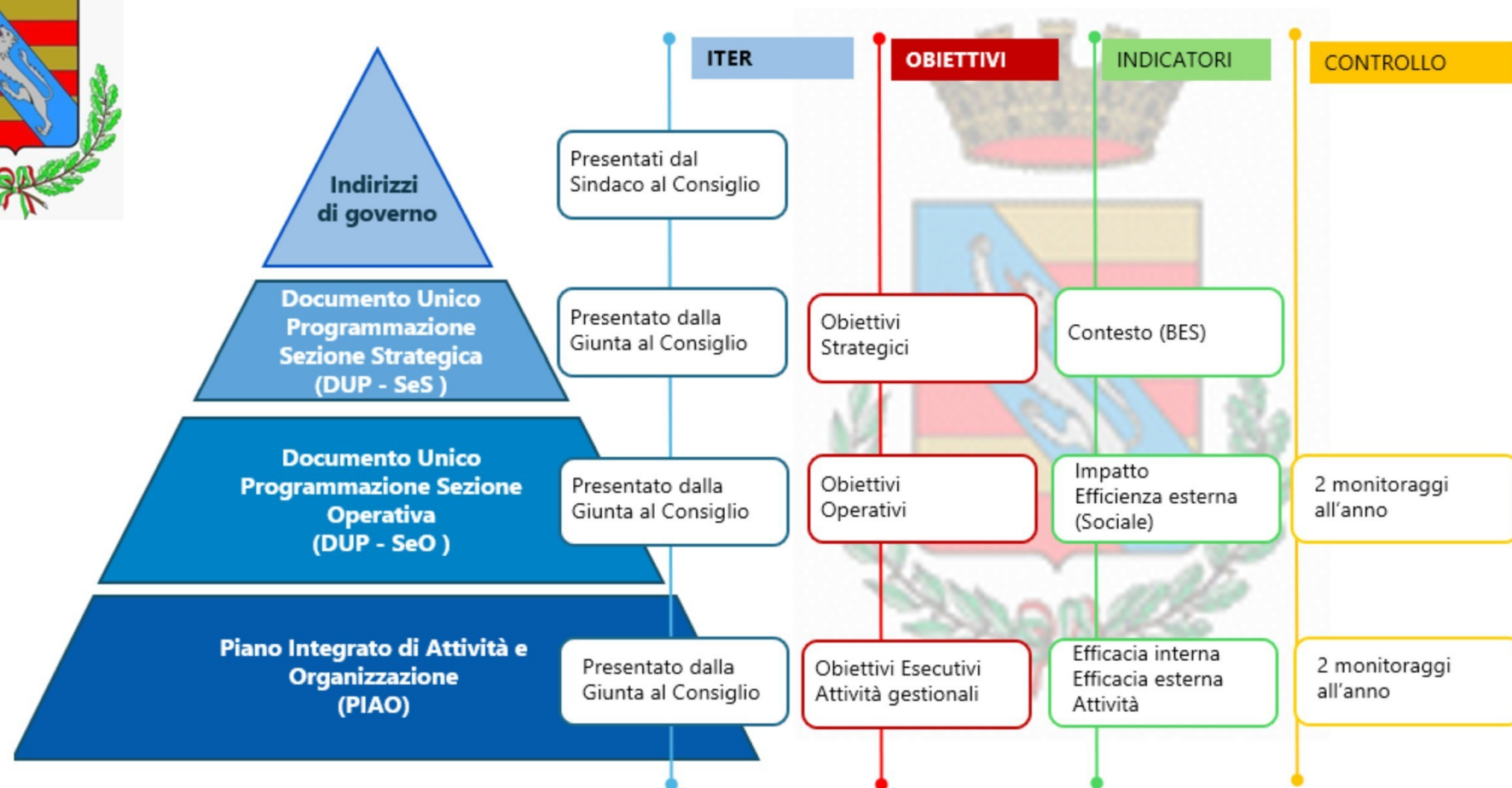




Comune di Novate Milanese

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2026-2028



SOMMARIO

PREMESSA

PARTE PRIMA – CONTESTO INTERNO ED ESTERNO

1.Contesto esterno

Lo scenario macroeconomico
La Legge di bilancio
La popolazione
Il territorio
L'economia insediata

2.Contesto interno

La struttura organizzativa ed il personale
Gli organismi gestionali esterni
Tributi e politica tributaria
Il Bilancio comunale
Il Patrimonio
La capacità di indebitamento

SES – SEZIONE STRATEGICA QUINQUENNALE E TRIENNALE

SES QUINQUENNALE 2024 -2029 -
SINDACO GIAN MARIA PALLADINO
(Programma di mandato 2024 – 2029
approvato con deliberazione CC n. 42 del
15.07.2024)

DALLA SES QUINQUENNALE 2024 -2029 ALLA SES TRIENNALE 2026 -2028

SEZIONE STRATEGICA – SES 2026 – 2028

DALLA SES TRIENNALE ALLA SEO (SEZIONE OPERATIVA) 2026-2028

SEO PARTE I

SEO PARTE II

Le programmazioni triennali

La programmazione delle opere pubbliche
La programmazione degli acquisti di beni servizi e forniture
La ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare
Il fabbisogno del personale
Il Piano per l’informatizzazione
Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il documento di pianificazione per mezzo del quale **sono esplicitati gli indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero di esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale**. Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica e operativa.

Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, **l'Amministrazione espone**, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, **cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi)**. Si qualifica come un "momento di scelta". Il principio contabile della programmazione ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema, valido per tutti gli Enti. Il DUP è quindi lo strumento che permette l'attività di **guida strategica e operativa** degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il **presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione**.

Il DUP si compone di tre sezioni: **la sezione di inquadramento del contesto esterno e interno, la sezione strategica e la sezione operativa**.

Gli intendimenti e le scelte dell'amministrazione devono essere coerenti con il quadro normativo di riferimento, con le linee di indirizzo della programmazione regionale e con gli obiettivi di finanza pubblica in ambito nazionale.

La sezione strategica (SES) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali **scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione** da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le **politiche di mandato** che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli **indirizzi generali di programmazione** riferiti al periodo di mandato (articolo 46, comma 3 del TUEL). Il comune di Novate Milanese ha inteso revisionare il DUP rendendolo più accessibile per la cittadinanza identificando le linee, gli obiettivi strategici operativi con specifici indicatori di risultati attesi.

Gli indirizzi strategici si declinano poi in **obiettivi operativi** di cui alla **Sezione Operativa - Parte prima e Parte seconda** (SEO parte I e SEO parte II) del DUP.

PARTE PRIMA

CONTESTO INTERNO ED ESTERNO

CONTESTO ESTERNO

In questa sezione sono indicate le **condizioni esterne dell'Ente**, sulla base delle quali fondare il processo di **analisi generale di contesto** che conduce all'individuazione degli obiettivi strategici, **con particolare riferimento al quadro legislativo ed ai provvedimenti normativi** che interessano gli enti locali.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- lo **scenario nazionale ed internazionale** per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento Programmatico di Bilancio (DPB) poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- lo **scenario regionale** al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- lo **scenario locale**, inteso come analisi del contesto socioeconomico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Lo scenario macroeconomico

Alla data di presentazione del DUP 2026/2028, il principale documento macroeconomico di riferimento è rappresentato dal Documento di Finanza Pubblica 2025 (DFP) approvato il 9 Aprile 2025 dal Consiglio dei Ministri. . Le tempistiche di presentazione del DUP non consentono di fare riferimento al il Documento Programmatico di Bilancio 2026 (da inviare alla Commissione entro il 15 ottobre), con il suo ruolo di inquadramento della programmazione della manovra di finanza pubblica, nell'ambito dell'aggiornamento dello scenario di previsione.

La legge di bilancio

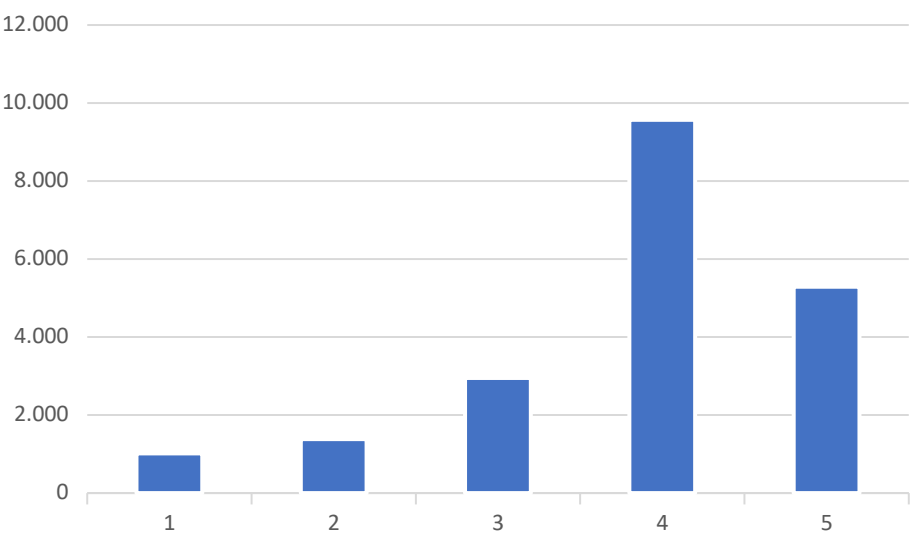
Le nuove tempistiche di presentazione ed approvazione del DUP (e del bilancio di previsione triennale) non consentono di fare riferimento alla Legge di bilancio del 2026 o al suo schema, per cui nelle pianificazioni triennali si farà riferimento, ove necessario, all'assetto normativo già delineato.

CONTESTO ESTERNO

La popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente.

Popolazione legale censimento 2021	19.877
Popolazione residente al 31.12.2022	20.100
Nati nell'anno	125
Deceduti nell'anno	198
Saldo naturale	-73
Immigrati nell'anno	798
Emigrati nell'anno	617
Saldo migratorio	181
Popolazione residente al 31.12.2024	20.411
di cui:	
maschi	9.781
femmine	10.630
nuclei familiari	9.425
comunità/convivenze	3



1 - In età prescolare (0/6 anni)	1.013	5%
2 - In età scuola obbligo (7/14)	1.400	6%
3 - In prima occupazione (15/29 anni)	3.001	15%
4 - In età adulta (30/65 anni)	9.604	47%
5 - In età senile (oltre 65 anni)	5.303	26%
Popolazione residente al 31.12.2023	20.411	100 %

CONTESTO ESTERNO

L'economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali e di quelle comunitarie. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

Al **31 dicembre 2024** risultano insediate **2.456 attività** così ripartite:

- 232 **commercio fisso al dettaglio** (incluso le medie e grandi strutture)
- 65 **pubblici esercizi** (inclusi gli esercizi all'interno del centro Commerciale Metropoli)
- 50 **attività produttive**
- 1.500 **artigianato di servizio e altre attività professionali**
- 1.119 **artigiani** (dato parziale in quanto di competenza alla Camera di Commercio)

CONTESTO ESTERNO

Il territorio

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al Comune tutte le funzioni amministrative relative al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico.

Il Comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio e le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Ambiente geografico

Estensione geografica

Superficie (Kmq) 5.420

Risorse idriche,

Laghi (num.) 0

Fiumi e torrenti (num.)2

Strade

Statali (Km)0

Regionali (Km) 0

Provinciali (Km) 0

Comunali (Km) 40,50

Vicinali (Km) 4,90

Autostrade (Km) 5,20

Urbanistica

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano di governo del territorio (S/N) Si
(C.C. N. 62 DEL 20.12.2018)

Programma di fabbricazione (S/N) No

Piano edilizia economica e popolare (S/N) No

Piano insediamenti produttivi

Industriali (S/N) No

Artigianali (S/N) No

Commerciali (S/N) No

Altri strumenti (S/N) No

CONTESTO INTERNO

In questa sezione sono indicate le condizioni interne dell'Ente sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli obiettivi strategici.

La struttura organizzativa ed il personale

La **nuova macrostruttura organizzativa** è stata approvata con delibera della Giunta Comunale n. 194 del 10.12.2024 e successiva modifica con Giunta Comunale n. 80 del 29.04.2025.

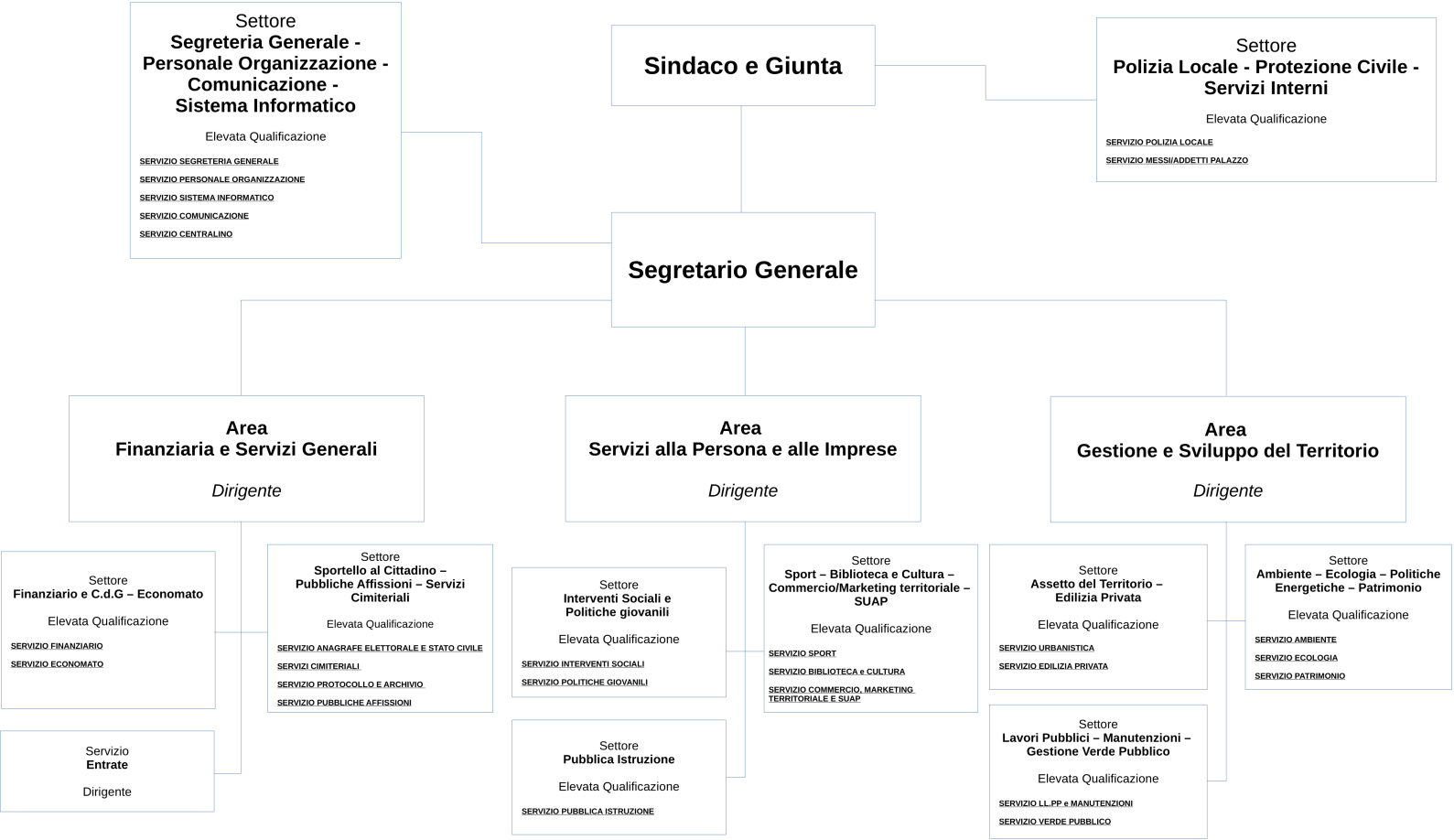
Essa è entrata in vigore a far data **dal 1° gennaio 2025** prevede l'articolazione organizzativa in **tre aree dirigenziali**, oltre all'Area in staff al Segretario generale ed al Settore Polizia locale e protezione civile quale unità organizzativa autonoma ai sensi dell'art. 3-ter del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. I documenti programmatori definitivi, in fase di elaborazione, terranno conto del nuovo sistema organizzativo.

L'articolazione delle **Elevate Qualificazioni** (ex Posizioni Organizzative) prevede dieci incarichi, di cui:

- 1 relativo al Comandante della Polizia Locale in staff al Sindaco
- 1 nel Settore Segreteria Generale – Personale, Organizzazione – Comunicazione - Sistema Informatico
- 2 nell'Area Finanziaria e Servizi Generali
- 3 nell'Area Servizi alla Persona e alle Imprese
- 3 nell'Area Gestione e Sviluppo del Territorio

secondo l'**organigramma** seguente

CONTESTO INTERNO



CONTESTO INTERNO

Il personale in servizio alla data del **31/07/2024** è il seguente:

AREA PROFESSIONALE	EX CATEGORIA GIURIDICA	% TEMPO LAVORO	POSTI COPERTI AL 31/07/2024
Segretario Generale	Segretario	In convenzione al 60%	1
Dirigenti	Dirigenti	100%	3*
Funzionari ed E.Q.	D3	100%	0
	D1	100%	23
Istruttori	C	100%	55
Operatori Esperti	B3	100%	1
	B1	100%	6
TOTALI			89

* di cui 1 Dirigente a tempo determinato ai sensi dell’art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000

ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

Le **società partecipate** erogano **servizi pubblici locali** e **svolgono funzioni per conto del Comune**, che da ente erogatore diventa ente programmatore, con **funzioni di controllo e indirizzo** sui soggetti gestori dei servizi assegnati.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel **Testo Unico sulle società partecipate** (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla **razionalizzazione del settore**, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.

Come da deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 24.01.2024 in cui sono stati individuati **i componenti del Gruppo Amministrazione Comune di Novate Milanese** e del perimetro di consolidamento ai fini della predisposizione del **bilancio consolidato** per l'esercizio 2023, gli organismi partecipati attualmente dall'Ente sono i seguenti:

SOCIETÀ:

AZIENDA SERVIZI COMUNALI S.r.l.

Società **interamente partecipata dal Comune**, che ha per oggetto **la gestione di servizi pubblici locali di rilevanza economica** e, tra le altre, il servizio farmaceutico svolto sulla base del Contratto di servizio in corso di ridefinizione.

L'attività della società viene svolta nelle due sedi di **Via Matteotti** e di Via Amoretti, presso il Centro Commerciale **Metropoli**.

ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

CAP HOLDING S.p.A.

Società a capitale pubblico partecipata dagli Enti Locali per la **gestione del servizio idrico integrato in Lombardia**, a totale partecipazione pubblica e affidatario diretto di servizio pubblico locale, partecipata dal Comune per lo **0,9080%**.

CIS NOVATE SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA a r.l. in Liquidazione

Società **interamente partecipata** dal Comune, nello stato di fallimento a seguito della Sentenza n. 543/2016 rep. 728/2016 del 24.06.2016 del Tribunale di Milano, aveva per oggetto la **costituzione e gestione dell'impianto sportivo natatorio** e della gestione all'interno dello stesso di servizi pubblici specifici come il servizio di idrokinesi oltre ai classici servizi natatori e motori.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 del 21.12.2023 è stata approvata la Revisione Periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2022 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.175/2016, rilevando che le società partecipate rispettano i requisiti di cui all'art. 4 comma 2 del TUSP e non rientrando nelle fattispecie di cui all'art. 20 comma 2 del citato TU. Non sussiste quindi obbligo o necessità di procedere all'alienazione, aggregazione, liquidazione, razionalizzazione di tali partecipazioni e pertanto è stato approvato il mantenimento senza interventi.

ALTRI ORGANISMI

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNI INSIEME PER LO SVILUPPO SOCIALE (Comuni – Insieme)

Si configura quale **ente strumentale degli enti locali** dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto costituita nel 2004 dai Comuni di **Bollate, Baranzate, Cesate, Garbagnate Milanese, Paderno Dugnano, Senago e Solaro**; il Comune di Novate vi ha aderito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 26.04.2012 e detiene una partecipazione del **14,29%**.

Ha per oggetto l'esercizio di **funzioni socio-assistenziali, socio sanitarie integrate** e – più in generale - la **gestione dei servizi alla persona** a prevalente carattere sociale, in relazione alle attività di competenza istituzionale degli Enti consorziati, ivi compresi interventi di formazione e orientamento concernenti le attività dell'azienda o aventi finalità di promozione sociale dei cittadini del territorio.

ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

C.S.B.N.O. - Culture Socialità Biblioteche Network Operativo

E' un'**azienda speciale consortile**, partecipata da **32 Comuni della Città Metropolitana di Milano**:

Arese, Baranzate, Bollate, Bresso, Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Cesate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Dairago, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Parabiago, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Senago, Sesto San Giovanni, Settimo Milanese, Solaro, Vanzago, Villa Cortese,

È stata costituita per l'esercizio di attività volte a **promuovere l'innovazione e fornire servizi** nel quadro della cooperazione, della convergenza e integrazione fra i segmenti facenti parte del settore **biblioteche, archivi, gallerie e musei** e per il coordinamento di quanto attinente all'**ecosistema culturale e artistico del territorio**.

La quota di partecipazione del Comune di Novate Milanese è di **2,77%**.

PARCO NORD MILANO

Istituito con L.R. n. 78/1975 è un **Ente di diritto pubblico** ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 86/1983, così come modificata dalla L.R. n. 12 del 2011, composto dagli Enti locali territorialmente interessati, intendendosi con tale termine quelli individuati nella legge regionale istitutiva, e precisamente dalla **Città Metropolitana** e dai Comuni di **Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino, Milano, Novate Milanese e Sesto San Giovanni**, nonché da quelli volontariamente aderenti.

Svolge le funzioni pubbliche ad esso conferite dalla Regione per **il recupero, la gestione, la conservazione e la valorizzazione del proprio territorio**.

A seguito dell'accorpamento del Parco Locale di interesse sovra comunale (Parco PLIS della Balossa) al Parco Regionale Nord Milano, con deliberazione C.C. n. 16 del 16.03.2016 il Comune aderiva al Parco Nord Milano con una quota partecipazione di **1,9%**.

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

La definizione della politica tributaria del triennio 2026 - 2028 al momento **non prevede variazioni delle aliquote** IMU e addizionale IRPEF, che saranno proposte al Consiglio Comunale come conferma delle attuali.

Per l'IMU non è prevista nessuna ipotesi di conferma tacita delle **aliquote**, che quindi **andranno espressamente approvate dal Consiglio Comunale**, applicando obbligatoriamente un prospetto ministeriale, da pubblicare sul sito del MEF; il prospetto andrà elaborato con le aliquote scelte tramite l'applicazione informatica disponibile nella sezione del portale del federalismo fiscale e la delibera approvata senza il prospetto sarebbe improduttiva di effetti.

Le **aliquote** e le **detrazioni** dell'**addizionale comunale** all'**IRPEF** **verranno adottate dal Consiglio Comunale** ai sensi del vigente regolamento

Per quanto riguarda la **TARI**, il 2026 vede l'adozione del nuovo PEF secondo le indicazioni ARERA, quale punto di partenza per la elaborazione tariffaria. Contestualmente si procederà con il nuovo appalto del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Per l'**Imposta di soggiorno** le tariffe approvate prevedono il mantenimento dell'attuale assetto definito con l'approvazione del bilancio 2025-2027 in vigore.

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

TRIBUTO	ALIQUOTE E TARIFFE 2026	GETTITO 2026	ALIQUOTE E TARIFFE 2027	GETTITO 2027	ALIQUOTE E TARIFFE 2028	GETTITO 2028
IMU	10,60 per mille	€ 3.630.000,00	10,60 per mille	€ 3.630.000,00	10,60 per mille	€ 3.630.000,00
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	0,8%, con esenzione per i redditi sino a 12.000 €	€ 3.100.000,00	0,8%, con esenzione per i redditi sino a 12.000 €	€ 3.100.000,00	0,8%, con esenzione per i redditi sino a 12.000 €	€ 3.100.000,00
TARI	Saranno deliberate sulla base del PEF 2026	€ 2.441.996,00	Saranno deliberate sulla base del PEF 2027	€ 2.441.996,00	Saranno deliberate sulla base del PEF 2028	€ 2.441.996,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	€ 4,00 alberghi	€ 310.000,00	€ 4,00 alberghi	€ 310.000,00	€ 4,00 alberghi	€ 310.000,00
	€ 3,00 altre strutture ricettive		€ 3,00 altre strutture ricettive		€ 3,00 altre strutture ricettive	

IL BILANCIO COMUNALE

La **programmazione finanziaria del bilancio** fa riferimento agli stanziamenti del bilancio pluriennale 2026 -2028 come risultanti dal **Bilancio di previsione**.

ENTRATE	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Fondo Pluriennale Vincolato	301.833,00	290.515,00	290.515,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.835.630,00	12.825.633,00	12.825.633,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.145.131,00	1.134.977,00	1.134.977,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.516.501,00	3.516.501,00	3.516.501,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.613.000,00	1.745.000,00	1.745.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.338.645,00	6.338.645,00	6.338.645,00
Totale entrate	26.950.740,00	26.051.271,00	26.051.271,00
SPESE	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	18.378.415,00	18.346.946,00	18.346.946,00
di cui FPV	290.515,00	255.499,00	255.499,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.033.680,00	1.165.680,00	1.165.680,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	6.338.645,00	6.338.645,00	6.338.645,00
Totale spese	26.950.740,00	26.051.271,00	26.051.271,00

IL BILANCIO COMUNALE

Da cui si sviluppano gli **equilibri** previsti della **parte corrente** e della **parte investimenti** che garantiscono un equilibrio finale non negativo come richiesto da normativa vigente.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	301.833,00	290.515,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	17.497.262,00	17.477.111,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	18.378.415,00	18.346.946,00
di cui:			
- fondo pluriennale vincolato		301.833,00	290.515,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		795.788,09	795.789,09
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	579.320,00	579.320,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO ENTI LOCALI			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	750.000,00	750.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	170.680,00	170.680,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.613.000,00	1.745.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	750.000,00	750.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	170.680,00	170.680,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.033.680,00	1.165.680,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y		0,00	0,00

IL BILANCIO COMUNALE

Descrizione	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.545.224,47	5.072.435,00	4.829.524,00	4.829.524,00
Missione 2: Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	986.475,13	997.295,00	992.114,00	992.114,00
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	8.831.980,53	2.277.072,20	1.807.683,20	1.807.683,20
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	724.485,67	736.456,00	735.317,00	735.317,00
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.289.556,51	529.407,00	526.716,00	526.716,00
Missione 7: Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.138.508,67	514.766,00	502.131,00	502.131,00
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.980.641,14	3.280.434,00	3.261.485,00	3.261.485,00
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	4.486.898,21	1.485.662,00	1.318.205,00	1.318.205,00
Missione 11: Soccorso civile	15.725,00	15.725,00	15.725,00	15.725,00
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.358.586,82	4.237.389,00	4.239.018,00	4.239.018,00
Missione 13: Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	184.922,40	67.822,00	67.456,00	67.456,00
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	67.918,53	62.703,00	62.414,00	62.414,00
Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19: Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1.134.277,79	1.134.928,80	1.154.837,80	1.154.837,80
Missione 50: Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	6.338.645,00	6.338.645,00	6.338.645,00	6.338.645,00
Totale Generale delle Spese	43.283.845,87	26.950.740,00	26.051.271,00	26.051.271,00

IL BILANCIO COMUNALE

Si riporta la spesa
corrente suddivisa
per **Missioni** e
Programmi

Programmi		Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
01	Organi istituzionali	323.027,00	323.027,00	323.027,00
02	Segreteria generale	636.946,00	633.069,00	633.069,00
03	Gestione economica, finanziaria	809.641,00	808.303,00	808.303,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	215.662,00	213.846,00	213.846,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	454.802,00	452.968,00	452.968,00
06	Ufficio tecnico	367.235,00	363.973,00	363.973,00
07	Elezioni e consultazioni popolari anagrafe e stato civile	355.949,00	353.408,00	353.408,00
08	Statistiche e sistemi informativi	318.001,00	314.966,00	314.966,00
10	Risorse Umane	204.644,00	203.300,00	203.300,00
11	Altri servizi generali	536.528,00	543.164,00	543.164,00
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		4.222.435,00	4.210.024,00	4.210.024,00
01	Polizia locale e amministrativa	997.295,00	992.114,00	992.114,00
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		997.295,00	992.114,00	992.114,00
01	Istruzione prescolastica	234.569,00	220.569,00	220.569,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	666.357,00	664.859,00	664.859,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	914.967,20	922.255,20	922.255,20
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		1.815.893,20	1.807.683,20	1.807.683,20
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	736.456,00	735.317,00	735.317,00
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI		736.456,00	735.317,00	735.317,00
01	Sport e tempo libero	514.407,00	511.716,00	511.716,00
02	Giovani	15.000,00	15.000,00	15.000,00
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		529.407,00	526.716,00	526.716,00

IL BILANCIO COMUNALE

Si riporta la spesa
corrente suddivisa
per **Missioni** e
Programmi

Programmi		Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
01	Urbanistica e assetto del territorio	416.063,00	405.292,00	405.292,00
02	Edilizia residenziale pubblica	68.000,00	68.000,00	68.000,00
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		484.063,00	473.292,00	473.292,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	490.234,00	480.083,00	480.083,00
03	Rifiuti	2.666.618,00	2.664.820,00	2.664.820,00
04	Servizio idrico integrato	2.921,00	2.921,00	2.921,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	7.000,00	7.000,00	7.000,00
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		3.166.773,00	3.154.824,00	3.154.824,00
02	Trasporto pubblico locale	216.000,00	216.000,00	216.000,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	691.525,00	691.525,00	691.525,00
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		907.525,00	907.525,00	907.525,00
01	Sistema di protezione civile	15.725,00	15.725,00	15.725,00
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE		15.725,00	15.725,00	15.725,00
01	Interventi per l'infanzia e i minori e asilo nido	1.972.657,00	1.971.886,00	1.971.886,00
02	Interventi per la disabilità	654.900,00	654.900,00	654.900,00
03	Interventi per gli anziani	464.372,00	471.372,00	471.372,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	113.000,00	113.000,00	113.000,00
05	Interventi per le famiglie	736.960,00	732.360,00	732.360,00
06	Interventi per il diritto alla casa	105.000,00	105.000,00	105.000,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	190.500,00	190.500,00	190.500,00
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		4.237.389,00	4.239.018,00	4.239.018,00
02	Commercio - reti distributive – tutela dei consumatori	14.280,00	14.280,00	14.280,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	53.542,00	53.176,00	53.176,00
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		67.822,00	67.456,00	67.456,00
02	Formazione professionale	62.703,00	62.414,00	62.414,00
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE		62.703,00	62.414,00	62.414,00
01	Fondo di riserva	57.363,40	77.272,40	77.272,40
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	795.787,09	795.787,09	795.787,09
03	Altri fondi	281.778,31	281.778,31	281.778,31
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI		1.134.928,80	1.154.837,80	1.154.837,80
01	Chiusura Anticipazioni ricevute da tesoriere	200.000,00	200.000,00	200.000,00
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE		200.000,00	200.000,00	200.000,00
01	Uscite per conto terzi e partite di giro	6.338.645,00	6.338.645,00	6.338.645,00
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI		6.338.645,00	6.338.645,00	6.338.645,00

IL BILANCIO COMUNALE

Si riporta la spesa
in conto capitale
suddivisa per
**Missioni e
Programmi**

Programmi		Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	850.000,00	619.500,00	619.500,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
08	Statistiche e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
10	Risorse Umane	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		850.000,00	619.500,00	619.500,00
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		0,00	0,00	0,00
01	Istruzione prescolastica	11.179,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	450.000,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		461.179,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI		0,00	0,00	0,00
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		0,00	0,00	0,00

IL BILANCIO COMUNALE

Si riporta la spesa
in conto capitale
suddivisa per
**Missioni e
Programmi**

Programmi		Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
01	Urbanistica e assetto del territorio	30.703,00	28.839,00	28.839,00
02	Edilizia residenziale pubblica	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 – A SSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		30.703,00	28.839,00	28.839,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	113.661,00	106.661,00	106.661,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		113.661,00	106.661,00	106.661,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	578.137,00	410.680,00	410.680,00
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		578.137,00	410.680,00	410.680,00
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE		0,00	0,00	0,00
01	Interventi per l'infanzia e i minori e asilo nido	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive – tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE		0,00	0,00	0,00

LA CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO

Prospetto dimostrativo del **rispetto dei vincoli di indebitamento** degli enti locali.

Si precisa che **non avendo alcun mutuo** in essere l’Ente gode dell’intera capacità di indebitamento previsto dall’art. 204 del D. Lgs 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2014.

Non si prevede di ricorrere ad **alcuna forma di finanziamento e/o sottoscrizione di indebitamento** nel periodo di analisi della proposta di bilancio.

VINCOLI DI INDEBITAMENTO ESERCIZIO 2026	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
Titolo 1 – Entrate tributarie, contributive e perequative	12.894.129,54
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.471.013,92
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	3.648.847,99
Totale	18.013.991,45
% massima di impegnabilità delle entrate	10,00%
Limite teorico interessi	1.801.399,15
Esposizione effettiva	0,00
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	1.801.399,15

SES – SEZIONE STRATEGICA

QUINQUENNALE E TRIENNALE

SES QUINQUENNALE 2024 -2029

SINDACO GIAN MARIA PALLADINO

PROGRAMMA DI MANDATO 2024 – 2029

Approvato con deliberazione C.C. n. 42 del 15.07.2024

LINEE DI MANDATO

INDICE

PREMESSA

1. FUNZIONI GENERALI, DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E CONTROLLO
2. POLIZIA LOCALE E SICUREZZA
3. ISTRUZIONE PUBBLICA
4. CULTURA E BENI CULTURALI
5. SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO
6. TURISMO E MARKETING TERRITORIALE
7. VIABILITA' E TRASPORTI
8. GESTIONE DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
9. INTERVENTI SOCIALI

LINEE DI MANDATO

Rispondere ai bisogni di oggi, ponendo le basi per le opportunità di domani

All'interno del variegato panorama della Città Metropolitana di Milano, e non solo, Novate Milanese rappresenta ormai da decenni un riferimento di eccellenza sia dal punto di vista dell'armonia del contesto urbanistico-residenziale, sia sotto il profilo della forza e della coesione del tessuto sociale.

Abbiamo la fortuna di vivere, e di essere ora chiamati a governare, una città, e prima ancora una comunità, che ha saputo armonizzare uno sviluppo positivo e un diffuso benessere con l'attenzione e con misure concrete di affiancamento - sia pubbliche sia di Terzo settore - ai soggetti più fragili.

Contestualmente, Novate sta attraversando ormai da qualche anno una fase di rallentamento o addirittura di inversione del trend di sviluppo demografico, che si traduce in un progressivo e accelerato invecchiamento medio della popolazione, non sufficientemente compensato dall'incremento della natalità. Questo nonostante la città continui a essere attrattiva e appetibile per giovani famiglie, e continui a rappresentare - grazie al significativo sviluppo del quadrante nord-ovest del territorio milanese, pensiamo alla nuova area Mind/ex Expo o al Polo Universitario di Bovisa - una destinazione strategica sotto tanti punti di vista.

Ciò considerato, pensiamo che Novate abbia terminato la sua fase di crescita e debba entrare in una nuova fase: quella dello sviluppo sostenibile (Ambientale, Sociale, Economico) ponendosi come obiettivo la qualità della vita. Che significa rafforzare la capacità di rispondere ai bisogni del presente, e ai nuovi bisogni emergenti, ma anche porre le basi per accompagnare la nuova vocazione della città, affinché sia un luogo nel quale i giovani, le generazioni di domani, trovino occasioni positive di vita, di formazione, di crescita, di lavoro, di socialità, di impegno civico.

Questa Amministrazione, facendo tesoro delle tante positività che caratterizzano Novate ma senza fossilizzarsi in una ripetizione ormai inefficace di schemi di governo e di relazione ormai storicamente superati, ha il dovere di cambiare passo, di guardare avanti, di ri-pensare la città in maniera strategica. Far diventare Novate una città facile da vivere per tutti, dove la qualità della vita è l'obiettivo su cui misurarci e dove al centro dell'agire politico poniamo la famiglia e il cittadino quale nucleo fondante la società ed i rapporti tra le persone e le istituzioni.

LINEE DI MANDATO

Per rispondere ai tanti bisogni che la nostra comunità esprime (salute, casa, attenzione all'ambiente, giovani, anziani, cultura, scuola, mobilità, lavoro, sport), e consapevoli dei margini sempre più stretti e critici che la riduzione della finanza pubblica impone a chi amministra, vogliamo costruire insieme un nuovo modello di welfare di prossimità che si fondi primariamente sul principio di sussidiarietà, vogliamo contenere il consumo di suolo concentrandoci sulla rigenerazione e sulla rifunzionalizzazione delle tante aree e strutture dismesse o non più attive, anche in aree centrali della città. Vogliamo rendere Novate più sicura ed agevole, migliorare i processi e i servizi, semplificare la burocrazia, attuare maggiore trasparenza nell'amministrare; raggiungere livelli di maggiore efficienza nella gestione utilizzando la digitalizzazione, oltre a costruire nuove reti con le realtà del privato sociale e del terzo settore e favorire sinergie con il mondo dell'associazionismo, che, unitamente alla famiglia, saranno il motore del cambiamento.

Come declinazione di queste premesse, andiamo a esplicitare i principi in ambiti di attività secondo uno schema per Missioni e Programmi corrispondente al Documento Unico di Programmazione (DUP), cui si rimanda come strumento di attuazione concreta.

FUNZIONI GENERALI, DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E CONTROLLO

L'elaborazione di un programma amministrativo sostenibile deve garantire il rispetto di due condizioni:

- la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- il finanziamento dei piani di intervento tendenzialmente a saldo zero, se si vuole ridurre il ricorso al consumo di suolo.

Organizzazione, valorizzazione del personale, gestione delle risorse finanziarie, programmazione sono i focus su cui ci si dovrà concentrare nei primi mesi di governo, a fronte in particolare delle criticità maturate negli ultimi mesi in alcune aree della macchina comunale che sono vitali per l'attività complessiva.

LINEE DI MANDATO

Organizzazione

Dovrà essere rivalutato il modello organizzativo, analizzando i vari servizi e ristrutturando l'ente in base agli obiettivi e alle priorità dell'Amministrazione, a partire da una ridefinizione della struttura di vertice e una riorganizzazione dei settori, rimodulando funzioni e obiettivi.

Sarà valutata anche la costituzione di uffici o unità operative specifiche su ambiti strategici quali ad esempio il marketing territoriale, la gestione e partecipazione a bandi (regionali, nazionali o europei).

Sarà altresì necessario procedere innovando tecnologicamente gli strumenti a disposizione dei pubblici uffici al fine di garantire una fruizione dei servizi più rapida ed efficiente da parte del cittadino.

Valorizzazione del personale

Il personale è una risorsa, non un costo. La mancanza negli anni di una corretta e puntuale programmazione e pianificazione, ha portato tanti uffici e servizi a lavorare in affanno per carenza di personale o professionalità inserite in modo disorganico. Innanzitutto dovrà essere ricreato un clima di serenità e collaborazione dove possano essere condivise le modalità operative e le necessità organizzative propedeutiche alla realizzazione degli obiettivi. Dovrà poi essere pianificata una politica del personale che punti al potenziamento degli uffici strategici e alla ridefinizione delle funzioni.

Bilancio e gestione delle risorse finanziarie

Le amministrazioni che si sono succedute nell'arco degli ultimi decenni hanno insistito su una tematica in particolare: la destinazione di risorse agli strumenti di welfare e alla salvaguardia delle fasce sociali più deboli. Una strategia che si condivide in via di principio, ma rispetto alla quale è ora necessario verificare se ai proclami sia corrisposta una concreta azione amministrativa. Ovvero, valutare se - rispetto ai cambiamenti sociali, demografici ed economici in atto - le politiche economiche dell'Amministrazione sono adeguate ai bisogni delle categorie sociali e produttive più in difficoltà. Occorre ripartire con un vero progetto organico di lungo respiro che, con concretezza, offra risorse stabili e non solamente di natura economica, ma anche sotto forma di servizi e di sinergie con la rete del pubblico, del privato sociale e con le associazioni del Terzo settore.

L'obiettivo è definire meccanismi di contribuzione più equi da parte di tutti i cittadini e rafforzare strumenti e strutture che consentano un migliore recupero delle risorse, rendendo più efficiente e se necessario potenziando la struttura comunale preposta alle entrate, che risulta strategica per le finalità dell'ente. Tale intervento è necessario in quanto occorre migliorare l'attività di controllo (individuando eventuali situazioni di evasione totale), di sollecito e recupero della morosità, di conoscenza del territorio e della reale base imponibile, al fine di individuare soluzioni più adeguate alla realtà novatese.

LINEE DI MANDATO

Anche una attenta revisione delle voci di spesa finalizzate a evitare eventuali sprechi di risorse potrà consentire di recuperare risorse da destinare ai nuovi obiettivi di attenzione alle fragilità.

Le buone politiche di bilancio possono dare i frutti dopo alcuni anni, portando così a una riduzione della pressione fiscale che resta per noi un obiettivo prioritario; ciò non toglie che potranno essere adottati fin da subito alcuni interventi che, seppur limitati, possono dare già un segnale agli operatori del territorio quali, per esempio, la riduzione della tassazione delle occupazioni del suolo pubblico stagionali per i pubblici esercizi.

Trasparenza e Partecipazione

Crediamo che il primo impegno che l'Amministrazione si debba prendere nei confronti dei cittadini sia quello di operare sempre nella massima trasparenza e valorizzando gli ambiti di partecipazione. Pensiamo a una forma di governo che passi attraverso l'ascolto della cittadinanza oltre che attraverso occasioni periodiche di confronto, attivando strumenti quali Tavoli di lavoro tematici su specifici ambiti della vita della nostra comunità (a partire dallo strumento fondamentale del "Tavolo della Rete Associativa Novatese").

POLIZIA LOCALE E SICUREZZA

Ogni proposta tesa a migliorare la sicurezza dei luoghi nei quali si vive non può prescindere da uno studio approfondito dei fenomeni sociali che inducono i membri di una comunità a compiere atti illeciti, se non addirittura penalmente rilevanti. Abbandonare un territorio all'incuria porta la comunità a non preservare il bene comune e anzi a danneggiarlo, mentre un ambiente ben curato porterà la comunità a preservare l'ambiente che la circonda. Queste semplici considerazioni portano a comprendere i fenomeni di vandalismo diffuso sul nostro territorio.

L'azione amministrativa dovrà estrinsecarsi su quattro fronti:

- attività divulgativa sul valore del bene pubblico e sull'importanza del preservare la bellezza dell'ambiente nel quale viviamo, tramite campagne di sensibilizzazioni anche in sinergia con il mondo scolastico e degli oratori, e in generale con enti e associazioni che si occupano di educazione e formazione dei giovani;
- costante manutenzione ordinaria delle proprietà pubbliche;
- maggiore controllo del territorio anche utilizzando le più moderne tecnologie;
- effetto dissuasivo con applicazione delle sanzioni di legge nei confronti dei responsabili.

Occorrono interventi che si sviluppino sul lungo periodo (preventivi ed educativi) e sul breve periodo (di controllo e sanzionatorio).

LINEE DI MANDATO

Iniziative di tipo educativo in funzione preventiva

Vi è la necessità di intervenire nel processo formativo dei bambini e degli adolescenti avviando, magari in collaborazione con le scuole novatesi, un percorso didattico volto a sensibilizzare i nostri ragazzi sull'importanza della "*res publica*". Potranno anche essere valutate iniziative già presenti nel passato che, oggi soprattutto, potrebbero fornire preziosi elementi di analisi dei fenomeni presenti oltre che svolgere una vera e propria azione di prevenzione.

Tali iniziative non potranno che dare i propri frutti in un lasso temporale ampio, ma si ritiene rappresentino una valida via per avere giovani cittadini più consapevoli in futuro. L'attività preventiva non si estrinseca però in sola attività didattica ed educativa.

La riqualificazione del territorio, intesa come costante e continua azione di manutenzione ordinaria, è parte essenziale del programma volto a rendere più sicura la città nella quale si vive; una buona pubblica illuminazione, la cura del verde e dell'arredo urbano, la manutenzione dei beni e il controllo delle aree periferiche sono elementi imprescindibili.

Iniziative di controllo e sanzionatorie

Accanto alle iniziative volte a formare coscienze più responsabili in futuro, occorre misurarsi, però, con l'attualità di una cittadina nella quale incuria e sciatteria hanno prodotto aree di degrado. In questo contesto appare necessario usufruire a pieno delle novità normative che consentono:

- di favorire la collaborazione tra le forze di polizia e la polizia locale per lo scambio informativo; l'interconnessione, a livello territoriale, tra le sale operative della polizia locale e quelle delle forze di polizia, e regolamentazione dell'utilizzo in comune di sistemi di sicurezza tecnologica per il controllo delle aree e attività soggette a rischio;
- la promozione di patti per la sicurezza urbana ovvero accordi sottoscritti tra il prefetto e il sindaco nei quali si individuano, in relazione alla specificità dei contesti, interventi per la sicurezza urbana volti a perseguire i seguenti obiettivi:
- la prevenzione dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, in particolare a vantaggio delle zone maggiormente degradate;
- la promozione del rispetto della legalità, anche mediante iniziative di dissuasione di ogni forma di condotta illecita, comprese l'occupazione arbitraria di immobili e lo smercio di beni contraffatti o falsificati, nonché la prevenzione di altri fenomeni che comunque turbano il libero utilizzo degli spazi pubblici;

LINEE DI MANDATO

- la promozione del rispetto del decoro urbano, anche valorizzando forme di collaborazione interistituzionale tra le amministrazioni competenti, finalizzate a coadiuvare l'ente locale nell'individuazione di aree adibite a verde pubblico, da sottoporre a particolare tutela;
- la realizzazione di reti territoriali di videosorveglianza per prevenire e contrastare i fenomeni di criminalità diffusa e predatoria a tutela dell'arredo urbano, delle aree verdi e dei parchi cittadini.
- la promozione di progetti di privati per la messa in opera di sistemi di sorveglianza tecnologicamente avanzati, con software di analisi video per il monitoraggio attivo e invio di allarmi automatici a centrali delle forze di polizia o istituti di vigilanza privata convenzionati.
- l'applicazione di detrazioni o agevolazioni fiscali per progetti promossi da enti gestori di edilizia residenziale, amministratori di condomini, imprese, anche individuali, associazioni di categoria o consorzi o comitati costituiti ad hoc fra imprese, professionisti o residenti che assumono a proprio carico quote degli oneri di investimento, di manutenzione e di gestione dei sistemi tecnologicamente avanzati realizzati in base ad accordi o patti di cui sopra.

ISTRUZIONE PUBBLICA

Edifici scolastici

Gli interventi programmati grazie ai fondi del PNRR hanno riguardato solo in parte le strutture pubbliche destinate all'erogazione di servizi primari per la cittadinanza, a partire da scuole e impianti sportivi.

Strutture che ormai per la più parte sono oltremodo datate, con problemi di accessibilità, flessibilità, efficienza energetica, rispondenza alle nuove normative.

È quindi necessario procedere a un lavoro di censimento delle necessità di manutenzione strutturale delle opere in essere, ragionando nell'ottica di una razionalizzazione delle stesse (ottimizzando la rispondenza degli spazi rispetto agli effettivi bisogni dell'utenza), e avviando poi un vasto piano di manutenzioni straordinarie per le strutture che hanno una possibilità di resilienza sul medio lungo termine.

La manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici rappresentano quindi un impegno primario e urgente, e altrettanto importante sarà un ragionamento strategico sulla progettazione delle strutture nuove da destinare alla scuola e alle attività complementari (palestre).

Bisognerà cominciare a riflettere sul numero significativo di alunni iscritti alle nostre scuole e provenienti dai comuni limitrofi: questo negli anni ha portato ad affrontare consistenti oneri e spese per adeguamento delle strutture, mensa e fondi per il diritto allo studio a carico della nostra comunità.

LINEE DI MANDATO

Diritto allo studio

Il Comune definisce il Piano per il Diritto allo Studio in conformità al Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) elaborato dai singoli Istituti Comprensivi. Nella ormai consolidata attività occorre mantenere alta l'attenzione nell'organizzazione e programmazione di servizi dedicati ai giovanissimi. La qualità della refezione scolastica in primis ma anche servizi di Pre e Post scuola, l'assistenza ad personam, i centri estivi.

Particolare attenzione verrà posta nel favorire il proseguimento del percorso scolastico sia attivando strumenti di sostegno economico, quali i contributi comunali (Assegni di Studio), sia informando gli utenti circa la possibilità di contributi economici di altre istituzioni pubbliche (Dote Scuola ed eventuali contributi provinciali, regionali e statali).

L'Amministrazione Comunale si prefigge, altresì, di operare in modo da poter erogare i servizi collaterali che completano l'attività propriamente didattica, mettendo a disposizione mezzi e risorse e programmando le priorità sulla base delle proprie disponibilità finanziarie.

L'organizzazione e le modalità di svolgimento degli interventi del Piano rispondono ai seguenti criteri:

- riconoscimento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche nella collaborazione e nel sostegno delle stesse;
- sostegno alle famiglie con interventi che consentano, malgrado la riduzione delle risorse, un ampio utilizzo degli strumenti previsti nel piano;

- continuità educativa, assicurata attraverso lo sviluppo di un'offerta di istruzione da coordinare con l'offerta di formazione;
- eliminazione di casi di inadempienza dell'obbligo scolastico;
- valorizzazione della partecipazione e sostegno alle preziose forme di volontariato;
- riconoscimento e sostegno, in un'ottica di sussidiarietà, del ruolo e del servizio pubblico svolto dalle scuole paritarie del territorio per il nido e per la prima infanzia.

Verso una Comunità educante

Dal momento che il dialogo frequente tra il Comune e chi gestisce le realtà educative rappresenta un'opportunità significativa da entrambi i lati, crederemo tavoli permanenti per l'educazione, a cui siedano i rappresentanti del Comune e i gestori privati, insieme a tutte le agenzie educative presenti nel territorio, per cementare la sana alleanza pubblico-privato, rendere efficaci ed efficienti tutti gli spazi già presenti nel nostro territorio, favorire l'intercettazione di fondi e il coordinamento di iniziative di interesse comune per il territorio.

LINEE DI MANDATO

CULTURA E BENI CULTURALI

La tutela e la promozione della cultura, oltre a essere un caposaldo della nostra Carta Costituzionale, rappresentano per una comunità cittadina uno strumento di coesione e di sviluppo, personale e sociale. Dove per "cultura" deve intendersi una concezione allargata che implichi educazione, istruzione, ricerca scientifica, conoscenza. E per "sviluppo" la possibilità di una espressione integrale della persona e non una nozione meramente economicistica.

Lo sviluppo di Villa Venino nonché le sinergie con Casa Testori e l'auspicato utilizzo della rinnovata canonica del "Gesü" rappresentano un'opportunità da non perdere per creare un importante e dinamico polo culturale cittadino, aperto alla collaborazione e se possibile all'interazione con gli artisti, enti ed associazioni del territorio o comunque prossime a Novate.

Avviando un dialogo volto a una stretta e fattiva collaborazione con la Comunità Pastorale di Novate Milanese, si valuterà l'opportunità di riutilizzare il "Cinema Nuovo" come auditorium cittadino da mettere disposizione per iniziative organizzate direttamente dall'Amministrazione e dalle scuole e dalle numerose associazioni cittadine.

Da ultimo vorremmo individuare percorsi fra i monumenti e le opere d'arte e storiche cittadine con attività di promozione e comunicazione rivolti verso il turismo locale e di passaggio.

SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

L'importanza della pratica sportiva è da sempre assai rilevante nella nostra città, potendo contare sulla presenza di tante società/associazioni sportive ed esprimendo un mondo che completa la persona, che sia ragazzo in età scolare, oppure adulto per il proprio tempo libero e benessere psicofisico.

Lo sport, insieme alla scuola, rappresenta l'attore principale nel percorso di sviluppo dei giovani, poiché anche in esso possono trovare gli stimoli valoriali e culturali per diventare le donne e gli uomini del futuro.

Ci proponiamo di definire e realizzare, insieme ai soggetti protagonisti ed alle associazioni locali, una strategia di condivisione di intenti e sottoscrizione di protocolli, monitorati dall'Amministrazione Comunale, sull'applicazione di linee guida attinenti allo sviluppo di azioni di promozione sociale, culturale e valoriale, nei confronti di tutti i giovani che praticano sport.

Promuovere sinergie fra le associazioni/società sportive del territorio con la finalità di ottenere uno sviluppo più organico del mondo sportivo novatese che vede alcune associazioni floride, mentre altre in difficoltà per carenza di iscritti, risolvendo anche l'annoso problema della gestione degli impianti, che rappresenta una causa di "difficile coabitazione" tra le società nella rotazione degli spazi disponibili.

LINEE DI MANDATO

Promuovere anche sinergie fra il mondo dell'associazionismo e delle società sportive con quello del terzo settore, per favorire attività di sviluppo della pratica sportiva e di inclusione sociale nei confronti delle disabilità e delle fragilità.

Dopo i tagli dei contributi economici alle associazioni sportive dilettantistiche (ASD) della nostra città deliberati dall'ultima Amministrazione, sarà necessario, altresì, ripristinare l'adeguato patrocinio e supporto anche in termini di contributi economici da parte dell'ente comunale.

Impianti sportivi

La pratica sportiva passa inevitabilmente dalle strutture preposte che devono essere adeguate alle esigenze.

Come già indicato rispetto al tema delle strutture scolastiche, è necessario prevedere un monitoraggio e quindi serio programma di manutenzione ordinaria degli impianti (Palazzetto dello Sport, palestre comunali e la tensostruttura presso la scuola Vergani) la cui cura è stata progressivamente trascurata, anche negli aspetti più semplici ed essenziali.

L'eventuale inserimento di strutture aggiuntive potrà essere possibile anche attraverso il reperimento delle necessarie risorse economiche con il ricorso ai bandi per lo sport.

Si opererà per superare le attuali brevi concessioni degli impianti, al fine di poter garantire alle associazioni sportive una adeguata programmazione pluriennale. Sarà utile a tal fine ridisegnare le concessioni degli impianti, per meglio individuare e distribuire gli obblighi manutentivi ordinari ed eventualmente straordinari anche in un'ottica di rimodulazione del canone concessorio, al fine di garantire una maggiore efficienza rispondendo quindi all'esigenza delle società sportive e degli utenti.

Polì

L'esperienza degli anni passati e più recenti ha dimostrato che una piscina per definizione rappresenta un costo per la collettività perché gli introiti, al netto delle tariffe agevolate per le varie categorie, non consentono un bilancio quantomeno in pareggio, se non viene previsto un contributo pubblico. Contestualmente, la presenza di un tale impianto rappresenta un rilevante servizio offerto alla comunità, alle famiglie e in generale ai cittadini.

Abbiamo detto in premessa che la qualità della vita è l'obiettivo sul quale misurarci. Siamo allora convinti che per la qualità della vita nella nostra città - pensiamo per esempio al periodo estivo che risulta difficile per molte persone - la piscina "Polì" debba essere recuperata.

LINEE DI MANDATO

Nello specifico, riteniamo opportuno affidare il servizio in gestione ad un soggetto terzo che venga individuato non solo ed esclusivamente sulla scorta della miglior offerta economica, bensì anche sulla qualità ed esperienza nella gestione di strutture simili, oltre che all'offerta di altri servizi di pubblica utilità e non solo per famiglie e cittadini come ad esempio fisioterapia e corsi di nuoto per bambini

Altresì riteniamo opportuno che l'Amministrazione si assuma l'onere di finanziare la fruizione della piscina da parte delle categorie sociali più bisognose.

TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

La promozione del territorio ha una valenza trasversale e passa attraverso una molteplicità di politiche che comprendono l'arredo urbano, la sicurezza, le iniziative culturali, le incentivazioni fiscali, la manutenzione ordinaria, il potenziamento dei mezzi pubblici, una funzionale viabilità ed un efficace piano della sosta. Spesso l'assenza di una strategia chiara e di una visione complessiva generano inefficacia nelle azioni.

Per questa ragione si intende costituire un'unità di Progetto che svolga appunto un ruolo di coordinamento, in grado di relazionarsi con i vari attori coinvolti ed in grado di attuare le azioni previste.

In questo ambito un ruolo cardine lo svolge il Commercio che è strettamente connesso con lo sviluppo del territorio tanto che può influenzarlo o esserne parimenti influenzato. I Distretti del Commercio rappresentano una modalità di valorizzazione territoriale innovativa per promuovere il commercio come efficace fattore di aggregazione in grado di attivare dinamiche economiche, sociali e culturali. La Regione Lombardia con i Distretti del Commercio ha dato vita a una politica di territorio innovativa, promuovendo e finanziando la nascita ed il consolidamento dei Distretti del Commercio.

Scopo dei Distretti del Commercio è quello di incentivare ed innovare il commercio urbano, favorendo l'equilibrio fra i vari format commerciali e il rafforzamento dell'identità dei luoghi.

L'attrattività e la competitività vengono supportate da una regia unitaria che, attraverso il partenariato pubblico – privato, i Comuni, le imprese ed anche altri attori interessati a livello locale, promuovono lo sviluppo delle città e dei territori lombardi, grazie al perseguimento di una visione strategica e di investimento condivisa.

Riteniamo opportuno coniugare proposte nuove e moderne con il recupero delle nostre tradizioni e a tal fine proponiamo lo sviluppo di una grande manifestazione che richiami i prodotti tipici di Novate (quali gli asparagi o nell'immediato futuro le ciliegie) coinvolgendo tutte le attività del territorio ma soprattutto dando continuità alle iniziative intraprese.

LINEE DI MANDATO

Dovrà essere valutato l'impatto dell'imposta di soggiorno introdotta nel 2024 ma sicuramente le risorse derivanti dovranno essere destinate a servizi o progetti che valorizzino il territorio.

VIABILITA' TRASPORTI E PARCHEGGI

Alcuni temi hanno inevitabilmente rilevanza sovraterritoriale. Il traffico di attraversamento, gli assi viari di grande percorrenza, anche autostradale, il trasporto pubblico, sono questioni che devono essere affrontate portando con decisione le esigenze del territorio anche su tavoli sovraordinati.

Uno dei punti di forza di Novate è sicuramente la presenza di tre mezzi che consentono di raggiungere in breve tempo il centro di Milano (le Ferrovie, la Metropolitana e la Linea 89).

E' altrettanto indubbio però che tutti questi mezzi presentino delle criticità e che manchino servizi per spostarsi nei comuni limitrofi anche per accedere a servizi primari.

Piano parcheggi

Riteniamo che l'istituzione su larga scala di parcheggi a pagamento non persegua alcun fine viabilistico apprezzabile, nella misura in cui non sia stato prima progettato un piano alternativo, con la creazione di parcheggi e posti auto nelle aree esterne e di prossimità al centro cittadino. Si dovrà altresì rivedere, nei limiti di quanto giuridicamente consentito dalle convenzioni già stipulate, la sosta nelle vie adiacenti gli edifici scolastici garantendo almeno nelle fasce orarie di accompagnamento dei bambini la sosta libera per i primi 20/30 minuti.

In centro città ci sono alcuni parcheggi sotterranei non utilizzati e che potrebbero portare posti auto aggiuntivi, ma soprattutto è necessario individuare alcune aree limitrofe sulle quali (o sotto le quali) realizzare quelle aree a parcheggio che non sono state previste, ma che risultano invece necessarie.

Lo sviluppo di questi progetti dovrà prevedere anche il recupero di nuove aree a verde pubblico.

Piste Ciclopedonali

Tante delle piste ciclabili della nostra città non sono realizzate in modo efficace rispetto al servizio che devono rendere.

Si pensi ad esempio ai chilometri di piste ciclabili realizzate solamente con una verniciata sulla strada, oppure, peggio, sui marciapiedi, senza alcuna sicurezza per il ciclista che la percorre, specialmente se è autorizzato a percorrerla in senso contrario al traffico e per i pedoni nel caso delle piste disegnate sui marciapiedi.

Nella nostra visione, le piste ciclabili devono rispondere ai seguenti requisiti:

- essere il più possibile sicure e separate fisicamente dal traffico automobilistico ed in sicurezza per i pedoni nel caso di piste ciclo-pedonali;
- avere un innesto ed uno sbocco agibile ai ciclisti, ma anche e soprattutto ai disabili (quando la pista è ciclo-pedonale anche la carrozzina deve poterle percorrere agevolmente);

LINEE DI MANDATO

- raccordarsi all'interno delle vie novatesi (a volte manca solo qualche metro o qualche attraversamento);
- collegarsi ai punti nevralgici intorno a Novate (ospedale Sacco, nuova Università nell'area ex EXPO, ospedale Bollate, ITCS Bollate, Parco Nord, Parco Groane, ...);
- raccordarsi con le piste dei comuni confinanti (es. pista adiacente alla via Cavour/Torino) per costituire una vera e propria rete di mobilità dolce

Riteniamo quindi che sia necessario cambiare il modo di pensare la mobilità dolce: realizzare le piste ciclopedonali deve essere un vero e proprio concetto di mobilità alternativa e sostenibile.

Puntiamo dunque su un piano di completamento e coordinamento delle piste ciclopedonali collegate in un unico progetto armonico e funzionale tendente a ridurre l'utilizzo delle auto e contribuire alla diminuzione dell'emissioni dei gas nocivi.

GESTIONE DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI TERRITORIO

Le politiche relative al territorio devono avere una portata che vada al di là dei 5 anni di un mandato elettorale. Intervenire sul territorio significa mettere in atto visioni e scelte destinate a mutare sul lungo e lunghissimo termine la fisionomia della nostra città, la sua qualità, la sua vivibilità, l'attrattività, la ricchezza ed efficienza dei servizi, le possibilità di sviluppo. Significa operare nel presente ma con uno sguardo rivolto al futuro, disegnare non solo la città che vogliamo ma soprattutto quella che lasceremo in eredità ai nostri figli e ai nostri nipoti.

Qualsiasi politica territoriale non può prescindere da una presa di coscienza seria e documentata di quelli che sono i dati di contesto all'interno dei quali le idee e le proposte vogliono trovare attuazione. Le infrastrutture del territorio (vie di comunicazione, residenza, attività produttive, verde, servizi) devono guardare al trend di invecchiamento della popolazione da un lato per accompagnarlo - ovvero essere una città a misura di persone fragili, a partire dagli anziani - dall'altro per progressivamente invertirlo - ovvero pensare a una città che sappia essere attrattiva per giovani e giovani famiglie, e accogliente per bambini e ragazzi.

Il nostro approccio alle politiche del territorio è basato, per le scelte dei prossimi 5 anni, sui principi guida della RIGENERAZIONE e della RIFUNZIONALIZZAZIONE, direttrici fondamentali per garantire che lo sviluppo futuro della nostra città si fondi su un "prendersi cura" con sensibilità e visione degli elementi di qualità e di vivibilità che Novate contiene.

Rigenerazione e rifunionalizzazione sono principi alla base di una politica del territorio impegnata in una riduzione del consumo di suolo (in linea con la Legge regionale 31/2014 - disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato) e orientata a uno sviluppo urbano SOSTENIBILE, intendendo per sostenibilità non un elemento astratto e retorico, ma l'elemento determinante per la vivibilità della città.

LINEE DI MANDATO

Primo intervento, ormai inderogabile, è la ripresa dell'iter di definizione del nuovo Piano di Governo del Territorio, avviato nel luglio del 2022 e rimasto incompiuto. Dotarsi di un Piano di Governo del Territorio, oltre a rispondere a un obbligo di legge, significa garantire alla città uno sviluppo ragionato e equilibrato, che "metta al sicuro" il territorio rispetto a interventi privi di visione, preservi dal consumo di suolo, ponga le basi per i futuri interventi di trasformazione che guardino in primis al recupero e alla rigenerazione delle aree già edificate, e alla tutela delle aree verdi intese come "infrastrutture sociali" a beneficio della comunità.

Sarà necessario aggiornare il PGT secondo le principali linee guida e di conseguenza modificare il regolamento edilizio da armonizzare con il nuovo PGT:

- sviluppo sostenibile contenendo consumo di suolo
- attenzione all'ambiente e alla sua qualità
- rinnovamento del patrimonio pubblico
- rigenerazione urbana con il recupero delle aree e degli edifici dismessi
- rigenerazione urbana edilizia e delle aree verdi, sia attraverso il recupero del patrimonio pubblico, sia attraverso il recupero delle aree dismesse private, grazie anche all'apporto di capitale ed investitori privati in accordo con l'ente pubblico e nel preminente interesse generale della città.

In questo contesto intravediamo molte possibilità di riutilizzo e di valorizzazione soprattutto nella parte Ovest del territorio nell'ottica di cercare anche il riequilibrio delle due zone di Novate in termini di residenze e soprattutto di servizi, ci sono grandi opportunità da seguire in questo campo e il PGT è l'unico strumento utile per questo.

Revisionare un Piano Urbanistico vuol dire anche prendere atto degli interventi sovracomunali che sono stati realizzati in questi anni sul territorio, che hanno inciso in modo determinate su Novate (si pensi solo al traffico di questi anni) e che potranno ancora incidere per i prossimi anni a causa dei tempi lunghi di realizzazione delle opere ancora mancanti.

Per questo porremo molta attenzione ai lavori di completamento della ex Rho-Monza/Complanare e porremo attenzione a tutte le opere di raccordo conseguenti per rendere la fruibilità di queste aree omogenea col contesto cittadino e per favorire il miglior utilizzo da parte dei cittadini.

Occorrerà quindi uno stretto contatto con tutti gli organismi interessati a questi interventi e soprattutto con la Città Metropolitana, organo istituzionale che rappresenterà il futuro per tutti i comuni della cerchia milanese e con la Regione.

LINEE DI MANDATO

Gestione del territorio e sostenibilità economica dell'Ente

Le politiche edificatorie vanno ragionate anche nell'ottica di una sostenibilità economica complessiva del Bilancio comunale, considerando che - a fronte di bilanci dei comuni sempre più fragili e trasferimenti statali e regionali in contrazione - le politiche di welfare e di risposta ai bisogni della comunità hanno necessità di contare, al momento, su un flusso di oneri di urbanizzazione costante, che deve pervenire prioritariamente da progetti di rigenerazione urbana, in attesa di una riforma complessiva della finanza locale capace di fornire alle amministrazioni comunali la possibilità di reperire risorse altrove.

Ambiente

Occorre prestare attenzione all'ambiente in senso lato, occorre ridurre gli sprechi energetici (es riqualificazione dell'edificio comunale) e migliorare il mix energetico novatese attraverso un maggior utilizzo di energia prodotta da fonti rinnovabili: entrambi questi obiettivi sono raggiungibili con una riqualificazione energetica degli edifici pubblici, della rete di pubblica illuminazione e con la costituzione delle comunità energetiche con il soggetto pubblico come motore degli investimenti.

Una città che rispetti e protegga l'ambiente dovrà avere questi obiettivi: riduzione al minimo del consumo suolo, recupero del patrimonio edilizio esistente, drastica riduzione delle emissioni (consumo energia vs emissione CO2) e grande impulso verso le energie alternative.

Politiche del verde

Novate è una città che gode di una grande quantità di verde, quasi 660.000 mq, che fatica però a diventare "verde percepito", ovvero spazi verdi che - soprattutto nelle aree periferiche della città - possano essere davvero vivibili e fruibili dai cittadini, e che possano essere delle piazze naturali di incontro e socializzazione.

Il primo impegno è quindi quello di una ricognizione degli spazi verdi pubblici esistenti, e di un piano di intervento che li renda spazi fruibili (riordino delle piantumazioni, allestimento di sedute e giochi per bambini, percorsi benessere ecc).

Secondo impegno, fondamentale, riguarda la definizione di un piano effettivo e concreto di manutenzione del verde che sia sostenibile sia dal punto di vista gestionale per l'ente pubblico, sia dal punto di vista economico, guardando alle migliori pratiche messe in atto dai comuni limitrofi e, nel caso, stabilendo collaborazioni funzionali con altri Comuni o con altri soggetti dotati di competenza e soluzioni efficaci.

Parco adiacente al Poli

Per quanto riguarda il parco adiacente a Polì, con riferimento all'area già a suo tempo posta sotto sequestro giudiziario ed attualmente cintata e non fruibile dai cittadini, le discariche abusive ignorate dalle precedenti amministrazioni hanno prodotto danni ai cittadini: il mancato utilizzo di quest'area per dieci anni e la necessità di effettuare un piano di caratterizzazione con spese per l'Amministrazione.

LINEE DI MANDATO

Oggi è comunque evidente che si debba concludere questa operazione che è rimasta dimenticata.

In ogni caso questa zona di parco deve essere completata e aperta al pubblico e quindi è nostra intenzione agire e stimolare tutte le procedure necessarie per riportare queste aree all'effettivo utilizzo collettivo.

Comunità Energetiche

Grande attenzione andrà posta alla costituzione delle c.d. Comunità Energetiche. Si definisce comunità energetica l'autoconsumo di energia tramite una coalizione di utenti che, attraverso la volontaria adesione ad un soggetto giuridico, collaborano con l'obiettivo di produrre, consumare e gestire l'energia per mezzo di uno più impianti energetici locali. I principi su cui si fonda una comunità energetica sono il decentramento e la localizzazione della produzione energetica. Attraverso il coinvolgimento di cittadini, attività commerciali, artigiani, imprese ed altre realtà del territorio è possibile produrre, consumare e scambiare energia in un'ottica di autoconsumo e collaborazione.

I principali benefici che derivano dalla costituzione di una comunità energetica sono riassumibili secondo i seguenti punti:

- Autoproduzione di energia da fonti rinnovabili;
- Minori costi dell'energia per cittadini e imprese;
- Nuove opportunità economiche per il territorio;

Riteniamo che il Comune di Novate Milanese possa svolgere la funzione di motore della Comunità Energetica, da un lato posizionando pannelli fotovoltaici sul tetto degli edifici pubblici e dall'altro aggiungendo agli incentivi esistenti un proprio contributo affinché il soggetto privato sia ulteriormente incentivato alla produzione di energia rinnovabile e alla partecipazione alla comunità energetica.

INTERVENTI SOCIALI

L'ambito dei servizi alla persona è quello nel quale massimamente si esprime il valore della politica come impegno al servizio del bene comune e a tutela della dignità delle persone, a partire da quelle più fragili.

In un contesto nel quale occorre contrarre la spesa pubblica e parallelamente emergono sempre nuovi bisogni dovuti anche al contesto economico, occorre ricalibrare le priorità, analizzare i concreti bisogni, ottimizzare gli interventi al fine di ottenere il massimo beneficio in base allo sforzo economico possibile.

Ci impegniamo a rimuovere gli ostacoli di natura economica e culturale che ancora esistono, per promuovere una città sempre più attenta a ogni persona che vi abita, con particolare attenzione ai bambini, ai ragazzi, ai giovani e a quanti vivono situazioni di debolezza, marginalità e difficoltà, anche attraverso forme innovative di coinvolgimento del privato sociale.

LINEE DI MANDATO

Non basta più aumentare le risorse destinate al sociale, ma occorre aumentare l'efficacia degli interventi sociali e soprattutto occorre passare da una logica di risposte d'emergenza, o puramente assistenziali, a percorsi strutturati di accompagnamento al superamento del bisogno e di inclusione duratura. Una logica rispetto alla quale l'Ente Pubblico deve porsi come facilitatore e promotore delle migliori esperienze, derivanti soprattutto dal mondo del non profit e dell'associazionismo, già presenti e attive sul territorio, secondo un principio concreto di sussidiarietà. A tal fine, andrà riattivato e mantenuto costante il dialogo del Tavolo della Rete Associativa Novatese, quale luogo di confronto e di elaborazione di soluzioni anche innovative alle esigenze di welfare.

Diritti sociali - politiche sociali – famiglia e natalità

Le politiche sociali sono inserite nella programmazione dei Piani di Zona ed è pertanto per questo fondamentale presidiare tavoli e organi sovra territoriali al fine di incidere fattivamente sulle scelte e sulle azioni da intraprendere.

Come già ricordato gli anziani sono una componente numericamente significativa per Novate e le loro esigenze sono di varia natura. Per questo definiremo un Focus sulla tematica Anziani al fine di pianificare una serie di attività e interventi che possano dare una risposta concreta ai loro bisogni.

A fronte di un bilancio demografico negativo e del progressivo aumento dell'età media, riteniamo prioritario investire per sostenere i bisogni della famiglia e la natalità (senza la quale non ci sarà né crescita, né futuro), ma anche ovviamente occuparci dei numerosi nostri anziani cittadini, spesso soli e con risorse limitate.

Alcuni interventi prioritari:

- attiveremo sul suo territorio politiche per la famiglia redigendo un Piano annuale di interventi sottoposto a monitoraggio periodico, sull'esempio di quanto già sperimentato nei comuni "family-friendly": in queste città le famiglie con figli hanno sconti sulle addizionali Irpef e più in generale su tutte le imposte e tariffe che vengono decise dall'ente locale. Ad esempio usufruiscono di sconti per i mezzi pubblici o per i musei. Le famiglie con più figli – almeno tre – hanno una family card;
- aderiremo alla Rete dei Comuni Amici della Famiglia, una squadra di Comuni che si collegano per favorire nelle loro comunità lo sviluppo di buone pratiche di politiche con le famiglie, di azioni di mutuo aiuto familiare, di percorsi di collaborazione, solidarietà e sostegno reciproco tra le famiglie in un rapporto di co-progettazione tra le famiglie stesse e le istituzioni locali;
- sosterranno attivamente l'erogazione di un portafoglio di servizi essenziali di supporto in particolare a favore di chi sta vivendo situazioni anche temporanee di difficoltà e di disagio;

LINEE DI MANDATO

- costruire insieme un nuovo modello di welfare di prossimità, costruendo nuove reti con le realtà del privato sociale e del terzo settore e favorire sinergie con il mondo dell'associazionismo, che, unitamente alla famiglia, saranno il motore del cambiamento e dello sviluppo della nostra comunità.
- intendiamo sostenere e valorizzare secondo il principio della sussidiarietà le realtà già presenti ed operanti sul territorio in aiuto delle situazioni di fragilità.

Tutela della salute

In un contesto post pandemico di forte riassetto della sanità si assiste ad un ormai endemico problema relativo alla scarsità, in particolare, di medici di medicina generale.

Novate Milanese soffre in maniera particolare tale problema considerando l'alto numero di pazienti oggi sprovvisti di un medico di base sul nostro territorio.

Ci poniamo un obiettivo di breve termine teso a mitigare tale situazione e uno di più ampio respiro da realizzare nell'arco della consiliatura.

A breve termine riteniamo necessario intervenire sulla questione del "caro affitti" ovvero intendiamo individuare immobili di proprietà pubblica da offrire a prezzi calmierati a medici di base che decidessero di trasferire la loro attività sul nostro territorio.

Tale soluzione non può però che essere transitoria e tesa a tentare di risolvere la problematica nel breve ma occorre ragionare su un progetto di più ampio respiro ovvero l'aggregazione di diverse funzioni da quelle socio assistenziali a quelle socio sanitarie.

A tal fine proponiamo la costituzione di una Casa di Comunità c.d. "spoke", ovvero di un "Polo della Cura" che consentirà di istituire, aggregandoli in un'unica struttura, servizi di diagnostica e cura, servizi ambulatoriali specialistici, servizi di medicina generale, per pediatri di libera scelta e infermieri di famiglia, servizi infermieristici, prelievi, ecc..

Rafforzamento del ruolo di ASCom

Per la gestione dei servizi alla persona, intendiamo restituire un ruolo centrale alla **ASCom** Servizi Comunali Srl, società strumentale del Comune che è stata progressivamente svuotata dei compiti previsti in origine, e che può essere uno strumento utile per gestire in maniera più efficace parte dei servizi in ambito salute, cura e assistenza.

**DALLA SES QUINQUENNALE 2024 -
2029 ALLA SES TRIENNALE 2026-2028**

DUP- Documento Unico di Programmazione 2026-2028



VISION – Assi Strategici vs Linee programmatiche di mandato vs Azioni

Territorio

Sviluppo sostenibile , innovazione e infrastrutture

B. Polizia Locale e sicurezza

- 8. Educazione e prevenzione
- 9. Controllo del territorio

G. Viabilità, trasporti e parcheggi

- 21. Revisione della sosta e piano parcheggi
- 22. Percorsi ciclopedonali sicuri integrati e interconnessi
- 23. Integrazione e sviluppo del sistema di trasporti locali
- 24. Completamento della complanare

H. Gestione del territorio e politiche ambientali

- 25. Un PGT per la Novate del futuro
- 26. Rigenerazione e rifunzionalizzazione delle aree dismesse
- 27. Efficientamento energetico edifici
- 28. Sostegno alle Comunità Energetiche
- 29. Recupero del parco adiacente al Poli
- 30. Manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico
- 31. Cura del patrimonio
- 31 bis. Igiene ambientale
- 31 ter. Edilizia Residenziale Pubblica

Famiglia

Benessere Sociale e Comunitario

I. Interventi sociali

- 32. Verso un welfare di prossimità
- 33. Risposte innovative ai bisogni emergenti
- 34. Sostenere famiglia e natalità
- 35. Anziani: una risorsa per la comunità!
- 36. Verso il "Polo della cura

Cultura

Cura, Formazione, Sport e tradizione

C. Istruzione pubblica

- 10. Diritto allo studio
- 11. Verso una comunità educante
- 12. Cura delle strutture e non solo

D. Cultura e beni culturali

- 13. Verso un polo culturale cittadino
- 14. Percorsi d'arte
- 15. Un nuovo auditorium!

E. Settore sportivo e ricreativo

- 16. Comune e società sportive verso un nuovo modello di collaborazione
- 17. Manutenzione delle strutture sportive
- 18. Un futuro per il Poli

F. Turismo e marketing territoriale

- 19. Marketing territoriale
- 20. Distretto del Commercio: opportunità da sviluppare

Leadership

Governance, Gestione sostenibile, Organizzazione

A. Funzioni generali, di amministrazione, di gestione e controllo

- 1. Programmazione
- 2. Un'organizzazione integrata
- 3. Il personale una risorsa non un costo!
- 4. Bilancio e gestione risorse finanziarie
- 5. Il digitale al servizio della comunità
- 6. Un nuovo ruolo per Ascom
- 7. Trasparenza e Partecipazione

VISION

I cambiamenti demografici, socio-economici, urbanistici, che negli ultimi anni hanno innescato una trasformazione del tessuto sociale e territoriale di Novate Milanese, richiedono un approccio nuovo alle politiche di programmazione e gestione dell'Amministrazione Comunale. Le modalità consolidate di risposta ai bisogni e di valorizzazione delle opportunità richiedono un cambio di passo, un nuovo metodo di pianificazione strategica degli interventi e di misurazione puntuale degli impatti prodotti.

Novate continua a essere, all'interno del perimetro della Città Metropolitana di Milano, e non solo, una località attrattiva come destinazione residenziale, ha un tessuto sociale coeso e solidale, e continua a rappresentare - grazie al significativo sviluppo del quadrante nord-ovest del territorio milanese, pensiamo alla nuova area Mind/ex Expo o al Polo Universitario di Bovisa - una destinazione strategica sotto tanti punti di vista.

Serve però ridefinire la visione della città, il suo orizzonte di sviluppo, e contestualmente è necessario ritornare a investire idee e risorse su tanti degli elementi, materiali e immateriali, che hanno nei passati decenni e fino a oggi garantito a Novate una positiva qualità del vivere urbano.

- **È necessario ridefinire le politiche di conservazione e sviluppo del territorio** alla luce di una sostenibilità che è indicatore fondamentale della qualità del vivere. E restituire, rigenerandole, alla città le tante aree che ormai hanno esaurito la funzione che le ha caratterizzate per decenni.
- **È urgente avviare un percorso completo e puntuale di monitoraggio del patrimonio di edifici pubblici** - a partire da scuole e impianti sportivi - per avere chiare le criticità che richiedono la pianificazione di un programma coordinato di manutenzioni.
- **Serve definire modalità di controllo della spesa sociale attraverso strumenti che misurino i risultati delle attività** e delle progettualità messe in campo, per fare in modo che si diano risposte sempre più efficaci ai bisogni, cronici e nuovi, della popolazione e delle sue fasce più fragili. Uscire dalla logica della semplice "quantità" dell'investimento sociale e introdurre una logica misurabile di "qualità".
- **Bisogna avviare nuove sinergie e collaborazioni con e tra le tante anime vive e attive del territorio** - le realtà sociali e non profit, le realtà culturali e giovanili, le realtà produttive e del commercio - affinché si producano benefici condivisi, si generi valore sociale.

Come declinazione di queste premesse, andiamo a esplicitare i principi in ambiti di attività che costituiscono gli indirizzi strategici di mandato per tutti e cinque gli anni dal 2024 al 2029, e che sono alla base del presente documento di programmazione.

LINEE DI PROGRAMMA VS AZIONI

A

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E CONTROLLO

- **Governance della struttura comunale**
- **Bilancio e gestione delle risorse finanziarie**
- **Trasparenza e partecipazione**

Azione «Slogan»	N. Azione	Indirizzo Strategico	Risultati attesi
Programmazione	1	Avviare un progetto organico e sostenibile di lungo termine che mobiliti risorse stabili, non solo economiche ma anche in termini di servizi e collaborazioni, ottimizzando le spese e valorizzando le sinergie tra settore pubblico, privato sociale e Terzo settore, al fine di sostenere le fragilità e ridurre progressivamente la pressione fiscale.	• Maggiore sostenibilità finanziaria • Aumento della collaborazione intersettoriale • Riduzione della pressione fiscale • Incremento fiducia operatori locali
Una organizzazione integrata	2	Riorganizzare l'ente pubblico attraverso una revisione della struttura di vertice, la creazione di unità operative specializzate in ambiti strategici e l'adozione di tecnologie innovative per ottimizzare l'efficienza e la qualità dei servizi offerti ai cittadini.	• Miglioramento dell'Efficienza e dell'Efficacia • Sviluppo di Competenze e Opportunità Strategiche • Miglioramento della Fruizione dei Servizi Pubblici
Il personale è una risorsa non un costo	3	Valorizzare il personale come risorsa essenziale, promuovendo un ambiente di lavoro sereno e collaborativo, e implementare una politica di gestione del personale che potenzi gli uffici strategici e ottimizzi le funzioni in modo da garantire l'efficienza operativa e il raggiungimento degli obiettivi organizzativi.	• Aumento produttività • Clima organizzativo positivo • Ottimizzazione delle risorse umane • Riduzione affanno operativo • Miglioramento efficienza dei servizi

LINEE DI PROGRAMMA VS AZIONI

A

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E CONTROLLO

Azione «Slogan»	N. Azione	Indirizzo Strategico	Risultati attesi
Bilancio e gestione risorse finanziarie Equità Fiscale e Ottimizzazione delle Risorse Comunali	4	L'obiettivo è spendere meglio evitando sprechi. Viene posta particolare attenzione al welfare, rivalutando le risorse destinate e adeguandole ai cambiamenti sociali, demografici ed economici, per rispondere ai bisogni delle categorie più vulnerabili. Rendere la contribuzione più equa e migliorare il recupero delle risorse, rafforzando la struttura comunale e i controlli contro l'evasione. A medio termine, è prevista una riduzione della pressione fiscale e della tassazione stagionale per i pubblici esercizi.	• Riduzione degli sprechi: Revisione delle voci di spesa per eliminare inefficienze e destinare le risorse recuperate a nuovi progetti e obiettivi strategici. • Adeguamento del welfare: Risorse redistribuite in modo più efficace per rispondere ai cambiamenti sociali, • Contribuzione più equa: Maggiore equità fiscale grazie a meccanismi di contribuzione bilanciati per tutti i cittadini. • Miglior recupero delle risorse: Potenziamento della struttura comunale e delle attività di controllo per contrastare l'evasione e migliorare il recupero delle risorse.
Il digitale al servizio della comunità	5	Innovare tecnologicamente gli strumenti a disposizione dei pubblici uffici per generare efficienza e garantire una fruizione dei servizi più efficace ed efficiente da parte della comunità. Supportare l'accesso ai servizi digitali delle fasce deboli. Investire nell'innovazione tecnologica dello Sportello Unico del Cittadino e delle Imprese.	• Aumento dell'Accessibilità e della Convenienza • Maggiore Efficienza e Riduzione dei Tempi • Miglioramento della Soddisfazione dei Cittadini

LINEE DI PROGRAMMA VS AZIONI

A

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E CONTROLLO

Azione «Slogan»	N. Azione	Indirizzo Strategico	Risultati attesi
Un nuovo ruolo per Ascom	6	Restituire un ruolo centrale alla ASCom Servizi Comunali Srl, trasformandola in un pilastro operativo per la gestione efficace e integrata dei servizi alla persona in ambito salute, cura e assistenza. Utilizzare questa società strumentale del Comune per migliorare l'efficienza dei servizi, garantire una gestione coordinata e rispondere in modo adeguato alle esigenze della comunità. In questa ottica è previsto lo spostamento della sede di Farmacia 2	• Migliore Efficacia e Qualità dei Servizi • Creare un modello di gestione integrata che permetta una coordinazione efficace tra i diversi servizi alla persona, migliorando la continuità e l'efficacia dell'assistenza. • Soddisfazione degli Utenti e Comunità • Miglioramento del margine grazie alla riduzione del canone di locazione di Farmacia 2
Trasparenza e partecipazione	7	Operare con massima trasparenza, valorizzando la partecipazione attraverso ascolto attivo della cittadinanza e Tavoli di lavoro tematici su aspetti specifici della comunità. L'obiettivo è realizzare programmi a lungo termine, fornendo non solo risorse economiche ma anche servizi e collaborazioni tra pubblico, privato sociale e associazioni del Terzo settore, garantendo così interventi concreti e sostenibili.»	• Miglioramento della trasparenza: Maggiore accessibilità e chiarezza nei processi decisionali dell'amministrazione • Partecipazione attiva: Cittadini più informati sui processi decisionali e maggiore fiducia nelle istituzioni.

LINEE DI PROGRAMMA VS AZIONI

B

POLIZIA LOCALE E SICUREZZA

- **Sicurezza del territorio**
- **Azione amministrativa**
- **Iniziative di tipo educativo in funzione preventiva**
- **Iniziative di controllo sanzionatorio**

Azione «Slogan»	N. Azione	Indirizzo Strategico	Risultati attesi
Educazione e prevenzione	8	«Educare : formare menti anziché reprimere» Promuovere un percorso formativo integrato per bambini e adolescenti, in collaborazione con le scuole locali, gli oratori, gli enti e le associazioni che si occupano di formazione, volto a sensibilizzare i giovani sull'importanza della <i>res publica</i> e a rafforzare il senso civico, attraverso attività educative e preventive che includano anche il recupero di iniziative storiche utili all'analisi e alla prevenzione dei fenomeni sociali attuali.	• Crescita della consapevolezza civica • Rafforzamento del senso di appartenenza e partecipazione • Integrazione di attività educative e preventive con le scuole e le famiglie
Controllo del territorio	9	Potenziare la sicurezza urbana attraverso la collaborazione interforze, l'implementazione di sistemi di sorveglianza tecnologicamente avanzati, la promozione di patti per la sicurezza e la prevenzione dei fenomeni di degrado e criminalità, favorendo un utilizzo sicuro e legale degli spazi pubblici.	• Migliorare la sicurezza attiva • Promozione del rispetto della legalità • Maggiore efficienza e formazione delle risorse • Innovazione tecnologica come prevenzione

LINEE DI PROGRAMMA VS AZIONI

C

ISTRUZIONE PUBBLICA

- **Edifici scolastici**
- **Diritto allo studio**
- **Verso una comunità educante**

Azione «Slogan»	N. Azione	Indirizzo Strategico	Risultati attesi
Diritto allo Studio	10	Assicurare una formazione di qualità e inclusiva per i giovani attraverso il rafforzamento dei servizi educativi e collaterali, il sostegno economico alle famiglie, la valorizzazione delle scuole paritarie e del volontariato, e la promozione di una stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche per garantire continuità educativa e rispetto dell'obbligo scolastico, in strutture scolastiche sicure, accoglienti e ben attrezzate per rispondere alle esigenze di studenti e docenti.	• Miglioramento qualità dei servizi • Sostegno economico alle famiglie • Rafforzamento della continuità educativa • Promozione dell'autonomia scolastica • Riduzione dell'abbandono scolastico
Verso una comunità educante	11	Promuovere la collaborazione tra il Comune, i gestori privati e le agenzie educative del territorio attraverso la creazione di tavoli permanenti per l'educazione, al fine di rafforzare l'alleanza pubblico-privato, ottimizzare l'utilizzo degli spazi educativi esistenti, favorire l'accesso ai finanziamenti e coordinare iniziative di interesse comune.	• Rafforzamento collaborazione pubblico – privato • Ottimizzazione spazi educativi • Coordinamento delle iniziative • Centralità della famiglia nei processi educativi
Cura delle strutture e non solo	12	Implementare un piano di intervento per la riqualificazione delle strutture pubbliche destinate ai servizi primari, come scuole e impianti sportivi, attraverso un censimento delle necessità di manutenzione e una pianificazione strategica delle nuove strutture, garantendo accessibilità, efficienza energetica e conformità alle normative	• Aumento efficienza energetica • Razionalizzazione degli spazi • Pianificazione strategica per nuove strutture • Manutenzione continua e preventiva

LINEE DI PROGRAMMA VS AZIONI

D

CULTURA E BENI CULTURALI

- **Tutelare e promuovere la cultura, caposaldo della nostra Carta Costituzionale, strumento di coesione personale e sociale per la Comunità**
- **Creare un importante polo culturale sviluppando potenzialità villa venino e Gesiö**
- **Avviare un dialogo con la comunità parrocchiale per valutare opportunità riutilizzo del Cinema Nuovo**
- **Individuare percorsi fra i monumenti e le opere d'arte e storiche cittadine**

Azione «Slogan»	N. Azione	Indirizzo Strategico	Risultati attesi
Verso un polo Culturale cittadino	13	Promuovere la cultura come strumento di coesione e sviluppo sociale attraverso la valorizzazione e l'integrazione delle risorse culturali locali, come Villa Venino, Casa Testori e la canonica del 'Gesiö', creando un polo culturale dinamico che coinvolga artisti, enti e associazioni del territorio, favorendo un'ampia concezione di cultura che includa educazione, istruzione, ricerca scientifica e conoscenza.	• Creazione di un polo culturale dinamico • Incentivazione della partecipazione comunitaria • Sviluppo di una rete culturale inclusiva • Valorizzazione del patrimonio culturale locale • innovazione culturale
Percorsi d'Arte	14	Creare e promuovere percorsi culturali , attraverso un piano integrato di promozione e comunicazione mirato al turismo locale e di passaggio. Questo progetto mira a valorizzare il patrimonio storico-artistico cittadino favorendo la conoscenza e la fruizione dei beni culturali da parte di residenti e visitatori.	• Creazione di percorsi culturali tematici • Coinvolgimento della comunità locale • Rafforzamento della collaborazione con enti culturali
Un nuovo Auditorium	15	Valutare, in collaborazione con la comunità pastorale, la fattibilità tecnico-finanziaria per trasformare il "Cinema Nuovo" in un auditorium multifunzionale. Questo spazio sarà messo a disposizione dell'amministrazione, delle scuole e delle associazioni cittadine per attività culturali, educative e sociali.	• Riqualificazione e valorizza-zione del 'Cinema Nuovo • Promozione del patrimonio culturale locale: • Creazione di un punto di riferimento culturale

LINEE DI PROGRAMMA VS AZIONI

E

SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

- **Promuovere l'importanza della pratica sportiva da sempre assai rilevante nella città, potendo contare sulla presenza di tante società/associazioni sportive**
- **Impianti sportivi**
- **Polì : la presenza di un tale impianto rappresenta un rilevante servizio offerto alla comunità, alle famiglie e in generale ai cittadini**

Azione «Slogan»	N. Azione	Indirizzo Strategico	Risultati attesi
Comune e società sportive: verso un nuovo modello di collaborazione	16	Stabilire una strategia condivisa e sottoscrivere protocolli con associazioni e società sportive locali per promuovere la coesione e lo sviluppo del settore sportivo novatese. Favorire sinergie con il terzo settore per l' inclusione sociale e ripristinare il supporto economico alle associazioni sportive dilettantistiche, risolvendo le problematiche di gestione degli impianti e garantendo una più equa distribuzione degli spazi, anche attraverso una revisione dei criteri di assegnazione e del regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi	• Miglior gestione degli impianti sportivi • Ripristino del supporto economico: • Miglioramento del dialogo e della collaborazione tra le associazioni sportive:
Manutenzione delle strutture sportive	17	Implementare un piano di monitoraggio e manutenzione costante delle strutture sportive comunali come il Palazzetto dello Sport, le palestre comunali e la tensostruttura presso la scuola Vergani, garantendo la loro adeguatezza alle esigenze degli utenti. Prevedere la realizzazione della nuova palestra della scuola G. Rodari e l'inserimento di nuove strutture tramite finanziamenti da bandi per lo sport e riformare le concessioni esistenti per permettere una programmazione pluriennale e una gestione efficiente degli impianti. Partecipare a bandi per la riqualificazione degli impianti sportivi.	• Miglioramento dello stato delle strutture sportive: • Aumento dell'accesso alle attività sportive • Promozione dello sport come strumento educativo e sociale: • Aumento dell'efficienza nella gestione degli impianti • Recupero funzionale della piscina ”: • Gestione sostenibile e di qualità: • Diversificazione dei servizi offerti:
Un futuro per il Polì	18	Recuperare e valorizzare la piscina 'Polì' come servizio fondamentale per la comunità, affidandone la gestione ad una società esterna non solo in base all'offerta economica, ma anche alla qualità dei servizi offerti e all'esperienza nella gestione di strutture similari. La riqualificazione della struttura esistente e la gestione del centro sportivo mediante l' attuazione di un partenariato pubblico privato consente all'amministrazione di usufruire di un investimento rilevante in opere a carico del privato e di una gestione del servizio con caratteristiche di qualità da definire con l'amministrazione comunale. alla scelta dell' amministrazione comunale di procedere alla ristrutturazione, riqualificazione, efficientamento energetico e gestione del centro sportivo comunale Polì tramite concessione pluriennale in project financing; Tale forma di concessione cioè il partenariato pubblico privato risulta la più idonea alla realizzazione dell'intervento mediante opere di riqualificazione a carico del privato e alla relativa gestione al fine di garantire la fruibilità della struttura sportiva alla cittadinanza e di offrire un servizio con standard di alta qualità definiti e controllati dalla amministrazione comunale	

LINEE DI PROGRAMMA VS AZIONI

F

TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

- **Promozione del territorio con valenza trasversale attraverso una molteplicità di politiche che comprendano l'arredo urbano, la sicurezza, le iniziative culturali, le incentivazioni fiscali, la manutenzione ordinaria, il potenziamento dei mezzi pubblici, una funzionale viabilità ed un efficace piano della sosta**

Azione «Slogan»	N. Azione	Indirizzo Strategico	Risultati attesi
Marketing territoriale	19	La promozione del territorio deve essere gestita attraverso un approccio integrato e coordinato che coinvolga diversi settori e politiche. Per garantire un'efficacia complessiva e una visione coerente, si propone la creazione di un'Unità di Progetto dedicata. Questa unità avrà il compito di coordinare le azioni e le strategie necessarie per migliorare e promuovere il territorio in modo efficace. Coniugare proposte innovative con il recupero delle tradizioni del territorio	• Miglioramento dell'attrattività del territorio • Efficienza e Efficacia delle Politiche Locali • Maggiore soddisfazione dei cittadini grazie a servizi e spazi pubblici di qualità superiore. • Coinvolgimento attivo della comunità nella promozione e nello sviluppo del territorio
Distretto del Commercio: opportunità da sviluppare	20	Il commercio come elemento centrale per lo sviluppo locale grazie all'utilizzo dei Distretti del Commercio come strumento chiave. Questi distretti non solo incentivano e innovano il commercio urbano, ma favoriscono anche un equilibrio tra i vari format commerciali e rafforzano l'identità dei luoghi. La strategia prevede la creazione e il consolidamento di Distretti del Commercio per stimolare dinamiche economiche, sociali e culturali attraverso un partenariato tra commercianti, cittadini e istituzioni.	• Rilancio e Innovazione del Commercio • Equilibrio e Diversificazione dell'Offerta • Rafforzamento dell'Identità Locale e della Vivibilità

LINEE DI PROGRAMMA VS AZIONI

G

VIABILITA' TRASPORTI E PARCHEGGI

- **Affrontare temi di rilevanza sovra territoriale, quali il traffico di attraversamento**
- **Piano Parcheggi**
- **Piste Ciclo-pedonabili**

Azione «Slogan»	N. Azione	Indirizzo Strategico	Risultati attesi
Revisione della sosta e piano parcheggi	21	Rimodulare il piano della sosta con la creazione di parcheggi e posti auto nelle aree esterne e di prossimità al centro cittadino, nei limiti di quanto giuridicamente consentito dal contratto in essere, inoltre l'attivazione su alcune aree di sosta escluse dal piano dei parcheggi di un nuovo servizio di ricarica per veicoli elettrici da affidare a società private dopo l'espletamento di apposito avviso d'interesse.	• Maggiore sostenibilità e fruibilità delle aree di sosta e utilizzo polifunzionale di alcuni spazi per servizio di ricarica veicoli
Percorsi ciclo pedonabili sicuri, integrati interconnessi	22	Promuovere una mobilità sostenibile attraverso la realizzazione e il miglioramento delle infrastrutture ciclabili, garantendo sicurezza, accessibilità e interconnessione per una rete di mobilità dolce e funzionale.	• Rafforzamento dell'identità locale e della vivibilità
Integrazione e sviluppo Trasporti locali	23	Affrontare le problematiche del traffico, dei parcheggi e del trasporto pubblico in un'ottica di miglioramento della mobilità urbana e sovra territoriale, garantendo soluzioni sostenibili e rispondenti alle esigenze dei cittadini	• Riorganizzare e potenziare il servizio di TPL – Trasporto Pubblico Locale
Completamento complanare	24	Monitorare e ottimizzare il completamento della ex Rho-Monza/Complanare e delle opere di raccordo, per garantire una fruibilità efficiente e integrata con il contesto urbano, migliorando l'accessibilità.	• Completamento e Integrazione dell'opera

LINEE DI PROGRAMMA VS AZIONI

H

GESTIONE DEL TERRITORIO

- **Territorio**
- **Gestione del territorio e sostenibilità economica dell'Ente**
- **Ambiente**
- **Politica del verde**
- **Parco adiacente Polì**
- **Comunità energetiche**

Azione «Slogan»	N. Azione	Indirizzo Strategico	Risultati attesi
Un PGT per la Novate del Futuro	25	Riprendere e completare il processo di definizione del nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT) con una visione a lungo termine che contempli la qualità della vita, la sostenibilità ambientale e l'attrattività della città, sia per le giovani famiglie sia per le persone anziane, assicurando una città inclusiva e vivibile per tutti. Il nuovo PGT dovrà guidare le future trasformazioni del territorio, preservare le aree verdi come infrastrutture sociali, favorire la rigenerazione urbana e il recupero del patrimonio edilizio esistente, e promuovere un uso responsabile del suolo contenendone il consumo. All'interno del parco Ghezzi l'Amministrazione comunale è proprietaria della vecchia torre piezometrica dell'acquedotto e nell'ottica di riqualificazione degli spazi verdi ci si pone l'obiettivo di restituirla alla comunità modificandone la destinazione d'uso.	• Completamento iter approvazione del PGT • Limitazione del consumo di suolo • Protezione e valorizzazione delle aree verdi: • Rigenerazione urbana sostenibile: • Aggiornamento del regolamento edilizio • Gestione dell'impatto degli interventi sovracomunali:
Rigenerazione e rifunzionalizzazione delle aree dismesse	26	Adottare politiche territoriali orientate alla rigenerazione e rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio esistente, alla riduzione del consumo di suolo, alla drastica riduzione delle emissioni di CO2 e alla promozione delle energie alternative. Valorizzare soprattutto la parte Ovest del territorio, nell'ottica di cercare anche il riequilibrio delle due zone di Novate in termini di residenze e soprattutto di servizi.	• Riduzione consumo suolo • Riduzione emissioni CO2 • Sviluppo di infrastrutture sostenibili • Miglioramento della qualità della vita urbana

LINEE DI PROGRAMMA VS AZIONI

H

GESTIONE DEL TERRITORIO

Azione «Slogan»	N. Azione	Indirizzo Strategico	Risultati attesi
Efficientamento energetico	27	Promuovere una politica di sostenibilità ambientale e di efficienza energetica attraverso la riqualificazione degli edifici pubblici e della rete di illuminazione, riducendo gli sprechi energetici e incrementando l'uso di energia da fonti rinnovabili.	• Riqualificazione energetica degli edifici pubblici • Incremento dell'uso di energia da fonti rinnovabili • Riduzione degli sprechi energetici e delle emissioni di CO2 • Sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità
Sostegno alle comunità energetiche	28	Stimolare la creazione di comunità energetiche locali, con il coinvolgimento del settore pubblico come attore principale per guidare investimenti e innovazione. con l'obiettivo di incentivare la produzione di energia da fonti rinnovabili, ridurre i costi energetici per i cittadini e le imprese, e creare nuove opportunità economiche e di collaborazione sul territorio.	• Costituzione e Attivazione delle Comunità Energetiche Locali • Incentivazione della Produzione di Energia da Fonti Rinnovabili • Riduzione dei Costi Energetici e Benefici Economici per il Territorio • Promozione della Sostenibilità Ambientale e dell'Autoconsumo Energetico
Recupero parco Poli	29	Restituire alla comunità l'area del parco adiacente a Poli attraverso interventi di bonifica ambientale, recupero e valorizzazione dello spazio, con l'obiettivo di creare un ambiente sicuro, accessibile e sostenibile per tutti i cittadini.	• Bonifica e messa in sicurezza • Progettazione e valorizzazione dell'area per uso pubblico • Creazione parco multifunzionale

LINEE DI PROGRAMMA VS AZIONI

H

GESTIONE DEL TERRITORIO

Azione «Slogan»	N. Azione	Indirizzo Strategico	Risultati attesi
Manutenzione verde pubblico	30	Rendere il verde pubblico di Novate Milanese non solo uno spazio fisico, ma anche un elemento centrale della qualità della vita urbana, attraverso la valorizzazione degli spazi verdi esistenti e la pianificazione di interventi di manutenzione sostenibile per favorire la socializzazione e l'inclusività.	• Incremento delle aree a verde e della fruibilità degli spazi • Integrazione del verde nelle politiche e progetti urbani
Cura del Patrimonio	31	Implementare un programma di riqualificazione territoriale continuo e integrato che migliori la sicurezza e il decoro urbano attraverso manutenzione costante, promozione della collaborazione interistituzionale per la tutela del verde pubblico, e incentivazione di iniziative locali tramite agevolazioni fiscali per progetti di miglioramento e manutenzione degli spazi urbani.	• Miglioramento della sicurezza urbana • Aumento della qualità del decoro • Coinvolgimento della comunità • Valorizzazione delle aree periferiche
Igiene ambientale	31bis	Attivare il nuovo servizio di igiene urbana, finalizzato a garantire una gestione efficiente ed efficace della raccolta differenziata e recupero/smaltimento dei rifiuti, della pulizia del territorio e dei servizi connessi con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e al miglioramento della qualità del servizio reso alla cittadinanza	• Miglioramento complessivo della qualità del servizio di raccolta rifiuti e pulizia urbana. • Incremento della percentuale di raccolta differenziata, in linea con gli obiettivi ambientali regionali e nazionali • Maggiore trasparenza e controllo del servizio tramite sistemi di monitoraggio e rendicontazione delle attività svolte.
Edilizia residenziale pubblica	31ter	L'azione è finalizzata alla gestione e valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale o in gestione convenzionata, con l'obiettivo di garantire il diritto alla casa e il mantenimento di condizioni abitative dignitose per le fasce più fragili della popolazione. Comprende attività di manutenzione straordinaria degli immobili, monitoraggio dello stato conservativo, aggiornamento delle assegnazioni e verifica della regolarità delle occupazioni.	Miglioramento delle condizioni abitative tramite interventi di manutenzione straordinaria. Riduzione delle morosità attraverso azioni di prevenzione.

LINEE DI PROGRAMMA VS AZIONI



INTERVENTI SOCIALI

- **Diritti sociali- Politiche sociali – Famiglia e natalità**
- **Tutela della salute**

Azione «Slogan»	N. Azione	Indirizzo Strategico	Risultati attesi
Verso un welfare di prossimità	32	Ricalibrare le priorità del welfare comunale per ottimizzare le risorse disponibili, promuovendo un modello di welfare di prossimità che integri il settore pubblico, il privato e la società civile per rispondere in modo efficiente e inclusivo ai bisogni emergenti della comunità. Riattivare e mantenere costante il dialogo del Tavolo della Rete Associativa Novatese, quale luogo di confronto e di elaborazione di soluzioni anche innovative alle esigenze di welfare.	• Creazione di reti di mutuo soccorso (elevare gli standard qualitativi) • Innovazione e sperimentazione nei servizi alla persona • Sostenibilità economica e collaborazione intersettoriale • Rafforzamento del Tavolo della Rete Associativa Novatese
Risposte innovative a bisogni emergenti	33	Trasformare il modello di intervento sociale del Comune da un approccio emergenziale e assistenziale a uno strutturato e sostenibile, basato sull'accompagnamento delle persone verso l'autonomia e l'inclusione duratura, promuovendo il principio di sussidiarietà e il coinvolgimento attivo del mondo non profit e dell'associazionismo locale e del privato e sfruttando le opportunità offerte dalla tecnologia e digitalizzazione per il sociale.	• Rilettura dei servizi resi secondo il nuovo indirizzo definizione di KPI qualitativi • Promozione della Sussidiarietà e del Ruolo dell'Ente Pubblico come Facilitatore • Collaborazione con realtà imprenditoriali attive nel settore della cura e dell'assistenza
Sostenere famiglia e natalità	34	Affrontare il declino demografico e l'invecchiamento della popolazione attraverso politiche di sostegno alle famiglie, incentivazione della natalità e valorizzazione del ruolo degli anziani, garantendo un sistema integrato di servizi che promuova il benessere e la coesione sociale.	• Supporto alle Famiglie e Promozione della Natalità • Adesione alla Rete dei Comuni Amici della Famiglia • Sostegno alle Persone in Situazioni di Difficoltà • Monitoraggio e Valutazione dell'Efficacia delle Politiche di Sostegno

LINEE DI PROGRAMMA VS AZIONI



INTERVENTI SOCIALI

- **Diritti sociali- Politiche sociali – Famiglia e natalità**
- **Tutela della salute**

Azione «Slogan»	N. Azione	Indirizzo Strategico	Risultati attesi
12.4 Anziani risorsa per la comunità	35	Elaborare e attuare una strategia mirata per rispondere alle esigenze specifiche degli anziani, migliorando la loro qualità della vita attraverso una serie di interventi concreti e coordinati creando un ambiente favorevole e supportivo, assicurando che le loro necessità siano riconosciute e soddisfatte in modo completo e continuo.	• Miglioramento della Qualità della Vita • Riduzione dell'Isolamento Sociale • Supporto Sostenibile per le Famiglie e Caregiver • Integrazione e Coordinamento Efficace per garantire un approccio integrato
Verso il «Polo della Cura»	36	Ragionare su un progetto di più ampio respiro mediante l'aggregazione di diverse funzioni come quelle socio assistenziali a quelle socio sanitarie. Pensare un "Polo della Cura" che consentirà di istituire, aggregandoli in un'unica struttura, servizi di diagnostica e cura, servizi ambulatoriali specialistici, servizi di medicina generale, servizi infermieristici, ecc.	• Potenziamento della medicina di prossimità • Facilitazione accesso all'assistenza e alla cura delle categorie fragili

DALLA SES TRIENNALE ALLA SEO

(SEZIONE OPERATIVA) 2026 -2028

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 01 Organi istituzionali

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N.1

SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA A

FUNZIONI GENERALI, DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E CONTROLLO

Riorganizzare l'ente pubblico attraverso una revisione della struttura di vertice, la creazione di unità operative specializzate in ambiti strategici e l'adozione di tecnologie innovative per ottimizzare l'efficienza e la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione 2 Una Organizzazione integrata	Risultati attesi - Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia - Sviluppo di competenze e opportunità strategiche - Miglioramento della fruizione dei servizi pubblici	Area: Area in staff al Segretario generale (Settore Segreteria Generale - Personale Organizzazione - Comunicazione - Sistema Informatico)	Razionalizzazione degli uffici e servizi Revisionare regolamenti Eliminazione regolamenti obsoleti Riduzione e razionalizzazione normativa regolamentare	X	X	X

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N.1

SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA A

Operare con massima trasparenza, valorizzando la partecipazione attraverso ascolto attivo della cittadinanza e Tavoli di lavoro tematici su aspetti specifici della comunità. L'obiettivo è realizzare programmi a lungo termine, fornendo non solo risorse economiche ma anche servizi e collaborazioni tra pubblico, privato sociale e associazioni del Terzo settore, garantendo così interventi concreti e sostenibili.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione 7 Trasparenza e partecipazione	Risultati attesi - Miglioramento della trasparenza: maggiore accessibilità e chiarezza nei processi decisionali dell'amministrazione.	Area: Area in staff al Segretario generale (Settore Segreteria Generale - Personale Organizzazione - Comunicazione - Sistema Informatico)	Puntuale redazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Puntuale attuazione delle misure anticorruzione. Monitoraggio degli obblighi di pubblicazione. Puntuale attuazione dei controlli di regolarità amministrativa degli atti. Puntuale attuazione dei procedimenti di stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa e in forma di scrittura privata. Attuazione dei controlli sulle	X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
			società partecipate, curando il puntuale adempimento dell'obbligo annuale di revisione. Monitoraggio sull'andamento dei servizi pubblici locali, curando il puntuale adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 201/2022. Assicurare il rispetto delle tempistiche di presentazione delle proposte di deliberazione alla Giunta Comunale. Inviare puntualmente alla Giunta e al Segretario il brogliaccio digitale e i file delle proposte all'ordine del giorno. Assicurare sempre la piena e completa partecipazione di chi si collega da remoto. Puntuale organizzazione del Consiglio Comunale assicurando la previa e puntuale trasmissione dei punti all'ordine del giorno ai consiglieri.			

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N.1

SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA A

FUNZIONI GENERALI, DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E CONTROLLO

Restituire un ruolo centrale alla ASCom Servizi Comunali srl, trasformandola in un pilastro operativo per la gestione efficace e integrata dei servizi alla persona in ambito salute, cura e assistenza. Utilizzare questa società strumentale del Comune per migliorare l'efficienza dei servizi, garantire una gestione coordinata e rispondere in modo adeguato alle esigenze della comunità

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione 6 Un nuovo ruolo per ASCom	Risultati attesi Migliore efficacia e qualità dei servizi. Creare un modello di gestione integrata che permetta una coordinazione efficace tra i diversi servizi alla persona, migliorando la continuità e l'efficacia dell'assistenza.	Area: Area in staff al Segretario generale (Settore Segreteria Generale - Personale Organizzazione - Comunicazione - Sistema Informatico)	Revisione della pianta organica delle farmacie sul territorio comunale. Riorganizzazione strategica di ASCom Servizi comunali srl.	X	X	X

PROGRAMMA 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N.1

SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA A

FUNZIONI GENERALI, DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E CONTROLLO

L'obiettivo è spendere meglio evitando sprechi. Viene posta particolare attenzione al welfare, rivalutando le risorse destinate e adeguandole ai cambiamenti sociali, demografici ed economici, per rispondere ai bisogni delle categorie più vulnerabili.

Rendere la contribuzione più equa e migliorare il recupero delle risorse, rafforzando la struttura comunale e i controlli contro l'evasione.

A medio termine, è prevista una riduzione della pressione fiscale e della tassazione stagionale per i pubblici esercizi.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione 4 Bilancio e gestione risorse finanziarie	Risultati attesi: Riduzione degli sprechi: Revisione delle voci di spesa per eliminare inefficienze e destinare le risorse recuperate a nuovi progetti e obiettivi strategici	Area: Finanziaria e Servizi Generali Settore: Finanziario e Controllo di Gestione - Economato Servizio: Finanziario	OTTIMIZZARE LA SPESA E MIGLIORARE L'EFFICIENZA ECONOMICA L'obiettivo consiste nel monitorare costantemente l'andamento della gestione del bilancio corrente al fine di ridurre eventuali inefficienze. Il servizio ragioneria effettua un monitoraggio periodico delle entrate e delle spese correnti, segnalando le situazioni che possono potenzialmente generare avanzo di amministrazione,	X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
			aumentando l'efficienza della spesa pubblica e promuovendo un uso più strategico e sostenibile delle risorse. Periodicamente si procederà ad effettuare il monitoraggio delle spese di investimento e lo stato di avanzamento del programma dei lavori pubblici dal punto di vista finanziario, ponendo risalto sulle criticità riscontrate. Il monitoraggio periodico riguarderà anche gli incassi al fine di sollecitare gli uffici alla gestione corretta delle riscossioni.			
	Riduzione degli sprechi: Revisione delle voci di spesa per eliminare inefficienze e destinare le risorse recuperate a nuovi progetti e obiettivi strategici	Area: Finanziaria e Servizi Generali Settore: Finanziario e Controllo di Gestione - Economato Servizio: Finanziario	MONITORAGGIO TEMPI DI PAGAMENTO Attraverso il presidio costante dell'andamento dei pagamenti attuato dal servizio ragioneria, si continuerà a mantenere in coerenza con la normativa vigente gli indicatori di tempestività dei pagamenti. Il raggiungimento dell'obiettivo consente di non accantonare l'apposito Fondo di Garanzia dei	X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
			Crediti Commerciali, nonché di migliorare la virtuosità dell'Ente.			
	Riduzione degli sprechi: Revisione delle voci di spesa per eliminare inefficienze e destinare le risorse recuperate a nuovi progetti e obiettivi strategici	Area: Finanziaria e Servizi Generali Settore: Finanziario e Controllo di Gestione - Economato Servizio: Finanziario	SUPPORTO AMMINISTRATIVO CONTABILE E FISCALE AI SERVIZI E SETTORI OPERATIVI Definizione di una nuova modalità di supporto ed al contempo formazione periodica dei servizi dell'Ente al fine di ottimizzare la gestione dei singoli PEG in modo conforme alle norme contabili di riferimento. La materia contabile è altamente specialistica e richiede background di conoscenze che non si possono improvvisare. Risulta fondamentale non solo risolvere la singola fattispecie prospettata ma consolidare gli strumenti basilari di questa materia ed un metodo di approccio omogeneo.	X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
	Riduzione degli sprechi: Revisione delle voci di spesa per eliminare inefficienze e destinare le risorse recuperate a nuovi progetti e obiettivi strategici	Area: Finanziaria e Servizi Generali Settore: Finanziario e Controllo di Gestione - Economato Servizio: Finanziario/ Economato	ATTUAZIONE NEL TRIENNIO DELLA RIFORMA ACCRUAL Il piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede la Riforma 1.15 "Dotare le pubbliche Amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico patrimoniale accrual" in linea con il percorso europeo ed internazionale per la definizione dei principi contabili nelle PA (Direttiva 2011/85/UE). Le attività realizzate con la Riforma sono le seguenti: - revisione straordinaria del Patrimonio immobiliare comunale - riclassificazione del bilancio di previsione con riferimento all'adozione di un nuovo piano dei conti multidimensionale in linea con le migliori pratiche internazionali. Tale eccezionale novità ha come anno di piena attuazione il 2026 con obblighi ed oneri già a partire dal rendiconto 2025.	X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
			Il prossimo esercizio finanziario si caratterizzerà da una intensa formazione, informazione ed addestramento sui nuovi principi contabili delineati da Arconet, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Commissione Europea.			
	Riduzione degli sprechi: Revisione delle voci di spesa per eliminare inefficienze e destinare le risorse recuperate a nuovi progetti e obiettivi strategici	Area: Finanziaria e Servizi Generali Settore: Finanziario e Controllo di Gestione - Economato Servizio: Finanziario	MONITORAGGIO, APPROFONDIMENTO, RIMODULAZIONE DELLA GESTIONE IVA ED IRAP La normativa nazionale circoscrive le ipotesi di soggettività passiva del Comune ai soli casi in cui realizzi cessioni di beni e prestazioni di servizi nell'ambito dell'esercizio di attività commerciali o agricole con il requisito dell'abitudine. Dall'esercizio 2026 si attuerà la verifica ed il procedimento per il recupero dell'IVA commerciale su vendite derivante dalla raccolta differenziata e, al contempo, si contabilizzerà un risparmio dell'IVA sugli acquisti per le spese di raccolta e smaltimento	X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
			legati alla raccolta differenziata. Occorre dunque una continua analisi complessiva delle attività e dei servizi erogati da tutti i settori operativi per verificare annualmente, anche alla luce dei continui aggiornamenti normativi, se l'Ente agisca o meno nell'esercizio di un potere autoritativo-pubblicistico ed al contempo se il mancato assoggettamento all'IVA possa provocare distorsioni della concorrenza di una certa rilevanza con un'attività analoga esercitata da soggetti privati.			

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
	Riduzione degli sprechi: Revisione delle voci di spesa per eliminare inefficienze e destinare le risorse recuperate a nuovi progetti e obiettivi strategici	Area: Finanziaria e Servizi Generali Settore: Finanziario e Controllo di Gestione - Economato Servizio: Economato	RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO RELATIVA ALLA RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E DELLE SEDI COMUNALI. Si verificheranno le effettive esigenze da parte dei servizi sia della strumentazione di lavoro (fotocopiatrici, stampati, cancelleria) che delle spese di funzionamento delle sedi. Il risultato atteso è un risparmio delle spese generali di utenze, pulizie, telefonia e una maggiore consapevolezza nell' utilizzo delle fotocopiatrici che incentivi la digitalizzazione dei procedimenti e il minor spreco di carta.	X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
	Riduzione degli sprechi: Revisione delle voci di spesa per eliminare inefficienze e destinare le risorse recuperate a nuovi progetti e obiettivi strategici	Area: Finanziaria e Servizi Generali Settore: Finanziario e Controllo di Gestione - Economato Servizio: Economato	RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER APPROVVIGIONAMENTO DEGLI STAMPATI E DELLA CANCELLERIA PER GLI UFFICI COMUNALI Nell'attuale quadro normativo nazionale in materia di procurement pubblico, ampio e articolato, si rileva l'esigenza di definire un sistema degli approvvigionamenti pubblici che sia orientato alla: razionalizzazione e modernizzazione della spesa delle amministrazioni, migliorando la qualità degli acquisti e riducendo i costi unitari;	X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
			• semplificazione, rapidità, tempestività ed efficienza delle procedure di approvvigionamento pubblico. • garanzia di trasparenza e tracciabilità dei processi di acquisto. A seguito di perfezionamento nel 2025 di apposito accordo quadro di natura pluriennale per gli approvvigionamenti di stampati necessari per i singoli settori operativi, si ipotizza un risparmio del 20% sulla carta per fotocopie e un maggior utilizzo da parte dei settori operativi dei modelli prestampati.			

PROGRAMMA 04 – Gestione delle Entrate tributarie e Servizi Fiscali

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 1

SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA A

FUNZIONI GENERALI, DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E CONTROLLO

L'obiettivo è spendere meglio evitando sprechi. Viene posta particolare attenzione al welfare, rivalutando le risorse destinate e adeguandole ai cambiamenti sociali, demografici ed economici, per rispondere ai bisogni delle categorie più vulnerabili.

Rendere la contribuzione più equa e migliorare il recupero delle risorse, rafforzando la struttura comunale e i controlli contro l'evasione. A medio termine, è prevista una riduzione della pressione fiscale e della tassazione stagionale per i pubblici esercizi.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione 4 Bilancio gestione risorse finanziarie, equità fiscale e ottimizzazione delle risorse comunali	Risultati attesi: Contribuzione più equa: Maggiore equità fiscale grazie a meccanismi di contribuzione bilanciati per tutti i cittadini. Miglior recupero delle risorse: Potenziamento della struttura comunale e delle attività di controllo per contrastare l'evasione e migliorare il recupero delle risorse.	Area: Finanziaria e Servizi Generali Servizio: Entrate	CONTRIBUZIONE PIU' EQUA Monitorare costantemente l'impatto delle imposte locali sul bilancio corrente e sui cittadini in generale per fare in modo che la pressione fiscale sia contenuta il più possibile, tenendo altresì conto dei vincoli normativi imposti.	X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
			MIGLIOR RECUPERO DELLE RISORSE Proseguire con impegno nel recupero coattivo dei tributi maggiori (IMU e Tari) e minori (canone unico), dal momento che il recupero della morosità è un'importante modalità per garantire la reale equità fiscale Consolidare l'utilizzo della piattaforma nazionale per le notifiche digitali. Monitorare con puntuale verifica della regolarità della pubblicità per la componente temporanea e permanente. Monitorare con puntuale verifica della regolarità autorizzazioni di occupazione suolo nella componente temporanea e permanente. Modificare e aggiornare il regolamento del Canone Unico Patrimoniale.	X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
	Risultati attesi: Contribuzione più equa: Maggiore equità fiscale grazie a meccanismi di contribuzione bilanciati per tutti i cittadini. Miglior recupero delle risorse: Potenziamento della struttura comunale e delle attività di controllo per contrastare l'evasione e migliorare il recupero delle risorse.	Area: Finanziaria e Servizi Generali Servizio: Entrate	CONTRIBUZIONE PIU' EQUA Consolidamento dell'utilizzo del portale dedicato alle strutture ricettive per la gestione e il pagamento dell'imposta di soggiorno dovuta. Il servizio entrate effettuerà i controlli sull'utilizzo ottimale del gestionale da parte delle strutture che è divenuto obbligatorio. Nel 2026 si ipotizzerà un incremento dell'imposta vista la collocazione strategica del nostro Comune in previsione delle Olimpiadi invernali di Milano/Cortina 26	X	X	

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 8
SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA H

GESTIONE DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

Restituire alla comunità l'area del parco adiacente a Polì attraverso interventi di bonifica ambientale, recupero e valorizzazione dello spazio, con l'obiettivo di creare un ambiente sicuro, accessibile e sostenibile per tutti i cittadini.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione N 29 Recupero parco Polì	Risultati attesi Bonifica e messa in sicurezza	Area: Area Gestione e Sviluppo del Territorio Settore: Ambiente – Ecologia – Politiche Energetiche – Patrimonio. Servizio: ecologia	Titolo Eseguire una prima indagine ambientale sulla base del tavolo tecnico con gli enti competenti a seguito della quale si procederà alla valutazione degli interventi di messa in sicurezza/bonifica necessari per la riqualificazione dell' area. Solo al termine di questo procedimento sarà possibile completare il parco pubblico con la sistemazione a verde finale attraverso il	X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
			coinvolgimento degli altri settori tecnici.			

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 1**SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA A****FUNZIONI GENERALI, DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E CONTROLLO**

Innovare tecnologicamente gli strumenti a disposizione dei pubblici uffici al fine di garantire una fruizione dei servizi più rapida ed efficiente da parte del cittadino. L'implementazione di uno Sportello Unico del Cittadino tecnologicamente avanzato rappresenta un passo significativo verso la modernizzazione dei servizi comunali.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione N 5 Il digitale al servizio della comunità	Risultati attesi - maggiore efficienza e riduzione dei tempi - aumento dell'accessibilità e della convenienza - miglioramento della soddisfazione dei cittadini	Area: Finanziaria e Servizi Generali Settore: Sportello al Cittadino Servizio: Stato Civile	Attuazione dell' Archivio nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC). È stata perfezionata l'adesione all'ANSC. L'obiettivo è quello di passare ad una completa digitalizzazione del sistema di stato civile agevolando le comunicazioni tra i Comuni e la semplificazione degli adempimenti amministrativi. L' Archivio nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile è una	X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
			piattaforma unica centralizzata accessibile a tutti i Comuni, che permette di gestire digitalmente tutte le operazioni relative all'iscrizione, trascrizione, annotazione e conservazione degli atti nei registri dello Stato Civile e offre l'opportunità di generare digitalmente certificati con piena valenza legale.			
Azione N 5 Il digitale al servizio della comunità	Risultati attesi - maggiore efficienza e riduzione dei tempi	Area: Finanziaria e Servizi Generali Settore: Sportello al Cittadino Servizio: Anagrafe	Aggiornamento schedario anagrafico L'obiettivo è quello di mantenere un database anagrafico aggiornato. Ciò viene realizzato attraverso diverse azioni integrative alla normale gestione, quali: - contatto con i cittadini stranieri presenti sul territorio per aggiornare i titoli di soggiorno; - censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, che, per il nostro Comune, prevede una rilevazione campionaria annuale sulle famiglie (Rilevazione da lista); - digitalizzazione archivio cartellini individuali.	X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione N 5 Il digitale al servizio della comunità	Risultati attesi - aumento dell'accessibilità e della convenienza - miglioramento della soddisfazione dei cittadini	Area: Finanziaria e Servizi Generali Settore: Sportello al Cittadino Servizio: Stato Civile	Anagrafe cimiteriale digitale In un ottica di modernizzazione dei servizi comunali, verrà resa disponibile per i cittadini una interfaccia digitale, accessibile utilizzando il portale web, attraverso la quale sarà possibile accedere all'anagrafe cimiteriale.		X	X

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N.1

SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA A

FUNZIONI GENERALI, DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E CONTROLLO

Innovare tecnologicamente gli strumenti a disposizione dei pubblici uffici al fine di garantire una fruizione dei servizi più rapida ed efficiente da parte del cittadino. L'implementazione di uno Sportello Unico del Cittadino tecnologicamente avanzato rappresenta un passo significativo verso la modernizzazione dei servizi comunali.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
	Risultati attesi - Aumento dell'accessibilità e della convenienza - maggiore efficienza e riduzione dei tempi - miglioramento della soddisfazione dei cittadini	Area: Area in staff al Segretario generale (Settore Segreteria generale Personale e organizzazione Sistema informatico)	Attuare il Piano Triennale per la Transizione Digitale. Assicurare il corretto funzionamento delle dotazioni hardware e software in uso agli uffici e servizi dell'Ente. Assicurare l'aggiornamento e lo sviluppo delle dotazioni hardware e software in uso agli uffici e servizi dell'Ente, curandone, ove ritenuto più funzionale alla realizzazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione, la	X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
			sostituzione. Vigilare sulla sicurezza dei dati. Monitorare l'attuazione dei progetti di digitalizzazione dei servizi che hanno ottenuto i finanziamenti PNRR.			
Azione N 5 Il digitale al servizio della comunità	Risultati attesi - Aumento della qualità degli atti predisposti - maggiore efficienza e riduzione dei tempi	Area: Area in staff al Segretario generale (Settore Segreteria generale Personale e organizzazione Sistema informatico)	Avviare una sperimentazione per verificare la possibilità e le modalità per un eventuale supporto dell'Intelligenza Artificiale Generativa nella fase di predisposizione e verifica degli atti (determine, delibere)	X	X	X

Programma	10	Risorse Umane
LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N.1 SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA A FUNZIONI GENERALI, DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E CONTROLLO Valorizzare il personale come risorsa essenziale, promuovendo un ambiente di lavoro sereno e collaborativo, e implementare una politica di gestione del personale che potenzi gli uffici strategici e ottimizzi le funzioni in modo da garantire l'efficienza operativa e il raggiungimento degli obiettivi organizzativi		

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione 3 Il personale è una risorsa non un costo	Risultati attesi - aumento della produttività - clima organizzativo positivo, - ottimizzazione delle risorse umane; - riduzione affanno operativo; - miglioramento efficienza dei servizi	Area: Area in staff al Segretario generale (Settore Segreteria generale Personale e organizzazione Sistema informatico)	Revisionare regolamenti. Eliminazione regolamenti obsoleti. Riduzione e razionalizzazione normativa regolamentare. Attuare una corretta programmazione dei fabbisogni di personale, funzionale alla realizzazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione. Attuazione del piano assunzionale. Puntuale redazione e attuazione del piano generale della formazione. Puntuale adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Puntuale applicazione dei CCNL	X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
			vigenti e corretta gestione del personale. Attuare percorsi di inserimento dei nuovi assunti.			

PROGRAMMA 11 – Altri servizi generali

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 1

SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA A

FUNZIONI GENERALI, DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E CONTROLLO

Operare con massima trasparenza, valorizzando la partecipazione attraverso ascolto attivo della cittadinanza e Tavoli di lavoro tematici su aspetti specifici della comunità. L'obiettivo è realizzare programmi a lungo termine, fornendo non solo risorse economiche ma anche servizi e collaborazioni tra pubblico, privato sociale e associazioni del Terzo settore, garantendo così interventi concreti e sostenibili

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione 7 Trasparenza e partecipazione	Risultati attesi: Miglioramento della trasparenza: Maggiore accessibilità e chiarezza nei processi decisionali dell'amministrazione Partecipazione attiva: Cittadini più informati sui processi decisionali e maggiore fiducia nelle istituzioni.	Area: Area in staff al Segretario generale (Settore Segreteria Generale - Personale Organizzazione - Comunicazione - Sistema Informatico)	MIGLIORAMENTO DELLA TRASPARENZA Garantire la massima diffusione di Informazioni Municipali (sia attraverso la distribuzione cartacea "porta a porta", sia utilizzando i canali social) e della newsletter istituzionale. Mantenere costantemente aggiornati i canali social e il sito web istituzionale. Mantenere il presidio nella produzione degli strumenti comunicativi tradizionali (manifesti e locandine)	X	X	X
	Risultati attesi:	Area:	MIGLIORAMENTO DELLA	X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
	Miglioramento della trasparenza: Maggiore accessibilità e chiarezza nei processi decisionali dell'amministrazione Partecipazione attiva: Cittadini più informati sui processi decisionali e maggiore fiducia nelle istituzioni.	Area in staff al Segretario generale (Settore Segreteria Generale - Personale Organizzazione - Comunicazione - Sistema Informatico)	PARTECIPAZIONE Implementare il numero di utenti sui canali di informazione istituzionale Facebook, Telegram ed Instagram Partecipare attivamente, nell'ambito della "comunicazione interna", al processo circolare di comunicazione, dall'interno verso l'interno, coinvolgendo direttamente gli uffici, che sono i produttori delle specifiche informazioni. Redazione di strumenti di pianificazione (Piano della Comunicazione), operando in stretta collaborazione con il Servizio Sistema Informatico.			
Azione N 5 Il digitale al servizio della comunità	Risultati attesi - maggiore efficienza e riduzione dei tempi	Area: Servizi Generali e Finanziari Settore: Sportello al Cittadino Servizio: Archivio e Protocollo	Protocollo automatico L'obiettivo consiste nel raggiungere un automatismo di protocollazione "in automatico" almeno del 70% delle richieste pervenute a qualsiasi titolo. Ciò comporterà un alleggerimento del carico di	X	X	

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
			lavoro sul Servizio Protocollo.			
Azione N 5 Il digitale al servizio della comunità	Risultati attesi - maggiore efficienza e riduzione dei tempi	Area: Servizi Generali e Finanziari Settore: Sportello al Cittadino Servizio: Archivio e Protocollo	Inventariazione archivio di deposito L'obiettivo consiste nell'inventariazione della documentazione cartacea aggiornata al fine di una corretta conservazione e consultazione del materiale depositato nell'archivio storico comunale.	X	X	X

Missione 03 – Ordine pubblico e Sicurezza

Programma 01 Polizia locale e amministrativa

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N.2 SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA B

POLIZIA LOCALE E SICUREZZA

«Educare : formare menti anziché reprimere» Promuovere un percorso formativo integrato per bambini e adolescenti, in collaborazione con le scuole locali, gli enti e le associazioni che si occupano di formazione, volto a sensibilizzare i giovani sull'importanza della 'res publica' e a rafforzare il senso civico, attraverso attività educative e preventive che includano anche il recupero di iniziative storiche utili all'analisi e alla prevenzione dei fenomeni sociali attuali.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione n. 8 Educazione e prevenzione "la sicurezza che desideri la tranquillità che meriti" <i>"La sicurezza che desideri, la tranquillità che meriti" è un progetto partecipativo che</i>	Risultati attesi Crescita della consapevolezza civica Rafforzamento del senso di appartenenza e partecipazione Integrazione di attività educative e preventive con le scuole e le famiglie	Polizia Locale	Descrizione La sicurezza è un concetto che comprende sia la sicurezza reale, legata a dati oggettivi e statistici, sia la sicurezza percepita, legata alle sensazioni e percezioni dei cittadini. Questo progetto mira a coinvolgere gli stakeholder della comunità nella definizione condivisa di "sicurezza reale e percepita" nella città, per	X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
<i>mira a creare una visione condivisa della sicurezza nella città, basata sia su dati oggettivi che sulle percezioni dei cittadini.</i> <i>Coinvolgendo attivamente tutti gli stakeholder, si punta a sviluppare interventi mirati ed efficaci per migliorare la qualità della vita e il senso di sicurezza della comunità "</i>			sviluppare politiche e interventi mirati che rispondano alle effettive esigenze dei cittadini. Obiettivo Operativo 1. Raccogliere dati e info sulle problematiche della sicurezza in Città con particolare attenzione alle fasce "deboli" della popolazione. 2. Coinvolgere la comunità e gli stakeholder nella discussione sulla sicurezza. 3. Identificare e definire i concetti di sicurezza reale e percepita. 4. Sviluppare strategie e interventi basati sulle esigenze maggiormente sentite dai cittadini.			
Azione n. 8 Educazione e prevenzione "Educare al rispetto, prevenire la violenza"	Risultati attesi Crescita della consapevolezza civica Rafforzamento del senso di appartenenza e partecipazione	Polizia Locale	Descrizione Questo progetto mira a prevenire la violenza sulle donne attraverso un approccio integrato che coinvolga la Pubblica Amministrazione, le scuole e le organizzazioni no	X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
<i>Educare al rispetto è fondamentale per prevenire la violenza.</i> <i>Sin dalla giovane età, è essenziale insegnare il rispetto delle persone e la tolleranza.</i> <i>Attraverso l'educazione civica e sociale, si promuovono valori come l'empatia, la comprensione e la non discriminazione.</i> <i>Fondamentale è la collaborazione delle scuole e delle famiglie per creare ambienti sicuri e inclusivi, dove ogni individuo sia rispettato e valorizzato.</i> <i>Solo attraverso un'educazione basata sul rispetto reciproco, possiamo costruire una società più giusta e armoniosa, riducendo conflitti ed episodi di violenza.</i>	Integrazione di attività educative e preventive con le scuole e le famiglie		profit. L'obiettivo è sensibilizzare la comunità, educare le giovani generazioni e fornire supporto alle vittime. Il progetto si articola su un arco temporale di tre anni e prevede diverse fasi operative e attività specifiche. Obiettivo operativo 1. Sensibilizzare la comunità sul tema 2. Educare le giovani generazioni a riconoscere e prevenire comportamenti violenti 3. Fornire supporto alle vittime 4. Promuovere una cultura del rispetto e della uguaglianza di genere.			

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N.2
SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA B

POLIZIA LOCALE E SICUREZZA

«Educare : formare menti anziché reprimere» Promuovere un percorso formativo integrato per bambini e adolescenti, in collaborazione con le scuole locali, gli operatori, gli enti e le associazioni che si occupano di formazione, volto a sensibilizzare i giovani sull'importanza della 'res publica' e a rafforzare il senso civico, attraverso attività educative e preventive che includano anche il recupero di iniziative storiche utili all'analisi e alla prevenzione dei fenomeni sociali attuali.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione n. 9 Controllo del territorio <i>"Preparati a proteggere, addestrati per servire"</i> <i>La formazione del personale della PL quale strumento di miglioramento del servizio. Essere pronti a proteggere significa sviluppare competenze e conoscenze per affrontare situazioni difficili con prontezza ed efficacia.</i> <i>L'addestramento costante è fondamentale per garantire che gli agenti siano pronti non solo fisicamente, ma</i>	Risultati attesi Migliorare la sicurezza attiva Promozione del rispetto della legalità Maggiore efficienza e formazione delle risorse Innovazione tecnologica come prevenzione	Polizia Locale	Descrizione Questo progetto prevede un piano di formazione per migliorare le competenze e la professionalità della polizia locale, inoltre in seguito all'assegnazione al settore polizia locale dell'ufficio servizi interni, si è proceduto ad una riorganizzazione dei ruoli e dei compiti all'interno del comando. L'obiettivo è garantire un'azione più efficace e un servizio migliore ai cittadini. Il piano include vari moduli di formazione relativi alle aree di intervento prioritarie della polizia locale, come la gestione delle emergenze, la prevenzione delle condotte illecite nelle materie di competenza, l'interazione con la comunità e l'uso della tecnologia.	X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
<i>anche mentalmente ed emotivamente.</i> <i>La preparazione accurata e la formazione assicurano efficienza e prontezza operativa per salvaguardare la sicurezza pubblica e rispondere con coraggio e competenza a ogni chiamata.</i>			La formazione coinvolgerà tutti gli operatori con il fine di consentire ad ogni singolo agente una proficua crescita professionale. Obiettivo operativo 1. Migliorare le competenze operative della polizia locale. 2. Aumentare l'efficacia nella prevenzione e repressione delle condotte illecite. 3. Accrescere la fiducia nell'operato della PL anche attraverso il confronto e la collaborazione con la comunità. 4. Adottare tecnologie innovative per la sicurezza. 5. Rafforzare la preparazione nella gestione delle emergenze.			

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione n. 9 Controllo del territorio “Educare alla prevenzione: una comunità più coesa e protetta” <i>Educare alla Prevenzione sottolinea l'importanza dell' educazione nella creazione di ambienti sicuri. Il Controllo di Vicinato è un esempio concreto di prevenzione collaborativa, dove i residenti si uniscono per monitorare e segnalare attività sospette. Attraverso incontri informativi e programmi di sensibilizzazione, i cittadini imparano a riconoscere e prevenire potenziali minacce, segnalandole tempestivamente alle Forze dell'Ordine. La partecipazione attiva di tutti, supportata da una comunicazione efficace con le forze dell'ordine, crea un tessuto sociale più resiliente e protetto, dimostrando che la prevenzione è una responsabilità condivisa</i>	Risultati attesi Migliorare la sicurezza attiva Promozione del rispetto della legalità Maggiore efficienza e formazione delle risorse Innovazione tecnologica come prevenzione	Polizia Locale	Descrizione Il progetto "Educare alla Prevenzione: Una Comunità più Protetta" mira a creare un ambiente sicuro e coeso attraverso l'educazione dei cittadini sulle pratiche di prevenzione e la promozione della collaborazione tra i residenti e le forze dell'ordine. L'obiettivo principale è ridurre i crimini e aumentare la sicurezza percepita, formando una rete di sorveglianza e supporto reciproco. Obiettivi Prevenire i la commissione di reati attraverso la sorveglianza comunitaria. Incrementare la sicurezza percepita dai cittadini. Favorire la collaborazione tra residenti e polizia locale. Promuovere la coesione sociale e il senso di responsabilità collettiva.	X	X	X

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N.21
SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA G

POLIZIA LOCALE E SICUREZZA

Rimodulare il piano della sosta con la creazione di parcheggi e posti auto di prossimità al centro cittadino, nei limiti di quanto giuridicamente consentito dal contratto in essere.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione n. 21 Revisione della sosta e piano parcheggi	Maggiore sostenibilità e fruibilità delle aree di sosta	Polizia Locale	Obiettivo Aggiornamento e revisione del Piano Generale del Traffico Urbano alla luce della riqualificazione del centro cittadino e delle esigenze della Cittadinanza.	X		

Missione 04 – Istruzione e diritto allo Studio

PROGRAMMA 01 – Istruzione prescolastica
 PROGRAMMA 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
 PROGRAMMA 06 – Servizi ausiliari all'istruzione
 PROGRAMMA 07 – Diritto allo studio

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 3

SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA C

ISTRUZIONE PUBBLICA

Assicurare una formazione di qualità e inclusiva per i giovani attraverso il rafforzamento dei servizi educativi e collaterali, il sostegno economico alle famiglie, la valorizzazione delle scuole paritarie e del volontariato, e la promozione di una stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche per garantire continuità educativa e rispetto dell'obbligo scolastico.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione 10 DIRITTO ALLO STUDIO	Risultati attesi: • Miglioramento qualità dei servizi • Sostegno economico alle famiglie • Rafforzamento della continuità educativa • Promozione dell'autonomia	Area: Servizi alla Persona e alle Imprese Settore: Istruzione Servizio: Istruzione	Definizione attuazione di un Piano del Diritto allo studio su base triennale, documento strategico e operativo che definisce le politiche e le azioni da adottare per garantire a tutti i cittadini, in particolare agli studenti, il pieno accesso e	X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
	scolastica • Riduzione dell'abbandono scolastico		partecipazione all'istruzione. L'obiettivo è garantire che ogni studente possa accedere ad un'istruzione di qualità, che promuova lo sviluppo personale e professionale, e che le strutture scolastiche siano sicure, accoglienti e ben attrezzate per rispondere alle esigenze di studenti e docenti. L'obiettivo si definirà in stretta collaborazione con gli istituti scolastici territoriali e perseguendo forme di collaborazione diffuse con il terzo settore e con le scuole paritarie al fine di rafforzare il sistema educativo nel suo insieme. 1) Grande attenzione verrà posta al sostegno economico delle famiglie per supportare le situazioni più in difficoltà con strumenti di facile accessibilità 2) Si manterrà alta l'attenzione al miglioramento della qualità dei servizi proposti dall'A.C come refezione scolastica e pre e			

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
			post scuola e , ampliando, in sinergia con il Terzo Settore, l' offerta dei posti per il Centro ricreativo estivo. 3) In tema di refezione scolastica daremo continuità a: - Monitoraggio delle segnalazioni della Commissione mensa e degli stakeholder finali quali alunni e genitori, riguardo le possibili criticità della gestione del servizio mantenendo sempre attiva la comunicazione con la ditta fornitrice del servizio. - Rapporti con il DEC del servizio di refezione al fine di proporre nuove modalità operative in linea con i CAM e con i bisogni espressi dall'utenza. Promozione di visite al centro cottura nonché di incontri periodici con i referenti del Comitato Mensa 4) Proseguirà l'esperienza del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi dando			

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
			seguito alle proposte progettuali approvate.			

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 3

SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA C

ISTRUZIONE PUBBLICA

Promuovere la collaborazione tra il Comune, i gestori privati e le agenzie educative del territorio attraverso la creazione di tavoli permanenti per l'educazione, al fine di rafforzare l'alleanza pubblico-privato, ottimizzare l'utilizzo degli spazi educativi esistenti, favorire l'accesso ai finanziamenti e coordinare iniziative di interesse comune.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione 11 VERSO UNA COMUNITÀ EDUCANTE	Risultati attesi: °Rafforzamento collaborazione pubblico – privato • Ottimizzazione spazi educativi • Coordinamento delle iniziative • Centralità della famiglia nei processi educativi	Area: Servizi alla Persona e alle Imprese Settore: Istruzione Servizio: Istruzione	1) Spazi educativi positivi: verificare gli spazi educativi a disposizione dell'Ente locale per poter garantire la promozione di attività ed iniziative di interesse comune. 2) Collaborazione fra agenzie educative: coinvolgere tutte le agenzie del territorio che si occupano a vario titolo di bambini/ragazzi nella creazione di spazi di condivisione aventi come fine ultimo l'educazione delle giovani generazioni. Favorire la cooperazione fra scuole e altri attori educativi, come biblioteche, musei e centri	X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
			culturali, per creare opportunità di apprendimento integrato e arricchente 3) Partnership con enti locali e organizzazioni: stabilire alleanze con associazioni locali, imprese e organizzazioni non governative per sostenere progetti educativi e offrire risorse aggiuntive 4) Supporto alle famiglie: proseguire, in concerto con i Servizi sociali, le esperienze positive di supporto per le famiglie, come consulenze educative, e i servizi di supporto psicologico e sociale per studenti e famiglie, inclusi programmi di counseling, gruppi di sostegno e interventi precoci per affrontare difficoltà emotive e comportamentali			

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 3

SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA C

ISTRUZIONE PUBBLICA

Implementare un piano di intervento per la riqualificazione delle strutture pubbliche destinate ai servizi primari, come scuole e impianti sportivi, attraverso un censimento delle necessità di manutenzione e una pianificazione strategica delle nuove strutture, garantendo accessibilità, efficienza energetica e conformità alle normative

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione 12 CURA DELLE STRUTTURE E NON SOLO	Risultati attesi: °Aumento efficienza energetica • Razionalizzazione degli spazi • Pianificazione strategica per nuove strutture • Manutenzione continua e preventiva	Area: Servizi alla Persona e alle Imprese Settore: Istruzione Servizio: Istruzione	La gestione efficace delle strutture scolastiche implica un'attenzione costante a diversi aspetti, tra cui manutenzione, sicurezza sostenibilità e adattamento alle esigenze moderne 1) Nuovo Polo dell'infanzia 0/6 anni: proseguirà il supporto al Settore Tecnico nella fase realizzativa dell'intervento finanziato con i fondi PNRR 2) le grandi novità legate al PNRR non potranno distogliere l'attenzione dai rimanenti problemi strutturali	X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
			dei plessi. La ricognizione complessiva dello stato manutentivo degli edifici effettuata prima dell'inizio del mandato è stata funzionale a predisporre un piano di intervento significativo e sostenibile, che è in corso di attuazione. Proseguirà il supporto al Settore tecnico nell'interlocuzione con le Dirigenze Scolastiche e nell'allestimento degli spazi educativi			

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 3
SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA C

ISTRUZIONE PUBBLICA

Implementare un piano di intervento per la riqualificazione delle strutture pubbliche destinate ai servizi primari, come scuole e impianti sportivi, attraverso un censimento delle necessità di manutenzione e una pianificazione strategica delle nuove strutture, garantendo accessibilità, efficienza energetica e conformità alle normative

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione N 12 Cura delle strutture e non solo	Risultati attesi • Aumento efficienza energetica • Razionalizzazione degli spazi • Pianificazione strategica per nuove strutture • Manutenzione continua e preventiva	Area: Area Gestione e Sviluppo del Territorio Settore: Lavori Pubblici – Manutenzioni – Gestione Verde Pubblico Servizio: Lavori Pubblici – Manutenzioni	Titolo Garantire la manutenzione delle strutture attraverso la stipula di accordi quadro. Attuare gli interventi di efficientamento energetico anche con l'utilizzo di finanziamenti regionali se concessi. Completamento dei lavori della mensa "Orio Vergani"	X	X	X

MISSIONE 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA 02 – Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 4
SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA D

CULTURA E BENI CULTURALI

Promuovere la cultura come strumento di coesione e sviluppo sociale attraverso la valorizzazione e l'integrazione delle risorse culturali locali, come Villa Venino, Casa Testori e la canonica del 'Gesio', creando un polo culturale dinamico che coinvolga artisti, enti e associazioni del territorio, favorendo un'ampia concezione di cultura che includa educazione, istruzione, ricerca scientifica e conoscenza.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
AZIONE: n. 13 - Verso un polo Culturale cittadino	Risultati attesi: . Creazione di un polo culturale dinamico • Incentivazione della partecipazione comunitaria • Sviluppo di una rete culturale inclusiva • Valorizzazione del patrimonio culturale locale • innovazione culturale	Area: Servizi alla Persona e alle Imprese Settore: Sport – Biblioteca e Cultura – Commercio/Marketing territoriale –SUAP Servizio: Biblioteca e Cultura	Fase preliminare di messa a sistema della rete territoriale; L'obiettivo si definisce con le seguenti fasi: 1) analisi territoriale 2) manutenzione della rete territoriale esistente delle forme associative formali ed informali e delle attivazioni spontanee anche individuali dei cittadini 3) implementazione della rete a seguito dell'analisi territoriale con invito a soggetti pubblici e privati, anche commerciali 4) attività di facilitazione all'attivazione della cittadinanza sul modello di welfare comunitario	X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
			5) valutazione partecipata sulla condivisione delle finalità, delle opportunità, delle azioni possibili e del metodo di lavoro. Azione di valorizzazione delle risorse cittadine, all'interno di una declinazione dei contenuti culturali che parta dalla definizione attuale del concetto di "Cultura" come opportunità effettiva di inclusione, educazione, partecipazione ed arricchimento complessivo dell'intera comunità.			
AZIONE: n. 13 - Verso un polo Culturale cittadino	Risultati attesi: . Creazione di un polo culturale dinamico • Incentivazione della partecipazione comunitaria • Sviluppo di una rete culturale inclusiva • Valorizzazione del patrimonio culturale locale • innovazione culturale	Area: Servizi alla Persona e alle Imprese Settore: Sport – Biblioteca e Cultura – Commercio /Marketing territoriale –SUAP Servizio: Biblioteca e Cultura	Valutazione tecnica ed amministrativa per la gestione integrata del Gesiö, In funzione dell'obiettivo di creare un unico centro culturale diffuso, modulare e multifunzionale sul territorio occorre: 1) ricerca e valutazione territoriale dei soggetti che potrebbero essere coinvolti attivamente nella gestione integrata della struttura 2) formulazione delle ipotesi tecniche ed amministrative possibili di gestione 3) formulazione di una prima proposta di progettazione culturale diffusa, partecipata ed integrata sul/col territorio	X	X	X

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 4
SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA D

CULTURA E BENI CULTURALI

Creare e promuovere percorsi culturali , attraverso un piano integrato di promozione e comunicazione mirato al turismo locale e di passaggio. Questo progetto mira a valorizzare il patrimonio storicoartistico cittadino favorendo la conoscenza e la fruizione dei beni culturali da parte di residenti e visitatori.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
AZIONE: n. 14 - Percorsi d'arte	. Creazione di percorsi culturali tematici • Coinvolgimento della comunità locale • Rafforzamento della collaborazione con enti culturali	Area: Servizi alla Persona e alle Imprese Settore: Sport – Biblioteca e Cultura – Commercio /Marketing territoriale –SUAP Servizio: Biblioteca e Cultura	Integrazione, all'interno della programmazione dei Percorsi d'arte del Settore Biblioteca e Cultura, di specifiche iniziative di valorizzazione del patrimonio storico ed artistico cittadino; 1) formulazione ed organizzazione di specifici percorsi culturali territoriali 2) attivazione e proposizione di percorsi partecipati di valorizzazione culturale locale (ad es. arti e mestieri cittadini, storia locale, memorie e testimonianze della comunità novatese etc.)	X	X	X

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 4
SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA D

CULTURA E BENI CULTURALI

Stabilire una stretta collaborazione con la Comunità Pastorale per valutare e attuare il riutilizzo del 'Cinema Nuovo' come auditorium cittadino. Questo spazio sarà messo a disposizione delle scuole e delle associazioni cittadine per attività culturali, educative e sociali, favorendo l'inclusione e la partecipazione della comunità.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
AZIONE: n. 15 - Un nuovo auditorium	. Riqualificazione e valorizzazione del 'Cinema Nuovo' • Promozione del patrimonio culturale locale: • Creazione di un punto di riferimento culturale	Area: Servizi alla Persona e alle Imprese Settore: Sport – Biblioteca e Cultura – Commercio /Marketing territoriale –SUAP Servizio: Biblioteca e Cultura	Valutazione tecnica ed amministrativa per la verifica di un possibile utilizzo del Cinema Nuovo quale nuovo auditorium cittadino; 1) confronto con la comunità pastorale cittadina sulle possibilità di sviluppo di una proposta culturale territoriale integrata che veda l'utilizzo e la valorizzazione della struttura 2) formulazione delle ipotesi tecniche ed amministrative possibili di gestione e collaborazione 3) valutazione intersettoriale sulle esigenze tecniche riferibili ad eventuali interventi strutturali .	X	X	X

MISSIONE 06 – Politiche giovanili, Sport, e Tempo libero

PROGRAMMA 01 – Sport e tempo libero

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N.4

SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA E

SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

Stabilire una strategia condivisa e sottoscrivere protocolli con associazioni e società sportive locali per promuovere la coesione e lo sviluppo del settore sportivo novatese. Favorire sinergie con il terzo settore per l'inclusione sociale e ripristinare il supporto economico alle associazioni sportive dilettantistiche, risolvendo le problematiche di gestione degli impianti e garantendo una più equa distribuzione degli spazi.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione 16 COMUNE E SOCIETÀ SPORTIVE VERSO UN NUOVO MODELLO DI COLLABORAZIONE	Risultati attesi: °Miglior gestione degli impianti sportivi • Ripristino del supporto economico: • Miglioramento del dialogo e della collaborazione tra le associazioni sportive	Area: Servizi alla Persona e alle Imprese Settore: Sport – Biblioteca e Cultura – Commercio/Marketing territoriale –SUAP Servizio: Sport	Creazione di un tavolo di lavoro con le associazioni sportive del territorio che possa, in clima collaborativo, promuovere una serie di incontri per discutere delle problematiche del mondo sportivo novatese e delle loro possibili risoluzioni. Operare con le stesse associazioni per definire obiettivi comuni come l'inclusione sociale	X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
			coinvolgendo anche altri attori che agiscono sul territorio Promuovere con le stesse associazioni azioni di promozione sportiva anche rivitalizzando l'iniziativa "Festa dello sport" con proposte che coprano non più una sola giornata ma un periodo più lungo Favorire l'analisi dell'attuale situazione impiantistica per poter meglio comprendere la pianificazione degli utilizzi per le prossime stagioni sportive			

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 4

SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA E

SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

Implementare un piano di monitoraggio e manutenzione costante delle strutture sportive comunali, come il Palazzetto dello Sport, le palestre comunali e la tensostruttura presso la scuola Vergani, garantendo la loro adeguatezza alle esigenze degli utenti. Prevedere la realizzazione della nuova palestra della scuola G. Rodari e l'inserimento di nuove strutture tramite finanziamenti da bandi per lo sport e riformare le concessioni esistenti per permettere una programmazione pluriennale e una gestione efficiente degli impianti.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione 17 MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE SPORTIVE	Risultati attesi: °Miglioramento dello stato delle strutture sportive: • Aumento dell'accesso alle attività sportive • Promozione dello sport come strumento educativo e sociale: • Aumento dell'efficienza nella gestione degli impianti • Partecipazione a bandi per la riqualificazione degli impianti sportivi	Area: Servizi alla Persona e alle Imprese Settore: Sport – Biblioteca e Cultura – Commercio/Marketing territoriale –SUAP Servizio: Sport	MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE SPORTIVE Supporto al Settore tecnico nella redazione del censimento delle strutture sportive relativamente alla parte manutentiva valutandone la situazione attuale e programmando interventi futuri Revisione delle attuali procedure per l'affidamento delle strutture sportive per aumentare il coinvolgimento delle associazioni utilizzatrici: garantire alle stesse associazioni maggior operatività gestionale distribuendo compiti attualmente in capo al Comune	X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
			Revisione dei criteri di assegnazione degli spazi e del regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi			
		Area: Gestione Sviluppo del Territorio Settore: Lavori Pubblici – Manutenzioni – Gestione Verde Pubblico Servizio: Lavori Pubblici e Manutenzioni	Garantire la manutenzione delle strutture attraverso la stipula di accordi quadro Attuare interventi di MS presso palestra esistente di Via Prampolini mediante finanziamento regionale, se concesso Attuare interventi di MS presso campo sportivo Torriani anche mediante finanziamento pubblico, se concesso Completare la nuova palestra di Via Prampolini	X	X	X

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 4

SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA E

SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

Recuperare e valorizzare la piscina 'Polì' come servizio fondamentale per la comunità, affidandone la gestione a un ente esterno selezionato non solo in base all'offerta economica, ma anche alla qualità dei servizi offerti e all'esperienza nella gestione di strutture simili. Garantire l'accessibilità della piscina alle categorie sociali più vulnerabili attraverso il sostegno economico dell'Amministrazione comunale.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione 18 UN FUTURO PER IL POLÌ	Risultati attesi: °Recupero funzionale della piscina "": • Gestione sostenibile e di qualità: • Diversificazione dei servizi offerti	Area: Servizi alla Persona e alle Imprese Settore: Sport – Biblioteca e Cultura – Commercio/Marketing territoriale –SUAP Servizio: Sport	Conclusione dell' iter per l'affidamento del Centro Polifunzionale Polì al fine di arrivare ai seguenti risultati: 1) riapertura della struttura rendendola fruibile alla cittadinanza 2) assicurare all’utenza servizi di qualità non solo sportivi (nuoto, palestra ect) ma anche volti al benessere fisico come la riqualificazione motoria e le attività di idrochinesioterapia	X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
PROGRAMMA 02 Giovani						
LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 9 SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA I						
INTERVENTI SOCIALI Ricalibrare le priorità del welfare comunale per ottimizzare le risorse disponibili, promuovendo un modello di welfare di prossimità che integri il settore pubblico, il privato e la società civile per rispondere in modo efficiente e inclusivo ai bisogni emergenti della comunità. Riattivare e mantenere costante il dialogo del Tavolo della Rete Associativa Novatese, quale luogo di confronto e di elaborazione di soluzioni anche innovative alle esigenze di welfare.						

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione N. 32 Verso un welfare di prossimità	• Creazione di reti di mutuo soccorso (elevare gli standard qualitativi) • Innovazione e sperimentazione nei servizi Alla persona • Sostenibilità economica e collaborazione intersettoriale	Area: Servizi alla Persona e alle Imprese Settore: Interventi Sociali e Politiche Giovanili Servizio: Informagiovani Interventi Sociali	Sviluppare sinergie ed iniziative con l'HUB di comunità al fine di valorizzare interventi che favoriscano il protagonismo giovanile.	X	X	X
			Valorizzare l' Informagiovani come facilitatore di un	X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
			sistema di attivazione dei giovani: valorizzazione di uno spazio serale co-gestito.			
			Sviluppare azioni di ascolto attivo dei giovani e realizzare attività di sviluppo del protagonismo attivo.	X	X	X
			Avviare e supportare il lavoro della Consulta Giovani	X	X	X

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 9
SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA I

INTERVENTI SOCIALI

Trasformare il modello di intervento sociale del Comune da un approccio emergenziale e assistenziale a uno strutturato e sostenibile, basato sull'accompagnamento delle persone verso l'autonomia e l'inclusione duratura, promuovendo il principio di sussidiarietà e il coinvolgimento attivo del mondo non profit e dell'associazionismo locale.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
AZIONE n. 33 Risposte innovative ai bisogni emergenti	• Rilettura dei servizi resi secondo il nuovo indirizzo definizione di KPI qualitativi • Promozione della Sussidiarietà e del Ruolo dell'Ente Pubblico come Facilitatore • Rafforzamento del Tavolo della Rete Associativa Novatese	Area: Servizi alla Persona e alle Imprese Settore: Interventi Sociali e Politiche Giovanili Servizio: Informagiovani	Partecipazione con l'Ambito territoriale ai Bandi "La Lombardia è dei Giovani" finalizzati a realizzare azioni per e con i giovani sui diversi territori.	X	X	X
			Sviluppo e monitoraggio dell'efficacia dei nuovi canali comunicativi del Servizio Informagiovani: Instagram, Facebook...	X	X	X
			Aggiornamento e presidio del patrimonio informativo su istruzione e formazione, lavoro, tempo libero, turismo rivolto ai giovani del territorio.	X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
			- Monitoraggio livello soddisfazione dei giovani sui servizi dall'Informagiovani. - Aggiornamento delle modalità e dell'efficienza del servizio offerto con riferimento alla dislocazione territoriale	X	X	X
			Mantenimento dell'accreditamento regionale servizi al lavoro da parte dell'Informagiovani.	X	X	X
			Mantenimento Certificazione di Qualità del Servizio Informagiovani.	X	X	X
			Sviluppo azioni di matching territoriale finalizzato a favorire ed implementare i servizi alle imprese del territorio	X	X	X
			Proseguire esperienza di educativa di strada che dovrà realizzare con gruppi informali di adolescenti e giovani del territorio, interventi mirati e specifici per fare in modo di favorire l'integrazione, il contenimento, la correzione dei comportamenti devianti oltre che sviluppare opportunità di partecipazione e coinvolgimento attivo dei gruppi giovanili.	X	X	X

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 9
SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA I

INTERVENTI SOCIALI

Affrontare il declino demografico e l'invecchiamento della popolazione attraverso politiche di sostegno alle famiglie, incentivazione della natalità e valorizzazione del ruolo degli anziani, garantendo un sistema integrato di servizi che promuova il benessere e la coesione sociale.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
AZIONE n. 34 Sostenere famiglia e natalità	• Supporto alle Famiglie e Promozione della Natalità • Sostegno alle Persone in Situazioni di Difficoltà • Monitoraggio e Valutazione dell'efficacia delle Politiche di Sostegno	Area: Servizi alla Persona e alle Imprese Settore: Interventi Sociali e Politiche Giovanili Servizio: Informagiovani	Aggiornamento Progetto territoriale di orientamento alla scelta scolastica in sinergia con gli istituti comprensivi territoriali al fine di mantenere alta la qualità dell'offerta e dei servizi erogati a favore di studenti e famiglie.	X	X	X
			Sviluppo azioni di orientamento alla scelta scolastico professionale post diploma in collaborazione con Assolombarda, Confcommercio e Unione Artigiani.	X	X	X

MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 – Urbanistica e programmazione del territorio

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 8 SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA H

GESTIONE DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

Riprendere e completare il processo di definizione del nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT), fermo dal luglio 2022 con una visione a lungo termine che contempli la qualità della vita, la sostenibilità ambientale e l'attrattività della città, sia per le giovani famiglie sia per le persone anziane, assicurando una città inclusiva e vivibile per tutti.

Il nuovo PGT dovrà guidare le future trasformazioni del territorio, preservare le aree verdi come infrastrutture sociali, favorire la rigenerazione urbana e il recupero del patrimonio edilizio esistente, e promuovere un uso responsabile del suolo contenendone il consumo.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione N 25 Un PGT per la Novate del Futuro	Risultati attesi Completamento iter approvazione del PGT • Limitazione del consumo di suolo • Protezione e valorizzazione delle aree verdi: • Rigenerazione urbana sostenibile: • Aggiornamento del regolamento edilizio	Area: Area Gestione e Sviluppo del Territorio Settore: Settore Assetto del territorio - Edilizia Privata Servizio: Urbanistica	Proseguire la procedura di variante generale del PGT – Piano di Governo del Territorio unitamente alla relativa VAS, attraverso partecipazione pubblica al fine di dare nuovo impulso all'economia ed al benessere della cittadinanza. Approfondire i piani tematici correlati al PGT: azzonamento acutsico, PGU piano cimiteriale	X	X	X

Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 8
SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA H

GESTIONE DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

L'azione è finalizzata alla gestione e valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale o in gestione convenzionata, con l'obiettivo di garantire il diritto alla casa e il mantenimento di condizioni abitative dignitose per le fasce più fragili della popolazione.

Comprende attività di manutenzione straordinaria degli immobili, monitoraggio dello stato conservativo, aggiornamento delle assegnazioni e verifica della regolarità delle occupazioni.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione N 31 ter Edilizia Residenziale Pubblica	Risultati attesi Miglioramento delle condizioni abitative tramite interventi di manutenzione straordinaria. Riduzione delle morosità attraverso azioni di prevenzione.	Area: Area Gestione e Sviluppo del Territorio Settore: Ambiente – Ecologia – Politiche Energetiche – Patrimonio Servizio Patrimonio	Realizzare gli interventi di manutenzione straordinaria su alcuni alloggi comunali ERP anche mediante l'utilizzo di finanziamento regionale assegnato	X	X	X

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 02 – Tutela e valorizzazione recupero ambientale

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 8
SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA H

GESTIONE DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

Rendere il verde pubblico di Novate Milanese non solo uno spazio fisico, ma anche un elemento centrale della qualità della vita urbana, attraverso la valorizzazione degli spazi verdi esistenti e la pianificazione di interventi di manutenzione sostenibile per favorire la socializzazione e l'inclusività.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione N 30 manutenzione verde pubblico	Risultati attesi Incremento delle Aree a verde e della fruibilità degli spazi Integrazione del verde nelle politiche e progetti urbani	Area: Area Gestione e Sviluppo del Territorio Settore: Lavori Pubblici – Manutenzioni – Gestione Verde Pubblico Servizio: manutenzioni	Titolo Le attività consistono nella gestione ed implementazione del verde pubblico comunale attraverso la realizzazione di nuove aree verdi e filari alberati fruibili alla collettività. Garantire la manutenzione ottimale del verde e delle attrezzature ludiche	X	X	X

Programma 03 – Gestione dei rifiuti

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 8
SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA H

GESTIONE DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

Attivare il nuovo servizio di igiene urbana, finalizzato a garantire una gestione efficiente ed efficace della raccolta differenziata e recupero/smaltimento dei rifiuti, della pulizia del territorio e dei servizi connessi con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e al miglioramento della qualità del servizio reso alla cittadinanza

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione N 31bis Igiene ambientale	Risultati attesi • Miglioramento complessivo della qualità del servizio di raccolta rifiuti e pulizia urbana. • Incremento della percentuale di raccolta differenziata, in linea con gli obiettivi ambientali regionali e nazionali • Maggiore trasparenza e controllo del servizio tramite sistemi di monitoraggio e rendicontazione delle attività svolte .	Area: Area Gestione e Sviluppo del Territorio Settore: Ambiente – Ecologia – Politiche Energetiche Patrimonio Servizio: ecologia	Titolo Verifica dello stato attuale del servizio e raccolta dati tecnici ed economici. Individuazione delle criticità e delle esigenze emerse nel periodo contrattuale precedente. Aggiornamento del fabbisogno sulla base dei cambiamenti normativi e territoriali. Definizione degli obiettivi ambientali e gestionali da includere nel nuovo capitolato. Redazione del nuovo capitolato tecnico con standard qualitativi migliorati. Inserimento di indicatori di performance e sistemi di controllo. Predisposizione degli atti amministrativi propedeutici alla gara, comprensivi di PEF secondo le nuove indicazioni di ARERA	X	X	X

Programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 8
SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA H

GESTIONE DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

Adottare politiche territoriali orientate alla rigenerazione e rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio esistente, alla riduzione del consumo di suolo, alla drastica riduzione delle emissioni di CO₂ e alla promozione di energie alternative.

Valorizzare soprattutto la parte ovest del Territorio nell'ottica di cercare anche il riequilibrio delle due zone di Novate in termini di residenze e soprattutto servizi.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione N 26 rigenerazione e rifunzionalizzazione delle aree dismesse	Risultati attesi Riduzione consumo di suolo Riduzione emissioni CO ₂ Sviluppo di infrastrutture sostenibili Miglioramento della qualità della vita urbana	Area: Area Gestione e Sviluppo del Territorio Settore: Lavori Pubblici – Manutenzioni – Gestione Verde Pubblico Servizio: LLPP - manutenzioni	Implementare attraverso il PGT un piano di riqualificazione urbana per le aree dismesse del territorio, che preveda incentivi per la rigenerazione del patrimonio edilizio esistente, il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e l'installazione di impianti per energie rinnovabili. Favorire la creazione di nuovi spazi di servizio e residenziali in modo da promuovere il riequilibrio territoriale tra le zone est e ovest di Novate e ridurre le emissioni di CO ₂ . Attuare gli interventi di riqualificazione sulle aree in disuso anche mediante utilizzo di fondi ministeriali, se concessi.	X	X	X

Programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 8
SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA H

GESTIONE DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

Stimolare la creazione di comunità energetiche locali, con il coinvolgimento del settore pubblico come attore principale per guidare investimenti e innovazione. con l'obiettivo di incentivare la produzione di energia da fonti rinnovabili, ridurre i costi energetici per i cittadini e le imprese, e creare nuove opportunità economiche e di collaborazione sul territorio.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione N 28 sostegno alle comunità energetiche	Risultati attesi • Costituzione e Attivazione delle Comunità Energetiche Locali • Incentivazione della Produzione di Energia da Fonti Rinnovabili • Riduzione dei Costi Energetici e Benefici Economici per il Territorio • Promozione della Sostenibilità Ambientale e dell' Autoconsumo Energetico	Area: Area Gestione e Sviluppo del Territorio Settore: Ambiente – Ecologia – Politiche Energetiche – Patrimonio Servizio: ecologia	Titolo Si tratta di individuare la giusta procedura per intraprendere la strada della creazione di comunità energetiche a livello locale. Attuare interventi di efficientamento energetico di alcuni immobili scolastici anche mediante l'utilizzo di fondi regionali, se concessi.	X	X	X

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 02 – Trasporto pubblico su strada

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 8

SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA G

VIABILITÀ TRASPORTI E PARCHEGGI

Affrontare le problematiche del traffico, dei parcheggi e del trasporto pubblico in un'ottica di miglioramento della mobilità urbana e sovra territoriale, garantendo soluzioni sostenibili e rispondenti alle esigenze dei cittadini

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione N. 23 Integrazione e sviluppo del sistema di trasporti locali	Risultati attesi Riorganizzare e potenziare il servizio di TPL – Trasporto Pubblico Locale Implementare la mobilità sostenibile sul territorio	Area: Area Gestione e Sviluppo del Territorio Settore: Lavori Pubblici – Manutenzioni – Gestione Verde Pubblico Servizio: LLPP- manutenzioni	Titolo Migliorare l'attuale servizio di collegamento con il comune di Milano ed i comuni contermini attraverso la stipula delle nuove convenzioni. Consentire l'attivazione di un servizio di trasporto finalizzato tramite utilizzo di veicoli elettrici sostenibili.	X	X	X

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 8
SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA G

VIABILITÀ TRASPORTI E PARCHEGGI

Affrontare le problematiche del traffico, dei parcheggi e del trasporto pubblico in un'ottica di miglioramento della mobilità urbana e sovra territoriale, garantendo soluzioni sostenibili e rispondenti alle esigenze dei cittadini

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione N. 22 Percorsi pedonali sicuri, integrati interconnessi	Risultati attesi Rafforzamento dell'Identità Locale e della Vivibilità	Area: Area Gestione e Sviluppo del Territorio Settore: Lavori Pubblici – Manutenzioni – Gestione Verde Pubblico Servizio: LLPP- manutenzioni i	Completamento della rete ciclo-pedonale comunale. Trattasi della realizzazione di quei percorsi ciclo-pedonali che ancora oggi mancano al completamento della rete già approvata con il piano particolareggiato della mobilità dolce e inserito nel P.G.T.;	X	X	X
Azione N. 24 Completamento complanare	Risultati attesi Completamento e Integrazione dell'opera	Area: Area Gestione e Sviluppo del Territorio Settore: Lavori Pubblici – Manutenzioni – Gestione Verde Pubblico Servizio: LLPP- manutenzioni	Realizzazione, per il tramite del MIT – Ministero delle Infrastrutture – del completamento dell'opera di riqualificazione della ex. Sp 46 Rho-Monza. In particolare del completamento dell'itinerario complanare al fine di sgravare dal traffico locale e di attraversamento il territorio.	X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
			Proseguire l'attività della Consulta Rho-Monza			
Azione N 27 Efficientamento energetico	Risultati attesi Riqualificazione energetica degli edifici pubblici Incremento dell'uso di energia da fonti rinnovabili Riduzione degli sprechi energetici e delle emissioni di CO2	Area: Area Gestione e Sviluppo del Territorio Settore: Lavori Pubblici – Manutenzioni – Gestione Verde Pubblico Servizio: LLPP- manutenzioni	Riqualificazione energetica degli edifici al fine del risparmio energetico e della riduzione delle emissioni di CO2 con particolare riguardo agli edifici scolastici. Completamento della riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione comunale attraverso l'ammodernamento delle reti e degli impianti al fine del risparmio energetico e della riduzione delle emissioni in atmosfera anche mediante la valutazione di interventi in project financing	X	X	X
Azione N 31 cura del patrimonio	Risultati attesi Miglioramento della sicurezza urbana Aumento della qualità del decoro Valorizzazione delle aree periferiche	Area: Area Gestione e Sviluppo del Territorio Settore: Lavori Pubblici – Manutenzioni – Gestione Verde Pubblico Servizio: LLPP- manutenzioni	realizzare un programma funzionale e costante, rispondente alle quotidiane necessità di cura e manutenzione del territorio (strade, marciapiedi, arredo urbano , segnaletica stradale, verde urbano, pubblica illuminazione e reti tecnologiche); Attuare gli interventi di riqualificazione delle aree in disuso anche mediante finanziamenti ministeriali, se concessi	X	X	X

MISSIONE 11 – Soccorso civile

Programma 01	Sistema Protezione Civile
LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N.2 SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA B	
POLIZIA LOCALE E SICUREZZA Potenziare la sicurezza urbana attraverso la collaborazione interforze, l'implementazione di sistemi di sorveglianza tecnologicamente avanzati, la promozione di patti per la sicurezza e la prevenzione dei fenomeni di degrado e criminalità, favorendo un utilizzo sicuro e legale degli spazi pubblici.	

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione n. 9 Controllo del territorio "Essere pronti è essere sicuri" <i>Essere pronti è essere sicuri" significa prepararsi adeguatamente per affrontare emergenze e calamità.</i> <i>La formazione continua e l'addestramento specifico sono fondamentali per sviluppare competenze operative efficaci.</i> <i>Avere piani di emergenza</i>	Risultati attesi Migliorare la sicurezza attiva Maggiore efficienza e formazione delle risorse Innovazione tecnologica come prevenzione	Polizia Locale e Protezione Civile	Descrizione La Protezione Civile gioca un ruolo cruciale nel coordinare le attività di prevenzione, risposta e recupero. Tuttavia, la collaborazione con le associazioni locali, le organizzazioni non governative e i cittadini è fondamentale per rafforzare la resilienza comunitaria. Pertanto si procederà da un lato procedere all'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, strumento fondamentale per affrontare le emergenze, dall'altro a promuovere il coinvolgimento proattivo di tutti i cittadini sia come singoli, sia nelle forme associative presenti sul territorio, per migliorare gli strumenti di difesa della Comunità	X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
<i>ben strutturati, conoscenze aggiornate e strumenti adeguati permette di rispondere tempestivamente e con competenza.</i> <i>La consapevolezza del rischio e la capacità di agire rapidamente riducono l'impatto di disastri naturali e incidenti.</i> <i>Coinvolgere la comunità nella pianificazione e nella simulazione di scenari di emergenza aumenta la resilienza collettiva.</i>			inoltre, al fine di avere futuri cittadini già preparati, il gruppo comunale di protezione civile ha avviato e proseguirà nei prossimi anni il progetto "la Protezione civile incontra la scuola" con il coinvolgimento delle classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie della città, con una serie di incontri finalizzati a diffondere la cultura della prevenzione anche tra le nuove generazioni. Obiettivi Aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile. Avviare un Piano di Formazione e Sensibilizzazione della cittadinanza che comprenda anche la conoscenza del Piano. Effettuare simulazioni ed esercitazioni di emergenze con il coinvolgimento dei cittadini Implementare il Volontariato a supporto alla Comunità Home page dedicata su Sito Web istituzionale.			

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivo trasversale ai Programmi

Attraverso un ricognizione puntuale e complessiva della spesa sociale, del bisogno e della qualità dei servizi erogati, predisporre un piano annuale per i servizi alla persona per consolidare in una visione di insieme le azioni che si intende attuare per migliorare i servizi già erogati, superandone le criticità note, o per implementarne ulteriori in risposta a nuovo bisogni

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
AZIONE n. 1 Programmazione	• Maggiore sostenibilità finanziaria • Aumento della collaborazione intersettoriale • Incremento fiducia operatori locali	Area: Servizi alla Persona e alle Imprese Settore: Interventi Sociali e Politiche Giovanili	Realizzare ricognizione puntuale e complessiva della spesa sociale, del bisogno e della qualità dei servizi erogati, predisporre un piano annuale per i servizi alla persona per consolidare in una visione di insieme le azioni che si intende attuare per migliorare i servizi già erogati	X	X	X

**LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 9 -
SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA I.**

INTERVENTI SOCIALI

Ricalibrare le priorità del welfare comunale per ottimizzare le risorse disponibili, promuovendo un modello di welfare di prossimità che integri il settore pubblico, il privato e la società civile per rispondere in modo efficiente e inclusivo ai bisogni emergenti della comunità. Riattivare e mantenere costante il dialogo del Tavolo della Rete Associativa Novatese, quale luogo di confronto e di elaborazione di soluzioni anche innovative alle esigenze di welfare.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione N. 32 Verso un welfare di prossimità	• Creazione di reti di mutuo soccorso (elevare gli standard qualitativi) • Innovazione e sperimentazione nei servizi alla persona	Area: Servizi alla Persona e alle Imprese Settore: Interventi Sociali e Politiche Giovanili Servizio: Interventi Sociali Informagiovani	Sviluppare sinergie ed iniziative con l'HUB di comunità al fine di valorizzare interventi sulla prima infanzia ed i minori del territorio.	X	X	X
			Costruzione di un modello di comunità educante coinvolgente le realtà educative del territorio (scuola, oratori, associazioni)	X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
			sportive, associazioni di volontariato...) al fine di recuperare una dimensione di efficacia nei confronti di preadolescenti e adolescenti che necessitano di nuovi e stabili punti di riferimento.			

LINEA DI MANDATO N. 9
SES TRIENNALE LETTERA I

INTERVENTI SOCIALI

Trasformare il modello di intervento sociale del Comune da un approccio emergenziale e assistenziale a uno strutturato e sostenibile, basato sull'accompagnamento delle persone verso l'autonomia e l'inclusione duratura, promuovendo il principio di sussidiarietà e il coinvolgimento attivo del mondo non profit e dell'associazionismo locale.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
AZIONE n. 33 Risposte innovative ai bisogni emergenti	• Rilettura dei servizi resi secondo il nuovo indirizzo definizione di KPI qualitativi • Promozione della Sussidiarietà e del Ruolo dell'Ente Pubblico come Facilitatore • Rafforzamento del Tavolo della Rete Associativa Novatese	Area: Servizi alla Persona e alle Imprese Settore: Interventi Sociali e Politiche Giovanili Servizio: Interventi Sociali/Tutela e Prevenzione Minori	Realizzazione interventi di prevenzione e di supporto alla genitorialità per favorire una maggior consapevolezza del ruolo educativo e di guida attraverso il coinvolgimento di figure esperte e competenti ed azioni di confronto e di auto-formazione.	X	X	X
			Gestione sportello di ascolto e supporto per il mondo adulto presso le scuole del territorio.	X	X	X
			Efficientare il servizio Tutela mediante monitoraggio e controllo puntuale dei casi rilevati al fine di mettere in atto quanto richiesto dagli		X	X

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
			organi giudiziari e valutare l'efficacia degli interventi adottati.			

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 9
SES TRIENNALE LETTERA I.

INTERVENTI SOCIALI

Affrontare il declino demografico e l'invecchiamento della popolazione attraverso politiche di sostegno alle famiglie, incentivazione della natalità e valorizzazione del ruolo degli anziani, garantendo un sistema integrato di servizi che promuova il benessere e la coesione sociale.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
AZIONE n. 34 Sostenere famiglia e natalità	• Supporto alle Famiglie e Promozione della Natalità • Sostegno alle Persone in Situazioni di Difficoltà • Monitoraggio e Valutazione dell'Efficacia delle Politiche di Sostegno	Area: Servizi alla Persona e alle Imprese Settore: Interventi Sociali e Politiche Giovanili Servizio: Prima Infanzia	Gestione nuovo affidamento servizi prima infanzia.	X	X	X
			Rinnovo e ridefinizione Convenzione posti nido paritari.	X		
			Creazione strumento promozionale servizi per la prima infanzia territoriale e realizzazione iniziative finalizzate alla promozione dei servizi per la prima infanzia.	X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
			Apertura nuova struttura per la prima infanzia in via Campo dei Fiori con ampliamento posti a favore del territorio.		X	X
			Azione di monitoraggio della leva nati 0 – 36 mesi e dell'andamento delle domande di iscrizione alle strutture per la prima infanzia al fine di programmare gli interventi adeguati allo sviluppo dei servizi 0-3 anni con l'obiettivo di azzerare le liste d'attesa, anche mediante l'ampliamento dei posti convenzionati.	X	X	X
	• Supporto alle Famiglie e Promozione della Natalità • Monitoraggio e Valutazione dell'Efficacia delle Politiche di Sostegno	Area: Servizi alla Persona e alle Imprese Settore: Interventi Sociali e Politiche Giovanili Servizio: Prima Infanzia Pubblica Istruzione	Progettazione dei servizi per la realizzazione del Polo per l'infanzia 0-6 anni in via Campo dei Fiori.	X	X	X

**LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 9 -
SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA I.**

INTERVENTI SOCIALI

Ricalibrare le priorità del welfare comunale per ottimizzare le risorse disponibili, promuovendo un modello di welfare di prossimità che integri il settore pubblico, il privato e la società civile per rispondere in modo efficiente e inclusivo ai bisogni emergenti della comunità. Riattivare e mantenere costante il dialogo del Tavolo della Rete Associativa Novatese, quale luogo di confronto e di elaborazione di soluzioni anche innovative alle esigenze di welfare.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione N. 32 Verso un welfare di prossimità	• Creazione di reti di mutuo soccorso (elevare gli standard qualitativi) • Innovazione e sperimentazione nei servizi alla persona • Sostenibilità economica e collaborazione intersettoriale	Area: Servizi alla Persona e alle Imprese Settore: Interventi Sociali e Politiche Giovanili Servizio: Interventi Sociali/Fragilità	Avvio Tavolo di confronto e co-programmazione con le realtà territoriali che offrono servizi per persone diversamente abili al fine di creare un modello di governance partecipativa in cui le istituzioni pubbliche collaborano con soggetti della società civile (organizzazioni non profit, cooperative, associazioni di volontariato, imprese sociali) nella pianificazione e nella gestione di politiche e servizi rivolti alle persone	X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
			diversamente abili sia a livello territoriale che a livello d'Ambito.			

LINEA DI MANDATO N. 9
SES TRIENNALE LETTERA I

INTERVENTI SOCIALI

Trasformare il modello di intervento sociale del Comune da un approccio emergenziale e assistenziale a uno strutturato e sostenibile, basato sull'accompagnamento delle persone verso l'autonomia e l'inclusione duratura, promuovendo il principio di sussidiarietà e il coinvolgimento attivo del mondo non profit e dell'associazionismo locale.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
AZIONE n. 33 Risposte innovative ai bisogni emergenti	• Rilettura dei servizi resi secondo il nuovo indirizzo definizione di KPI qualitativi • Promozione della Sussidiarietà e del Ruolo dell'Ente Pubblico come Facilitatore • Rafforzamento del Tavolo della Rete Associativa Novatese	Area: Servizi alla Persona e alle Imprese Settore: Interventi Sociali e Politiche Giovanili Servizio: Interventi Sociali/Fragilità	Favorire una maggiore integrazione delle persone diversamente abili attraverso il coinvolgimento attivo nell'erogazione di servizi di utilità territoriale.	X	X	X
			Partecipazione a tavoli di confronto a livello d'Ambito al fine di valorizzare e sperimentare le progettualità finalizzate a dare risposta ai bisogni di autonomia ed integrazione delle persone diversamente abili e delle loro famiglie (Dopo di Noi,	X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
			L.112...).			
			Monitoraggio servizi di trasporto sociale, i servizi domiciliari (SADH e ADH), gli inserimenti in strutture residenziali (RSD) presidiando i sistemi di accreditamento (CDD, CSE...) ed i controlli dei soggetti erogatori al fine di verificarne l'efficacia di risposta ai bisogni emergenti.	X	X	X
			Trovare metodologie e percorsi condivisi con i comuni dell'ambito al fine di redigere linee metodologico-attuarie e buone prassi relative alla stesura dei progetti di vita ai sensi della L.R. 25/2022		X	X

**LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 9 -
SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA I.**

INTERVENTI SOCIALI

Ricalibrare le priorità del welfare comunale per ottimizzare le risorse disponibili, promuovendo un modello di welfare di prossimità che integri il settore pubblico, il privato e la società civile per rispondere in modo efficiente e inclusivo ai bisogni emergenti della comunità. Riattivare e mantenere costante il dialogo del Tavolo della Rete Associativa Novatese, quale luogo di confronto e di elaborazione di soluzioni anche innovative alle esigenze di welfare.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione N. 32 Verso un welfare di prossimità	• Creazione di reti di mutuo soccorso (elevare gli standard qualitativi) • Innovazione e sperimentazione nei servizi alla persona	Area: Servizi alla Persona e alle Imprese Settore: Interventi Sociali e Politiche Giovanili Servizio: Interventi Sociali/Fragilità	Attivazione tavolo territoriale con Enti del Terzo Settore e Associazioni finalizzato alla realizzazione di iniziative e proposte rivolte alla popolazione anziana al fine di ridurre il fenomeno dell'isolamento sociale.	X	X	X

LINEA DI MANDATO N. 9
SES TRIENNALE LETTERA I

INTERVENTI SOCIALI

Trasformare il modello di intervento sociale del Comune da un approccio emergenziale e assistenziale a uno strutturato e sostenibile, basato sull'accompagnamento delle persone verso l'autonomia e l'inclusione duratura, promuovendo il principio di sussidiarietà e il coinvolgimento attivo del mondo non profit e dell'associazionismo locale.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
AZIONE n. 33 Risposte innovative ai bisogni emergenti	• Rilettura dei servizi resi secondo il nuovo indirizzo definizione di KPI qualitativi • Rafforzamento del Tavolo della Rete Associativa Novatese	Area: Servizi alla Persona e alle Imprese Settore: Interventi Sociali e Politiche Giovanili Servizio: Interventi Sociali/Fragilità	Sviluppo a livello di Ambito di Progetti finalizzati al sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione all'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti all'interno del PNRR che ha già visto l'ammissione del nostro Ambito territoriale nel 2022. In dettaglio i Progetti svilupperanno una presa in carico integrata degli anziani non autosufficienti implementando le azioni e gli interventi di domiciliarità, sviluppando e sperimentando sistemi di telemonitoraggio/teleassistenza.	X	X	X

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 9
SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA I
INTERVENTI SOCIALI

Elaborare e attuare una strategia mirata per rispondere alle esigenze specifiche degli anziani, migliorando la loro qualità della vita attraverso una serie di interventi concreti e coordinati creando un ambiente favorevole e supportivo, assicurando che le loro necessità siano riconosciute e soddisfatte in modo completo e continuo.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
AZIONE n. 35 Anziani una risorsa per la comunità	• Miglioramento della Qualità della Vita • Riduzione dell'Isolamento Sociale • Integrazione e Coordinamento efficace per garantire un approccio integrato	Area: Servizi alla Persona e alle Inorese Settore: Interventi Sociali e Politiche Giovanili Istruzione Polizia Locale Servizio: Interventi Sociali/Fragilità Informagiovani Pubblica Istruzione Polizia Locale	Programmare e realizzare attività di confronto intergenerazionali al fine di ridurre l'isolamento sociale ed implementare l'attivazione ed il benessere dell'anziano.	X	X	X
			Organizzazione e realizzazione di attività ricreative, di socializzazione e percorsi di prevenzione e	X	X	X

			benessere a favore della popolazione anziana diffusi sul territorio. Collaborare con la Polizia Locale al fine di mettere in guardia gli anziani dai nuovi metodi di truffa.			
	• Miglioramento della Qualità della Vita • Riduzione dell'Isolamento Sociale • Supporto Sostenibile per le Famiglie e Caregiver	Area: Servizi alla Persona e alle Imprese Settore: Interventi Sociali e Politiche Giovanili Servizio: Interventi Sociali/Fragilità	Organizzazione del servizio che favorisce l'incontro tra le famiglie con anziani che hanno necessità di assistenza e Assistenti Familiari.	X	X	X
			Proseguire e sviluppare l'Alzheimer Cafè sul territorio finalizzato ad organizzare, con continuità, attività volte a favorire incontri dedicati a persone con decadimento cognitivo e Alzheimer e ai loro famigliari e care giver.	X	X	X

**LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 9 -
SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA I.**

INTERVENTI SOCIALI

Ricalibrare le priorità del welfare comunale per ottimizzare le risorse disponibili, promuovendo un modello di welfare di prossimità che integri il settore pubblico, il privato e la società civile per rispondere in modo efficiente e inclusivo ai bisogni emergenti della comunità. Riattivare e mantenere costante il dialogo del Tavolo della Rete Associativa Novatese, quale luogo di confronto e di elaborazione di soluzioni anche innovative alle esigenze di welfare.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione N. 32 Verso un welfare di prossimità	• Creazione di reti di mutuo soccorso (elevare gli standard qualitativi) • Innovazione e sperimentazione nei servizi alla persona • Sostenibilità economica e collaborazione intersettoriale	Area: Servizi alla Persona e alle Imprese Settore: Interventi Sociali e Politiche Giovanili Servizio: Interventi Sociali/Adulti e povertà	Rafforzamento lavoro di rete con diverse realtà del territorio e sarà implementato il lavoro di raccordo con enti sovra territoriali afferenti all'Ambito di Garbagnate al fine di incrementare i servizi di supporto e sostegno ai più fragili.	X	X	X

LINEA DI MANDATO N. 9
SES TRIENNALE LETTERA I

INTERVENTI SOCIALI

Trasformare il modello di intervento sociale del Comune da un approccio emergenziale e assistenziale a uno strutturato e sostenibile, basato sull'accompagnamento delle persone verso l'autonomia e l'inclusione duratura, promuovendo il principio di sussidiarietà e il coinvolgimento attivo del mondo non profit e dell'associazionismo locale.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
AZIONE n. 33 Risposte innovative ai bisogni emergenti	• Rilettura dei servizi resi secondo il nuovo indirizzo definizione di KPI qualitativi • Promozione della Sussidiarietà e del Ruolo dell'Ente Pubblico come Facilitatore • Rafforzamento del Tavolo della Rete Associativa Novatese	Area: Servizi alla Persona e alle Imprese Settore: Interventi Sociali e Politiche Giovanili Servizio: Interventi Sociali/ Adulti e povertà	Implementare, di concerto con il Terzo Settore, iniziative di alfabetizzazione digitale per favorire l'accesso ai servizi di assistenza e di cura erogati attraverso piattaforme e/o sistemi digitali.	X	X	X
			Presidiare e facilitare l'accesso dei cittadini a tutte le opportunità nazionali e regionali di sostegno alla fragilità ed alla vulnerabilità.	X	X	X
			Il Settore porrà in essere una serie di azioni volte a monitorare e valutare gli	X	X	X

			interventi ed i servizi sin qui offerti al fine di mapparne l'efficacia, individuarne di più efficaci in risposta ai nuovi bisogni e costruire un Piano annuale per i servizi alla persona.			
			Proseguirà il lavoro territoriale finalizzato all'erogazione dell'Assegno di inclusione secondo le disposizioni nazionali rivolto a soggetti fragili ed in stato di estrema povertà.	X	X	X
			Mantenimento e monitoraggio dello sportello "Spazio Immigrazione" e del servizio stranieri finalizzato a favorire l'integrazione e l'inserimento oltre alle importanti azioni informative, di orientamento e di accompagnamento alla compilazione di pratiche di varia natura.	X	X	X
			Sarà mantenuto e monitorato il Servizio di Pronto Intervento Sociale attuato a livello d'Ambito.	X	X	X

**LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 9 -
SES TRIENNALE 2025-2027 LETTERA I.**

INTERVENTI SOCIALI

Ricalibrare le priorità del welfare comunale per ottimizzare le risorse disponibili, promuovendo un modello di welfare di prossimità che integri il settore pubblico, il privato e la società civile per rispondere in modo efficiente e inclusivo ai bisogni emergenti della comunità. Riattivare e mantenere costante il dialogo del Tavolo della Rete Associativa Novatese, quale luogo di confronto e di elaborazione di soluzioni anche innovative alle esigenze di welfare.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione N. 32 Verso un welfare di prossimità	• Creazione di reti di mutuo soccorso (elevare gli standard qualitativi) • Innovazione e sperimentazione nei servizi alla persona • Sostenibilità economica e collaborazione intersettoriale	Area: Servizi alla Persona e alle Imprese Settore: Interventi Sociali e Politiche Giovani Servizio: Interventi Sociali/ Adulti e povertà/ Tutela e Prevenzione Informagiovani	Passaggio da un sistema fortemente assistenziale ad un sistema di coinvolgimento partecipato e di responsabilità. Si intende ampliare la competenza professionale degli operatori al fine di facilitare innovative azioni di risposta ai bisogni fondate su capacità di ascolto, coinvolgimento territoriale e co-responsabilità dei cittadini.	X	X	X
			Riattivare e mantenere costante il dialogo del Tavolo della Rete Associativa	X	X	X

			Novatese, quale luogo di confronto e di elaborazione di soluzioni anche innovative alle esigenze di welfare.			
--	--	--	--	--	--	--

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 9
SES TRIENNALE LETTERA I.

INTERVENTI SOCIALI

Affrontare il declino demografico e l'invecchiamento della popolazione attraverso politiche di sostegno alle famiglie, incentivazione della natalità e valorizzazione del ruolo degli anziani, garantendo un sistema integrato di servizi che promuova il benessere e la coesione sociale.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
AZIONE n. 34 Sostenere famiglia e natalità	• Supporto alle Famiglie e Promozione della Natalità • Adesione alla Rete dei Comuni Amici della Famiglia • Sostegno alle Persone in Situazioni di Difficoltà • Monitoraggio e Valutazione dell'Efficacia delle Politiche di Sostegno	Area: Servizi alla Persona e alle Imprese Settore: Interventi Sociali e Politiche Giovanili Servizio: Interventi Sociali/ Adulti e povertà/ Tutela e Prevenzione Informagiovani	Redazione Piano annuale di interventi per la famiglia a seguito di monitoraggio ed attenta valutazione degli interventi realizzati al fine di puntare ad una qualità ed efficacia delle azioni di supporto ed una maggiore efficienza nella risposta.	X	X	X
			Adesione Rete Comuni Amici della famiglia.		X	X
			Realizzazione studio su impatto economico e sociale derivante dall'applicazione di possibili agevolazioni fiscali rivolte a famiglie numerose.		X	X

			Ampliamento delle opportunità di confronto tra famiglie ed i servizi di supporto alla genitorialità, offrendo occasioni di confronto con professionisti esperti (psicologi, pedagogisti...) e tra pari.	X	X	X
			Sviluppo attività e servizi facilitanti la conciliazione vita-lavoro (servizio baby-sitting, collaborazioni tra famiglie...) con la consapevolezza che un territorio ed una comunità attenta alle necessità delle famiglie favorisce un innalzamento nella natalità ed un arricchimento sociale.		X	X
			Implementazione azioni comunicative ed informative finalizzate a raggiungere le famiglie per illustrare i servizi territoriali offerti e le modalità di accesso.	X	X	X

**LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 9 -
SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA I.**

INTERVENTI SOCIALI

Ricalibrare le priorità del welfare comunale per ottimizzare le risorse disponibili, promuovendo un modello di welfare di prossimità che integri il settore pubblico, il privato e la società civile per rispondere in modo efficiente e inclusivo ai bisogni emergenti della comunità. Riattivare e mantenere costante il dialogo del Tavolo della Rete Associativa Novatese, quale luogo di confronto e di elaborazione di soluzioni anche innovative alle esigenze di welfare.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione N. 32 Verso un welfare di prossimità	• Creazione di reti di mutuo soccorso (elevare gli standard qualitativi) • Innovazione e sperimentazione nei servizi alla persona	Area: Servizi alla Persona e alle Imprese Settore: Interventi Sociali e Politiche Giovanili Ambiente e Patrimonio Servizio: Interventi Sociali/Adulti e povertà Questioni Abitative	Avviare un tavolo territoriale, in collaborazione con il terzo settore territoriale, una rete di proprietari di alloggi e amministratori di stabili al fine di favorire il presidio delle questioni abitative territoriali e costruire delle condizioni di fiducia per ampliamento unità immobiliari disponibili a livello locale.	X	X	X
			Realizzazione rete territoriale di contrasto all'emergenza	X	X	X

			abitativa coinvolgente le Cooperative edificatrici territoriali e le realtà del terzo settore che offrono servizi di supporto all'estrema fragilità.			
--	--	--	--	--	--	--

LINEA DI MANDATO N. 9
SES TRIENNALE LETTERA I

INTERVENTI SOCIALI

Trasformare il modello di intervento sociale del Comune da un approccio emergenziale e assistenziale a uno strutturato e sostenibile, basato sull'accompagnamento delle persone verso l'autonomia e l'inclusione duratura, promuovendo il principio di sussidiarietà e il coinvolgimento attivo del mondo non profit e dell'associazionismo locale.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
AZIONE n. 33 Risposte innovative ai bisogni emergenti	• Rilettura dei servizi resi secondo il nuovo indirizzo definizione di KPI qualitativi • Promozione della Sussidiarietà e del Ruolo dell'Ente Pubblico come Facilitatore	Area: Servizi alla Persona e alle Imprese Settore: Interventi Sociali e Politiche Giovanili Ambiente e Patrimonio Servizio: Interventi Sociali/Adulti e povertà Questioni Abitative Patrimonio	Programmazione territoriale e di Ambito delle procedure di assegnazione di alloggi SAP (ex ERP) secondo le direttive della L.R. 16/2016.	X	X	X
			Gestione alloggi e procedure assegnazione patrimonio SAT (Servizio Abitativo Transitorio).	X	X	X
			Redazione Piano Triennale Offerta Abitativa a livello di	X	X	X

			Ambito.			
			Aggiornamento territoriale per il Canone Concordato.	X	X	X
			Analisi di fattibilità per la costruzione di un Fondo di Garanzia territoriale a favore dei proprietari finalizzato ad ampliare le tutele rispetto agli affitti ed al contenimento dei rischi da morosità.	X	X	X
			Presidiare l'accordo con l'ufficiale giudiziario che prevede contatti mensili per l'aggiornamento degli sfratti nel "mese" e una triangolazione con gli avvocati con l'obiettivo di monitorare e prevenire il ricorso alla forza pubblica .	X	X	X

**LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 9 -
SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA I.**

INTERVENTI SOCIALI

Ricalibrare le priorità del welfare comunale per ottimizzare le risorse disponibili, promuovendo un modello di welfare di prossimità che integri il settore pubblico, il privato e la società civile per rispondere in modo efficiente e inclusivo ai bisogni emergenti della comunità. Riattivare e mantenere costante il dialogo del Tavolo della Rete Associativa Novatese, quale luogo di confronto e di elaborazione di soluzioni anche innovative alle esigenze di welfare.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
AZIONE n. 36 Verso il "Polo della Cura"	• Innovazione e sperimentazione nei servizi alla persona • Realizzazione Polo della Cura	Area: Servizi alla Persona e alle Imprese Settore: Interventi Sociali e Politiche Giovanili Servizio: Interventi Sociali	Mantenimento raccordo con ATS e ASST al fine di programmare le procedure per l'apertura del "Polo della Cura" (Casa di Comunità "Spoke").	X	X	X
			Definizione strategie per ampliamento servizi sanitari sul territorio facilitando le sinergie tra Amministrazione, ASST, Ambito sociale del Piano di Zona.	X	X	X

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 9
SES TRIENNALE 2025-2027 LETTERA A

INTERVENTI SOCIALI

Restituire un ruolo centrale alla ASCom Servizi Comunali Srl, trasformandola in un pilastro operativo per la gestione efficace e integrata dei servizi alla persona in ambito salute, cura e assistenza. Utilizzare questa società strumentale del Comune per migliorare l'efficienza dei servizi, garantire una gestione coordinata e rispondere in modo adeguato alle esigenze della comunità.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
AZIONE n. 6 Un nuovo ruolo per ASCom	• Migliore Efficacia e Qualità dei Servizi • Creare un modello di gestione integrata che permetta una coordinazione efficace tra i diversi servizi alla persona, migliorando la continuità e l'efficacia dell'assistenza. • Soddisfazione degli Utenti e Comunità	Area: Servizi alla Persona e alle imprese Area in staff al Segretario generale ASCom Settore: Interventi Sociali e Politiche Giovanili Affari generali Servizio: Interventi Sociali Ufficio partecipate Segreteria ASCom	Monitoraggio attività di ASCom al fine di intraprendere linee di sviluppo e servizi in tema di salute, cura e assistenza.	X	X	X
			Creazione di un modello di	X	X	X

			gestione territoriale integrata finalizzata a rendere più efficaci i servizi di cura e salute offerti ai cittadini.			
			Realizzazione di un sistema di raccolta della soddisfazione degli utenti che consenta di misurare la qualità dei servizi percepita.		X	X

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 8
SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA H

GESTIONE DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

Implementare un programma di riqualificazione territoriale continuo e integrato che migliori la sicurezza e il decoro urbano attraverso manutenzione costante, promozione della collaborazione interistituzionale per la tutela del verde pubblico, e incentivazione di iniziative locali tramite agevolazioni fiscali per progetti di miglioramento e manutenzione degli spazi urbani.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione N 31 Cura del patrimonio	Risultati attesi coinvolgimento della comunità	Area: Finanziaria e Servizi Generali Settore: Sportello al Cittadino Servizio: Stato civile	Gestione concessioni cimiteriali Con la realizzazione di una anagrafe cimiteriale è ora possibile dare seguito alla verifica di tutti i contratti di concessione in essere. L'obiettivo è quello di identificare, con cadenza annuale, i lotti sui quali avviare le operazioni di rinnovo.	X	X	X

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

LINEA DI MANDATO QUINQUENNALE N. 6

SES TRIENNALE 2026-2028 LETTERA F

TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

La promozione del territorio deve essere gestita attraverso un approccio integrato e coordinato che coinvolga diversi settori e politiche. Per garantire un'efficacia complessiva e una visione coerente, si propone la creazione di un'Unità di Progetto dedicata.

Questa unità avrà il compito di coordinare le azioni e le strategie necessarie per migliorare e promuovere il territorio in modo efficace.

Coniugare proposte innovative con il recupero delle tradizioni del territorio

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI	AREA	OBIETTIVO OPERATIVO	2026	2027	2028
Azione N 20 Distretto del commercio: opportunità da sviluppare	Risultati attesi .Rilancio e Innovazione del Commercio Equilibrio e Diversificazione dell'Offerta Rafforzamento dell'Identità Locale e della Vivibilità	Area: Servizi alla Persona e alle Imprese Settore: Sport – Biblioteca e Cultura – Commercio /Marketing territoriale –SUAP Servizio: S.U.A.P.	Titolo Sviluppo delle attività di gestione ed implementazione delle fasi progettuali del Distretto del Commercio. Completamento della riqualificazione della via Repubblica con l'attuazione della pedonalizzazione e l'installazione della nuova cartellonistica commerciale e l'arredo urbano e i controlli di accesso.	X	X	X

DALLA SES TRIENNALE ALLA SEO PARTE II (SEZIONE OPERATIVA) (2026 – 2028)

LE PROGRAMMAZIONI TRIENNALI

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE

La redazione del Programma triennale ed elenco annuale delle Opere Pubbliche è prevista dall' art. 37 del nuovo codice degli appalti, Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e dal Decreto attuativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14/2018.

Tale documento sarà adottato dalla Giunta Comunale con separato atto alle scadenze previste dalla normativa vigente e inserito nella successiva nota di aggiornamento.

LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI BENI, SERVIZI E FORNITURE

Sulla base di quanto previsto dall' art. 37 del nuovo codice degli appalti, Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 occorre predisporre il Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi per importo unitario pari o superiore a 140.000 euro, e relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

Tale documento sarà inserito nella successiva nota di aggiornamento

LA RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Per il triennio 2026/2028 il piano di alienazione del patrimonio immobiliare verrà predisposto in sede di aggiornamento del DUP.

IL FABBISOGNO DI PERSONALE

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

1. Premessa

Il Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2026/028 (P.T.F.P.) costituisce apposita sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), in applicazione del D.L. 80/2021 convertito dalla Legge 6 Agosto 2021, n. 113.

Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011.

Al riguardo, si richiamano:

- l'articolo 8, comma 1, del DM 30 giugno 2022, n. 132 che descrive il rapporto tra il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e i documenti di programmazione finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni, stabilendo che "il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto";

- l'art. 7 del medesimo decreto il quale prevede che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data e il successivo art. 8 comma 2, il quale precisa che "in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci".

Ciò premesso, nel corso di ciascun esercizio, gli enti locali avviano il ciclo della programmazione relativo al triennio successivo, approvando il DUP, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e il PEG. In coerenza con il quadro finanziario definito da tali documenti, per ciascun triennio di programmazione, il PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno o, in caso di rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento contabile.

Al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, con Decreto 25 luglio 2023 il Ministero dell'Economia e delle finanze ha provveduto all'Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188.

In particolare alla lettera j) del paragrafo 8.2. dell'Allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, come aggiornato dall'art. 1 del D.M. 25 luglio 2023, viene specificato che il contenuto minimo della *SeO* è costituito dalla "programmazione **delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente**".

IL FABBISOGNO DI PERSONALE

“La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”.

Quanto sopra premesso, si precisa che nella presente sezione del DUP 2026/2028 viene illustrato in linea generale il quadro normativo relativo alla programmazione dei fabbisogni di personale 2026/2028 da rispettare e le linee di indirizzo dell'Organo Esecutivo, dando atto pertanto che si provvederà nell'apposita sezione del PIAO 2026/2028 a definire in modo dettagliato i fabbisogni di personale dell'Ente nel triennio in questione, successivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028.

Si precisa infine che per la verifica delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, verranno utilizzati i dati dell'ultimo rendiconto approvato, ovvero il rendiconto 2024 (triennio 2022– 2024), confrontandoli con i dati del Bilancio di Previsione 2026/ 2028 “tecnico”, elaborato dal Responsabile finanziario ai sensi del D.M. 25 luglio 2023.

2. Quadro normativo di riferimento

L'art. 2 del D.Lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici.

L'art. 4 del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali.

L'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

L'art. 89 del D.Lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.

IL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 dispone che gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla [legge 12 marzo 1999, n. 68](#), finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale; gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.

L'art. 33 del d.lgs. 165/2001 dispone che: "*1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque*

tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare."

In materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

L'art. 6-ter del d.lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 4 del d.lgs. 75/2017, prevede, al fine di cui sopra, l'adozione di Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Con Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche*", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018.

IL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo viene di seguito riportato: *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale*

eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle 'unioni dei comuni' ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. (... omissis...)".

IL FABBISOGNO DI PERSONALE

Il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ha individuato i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

Le disposizioni del DM 17 marzo 2020 si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020.

3. Il principio di contenimento della spesa

Gli enti locali sono chiamati fin dal 2007 al contenimento della spesa del personale secondo i criteri dettati dai commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e smi, differenziati in base alla tipologia di ente ed alla situazione organizzativa e/o finanziaria, secondo quanto stabilito da successivi interventi legislativi.

Tali vincoli, unitamente a quelli introdotti poi dal legislatore nella copertura del turn-over, devono informare la programmazione triennale del fabbisogno del personale di ciascun ente.

Per i comuni prima soggetti al patto di stabilità e successivamente agli obiettivi di saldo finale di finanza pubblica, il comma 557 citato impone una progressiva riduzione della spesa di personale:

"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

...

- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;*
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali."*

Il successivo comma 557-ter stabilisce il divieto di "procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo" nel caso di mancato rispetto.

Il comma 557-quater stabilisce che detti enti "assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione."

IL FABBISOGNO DI PERSONALE

Valore medio del triennio 2011/2013:

CALCOLO DELLE SPESE DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO - ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006	
Sezione Autonomie - Delibera n. 13/2015/SEZAUT/INPR	
TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE	MEDIA 2011/2013
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	3.849.262,84
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata nell'esercizio successivo (alla luce della nuova contabilità)	
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli art. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. N. 267/2000	

IL FABBISOGNO DI PERSONALE

Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 d.lgs. N. 267/2000	94.142,92
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 d.lgs. N. 267/2001	
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.051.757,89
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
IRAP	296.965,74
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	53.317,07
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	345,50
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
Totale (A)	5.345.791,95

TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI ESCLUSE	MEDIA 2011/2013
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata dall'esercizio precedente (alla luce della nuova contabilità)	
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero	19.463,51

IL FABBISOGNO DI PERSONALE

Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	21.608,11
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	656.084,74
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	241.013,58
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni	564,17
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della Strada	
Incentivi per la progettazione	29.938,15
Incentivi per il recupero ICI	11.400,00
Diritti di rogito	4.908,95
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma di Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)	
Maggiori spese autorizzate -entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007	
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanza n. 16/2012)	31.815,45
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo) – COMMISSIONI LEGGE-STRAORDINARI C-TERZI-INPS	10.692,57
Totale (B)	1.027.489,23

IL FABBISOGNO DI PERSONALE

TOTALE SPESE DI PERSONALE DA RISPETTARE COME LIMITE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006 (A-B)	4.318.302,72
--	---------------------

4. Il superamento della “dotazione organica”

L'art. 6 del Decreto Legislativo 165/2001, come modificato dall'art. 4 del Decreto legislativo 75/2017, ha introdotto il superamento del tradizionale concetto di “dotazione organica” che, come indicato nelle “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Pubbliche Amministrazioni” emanate dal Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione si sostanzia ora in un valore finanziario di spesa massima sostenibile previsto dalla vigente normativa (che per gli Enti Locali è rappresentato dal limite di spesa di personale media con riferimento al triennio 2011-2013 ex art. 1, commi 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296).

La dotazione organica complessiva vigente, adottata con deliberazione G.C. n. **44** del **29/03/2016**, è rappresentata dalla tabella seguente:

Per quanto riguarda il personale part-time, si evidenzia che presso questo Ente non sono in essere rapporti di lavoro a tempo parziale derivanti da assunzione e che i rapporti di tale tipologia in essere derivano da trasformazione dell'originario rapporto di lavoro a tempo pieno. Pertanto la relativa spesa è stata calcolata per intero, in relazione al diritto del dipendente di tornare a tempo pieno in qualsiasi momento in quanto assunto come tale.

5. Individuazione delle facoltà assunzionali basate sul principio di sostenibilità finanziaria della spesa di personale

L'art. 33, comma 2, del DL 34/2019 e il conseguente Decreto ministeriale attuativo del 17 marzo 2020, hanno introdotto, a decorrere dal 20 aprile 2020, un nuovo regime sulla determinazione della capacità assunzionale dei Comuni basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

IL FABBISOGNO DI PERSONALE

In particolare, secondo quanto previsto dall'art. 33, comma 2, del DL 34/2019, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

A seguito di intesa in conferenza Stato-Città dell'11 dicembre 2019 e tenuto conto di quanto deliberato dalla Conferenza medesima in data 30 gennaio 2020, il Ministro per la pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno, ha emanato il decreto attuativo del richiamato art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 (D.M. 17 marzo 2020 pubblicato sulla G.U. del 27 aprile 2020), con il quale:

- è stata disposta l'entrata in vigore del citato disposto normativo a decorrere dal 20 aprile 2020;
- sono stati specificati gli elementi che contribuiscono alla determinazione del rapporto spesa di personale/entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione;
- sono stati definiti i valori soglia differenziati per fascia demografica;

- sono state stabilite le percentuali massime di incremento della spesa di personale per i comuni che si collocano al di sotto dei valori soglia di cui al precedente punto. Occorre inoltre segnalare che con deliberazione n. 73/2021/PAR la Corte dei conti Lombardia ha precisato che le spese sostenute per gli incentivi tecnici non costituiscono spesa per personale ai fini della determinazione della capacità assunzionale secondo la nuova normativa dell'art. 33 comma e del D.L. 34/2019.

In particolare, ai fini del calcolo del rapporto spesa di personale/entrate correnti, il DM 17/03/2020 prevede espressamente che:

- a) per spesa del personale si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato; con la circolare n. 1374 del 8 giugno 2020 il Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno ha chiarito che gli impegni di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale da considerare sono quelli relativi alle voci riportati nel macroaggregato BDAP: U.1.01.00.00.000, nonché i codici di spesa U.1.03.02.12.001, U.1.03.02.12.002, U.1.03.02.12.003, U.1.03.02.12.999;

IL FABBISOGNO DI PERSONALE

a) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata. Per "Entrate Correnti" si intende la media degli accertamenti di competenza riferiti ai primi tre titoli delle entrate, relativi agli ultimi tre rendiconti approvati (2019- 2020-2021), considerati al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata (come da Rendiconto 2021), da intendersi rispetto alle tre annualità che concorrono alla media, evidenziando che il FCDE è quello risultante dall'ultimo rendiconto approvato, con riferimento alla parte corrente del bilancio stesso. Pertanto, come per gli impegni di spesa, per le entrate correnti da considerare appare opportuno richiamare gli estremi identificativi di tali entrate, come riportati negli aggregati BDAP accertamenti, delle entrate correnti relativi ai titoli I, II, III: 01 Entrate titolo I, 02 Entrate titolo II, 03 Entrate titolo III, Rendiconto della gestione, accertamenti.

Con la sopra citata circolare n. 1374 del 8 giugno 2020 il Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno ha altresì fornito chiarimenti sulle modalità di calcolo del rapporto tra spese di personale/entrate correnti.

Inoltre in attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, nella Tabella 1 del Decreto Attuativo sono individuati i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del medesimo decreto.

L'art. 3 del DM 17 marzo 2020 prevede che, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, i comuni sono suddivisi nelle seguenti fasce demografiche:

- a) comuni con meno di 1.000 abitanti
- b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti
- c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti
- d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti
- e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti
- f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti
- g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti
- h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti
- i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.

I residenti del Comune di Novate Milanese, al 31 dicembre 2021, sono 20.052 e pertanto il nostro Ente rientra nella fascia demografica "f) comuni con popolazione compresa tra 10.000 e 59.999 abitanti" della Tabella 1, cui corrisponde un valore soglia (in termini di rapporto tra spesa di personale e entrate correnti, al netto del FCDE) pari a 27,00%.

Gli articoli 4, 5 e 6 del DM 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, individuano, nelle Tabelle 1, 2, 3:

- i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti;
- i valori calmierati, ossia le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, applicabili in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024;
- i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale.

IL FABBISOGNO DI PERSONALE

FASCIA DEMOGRAFICA	POPOLAZIONE	VALORI SOGLIA DM 17/3/2020 (Tabella 1)	VALORI SOGLIA DM 17/3/2020 (Tabella 1)
a	0-999	29,50%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	31,60%
h	250000- 1499999	28,80%	32,80%
i	1500000>	25,30%	29,30%

Le casistiche nelle quali i Comuni possono collocarsi, in applicazione della normativa vigente, sono le seguenti:

FASCIA 1 - Comuni virtuosi

I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del DM, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica.

FASCIA 2 - Fascia intermedia

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3 del DM, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

FASCIA 3 - Fascia di rientro obbligatorio

Ai sensi dell'art. 6 del DM, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma, applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

IL FABBISOGNO DI PERSONALE

Come specificato in premessa, con deliberazione n. 28 del 29/04/2025 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2024 e pertanto con il presente documento, in attuazione di quanto disposto dal D.M. 17 marzo 2020, si provvede a nuova verifica del rapporto tra spese di personale / entrate correnti applicando i valori delle entrate correnti triennio 2022/2023/2024 al netto del fondo crediti dubbia esigibilità assestato 2024 e il dato di spesa del personale consuntivo 2024:

CALCOLO VALORE MEDIO ENTRATE CORRENTI - ULTIMO TRIENNIO AL NETTO DEL F.C.D.E.			
	2022	2023	2024
Entrate correnti ultimo triennio	16.964.723,77	16.775.813,06	17.911.035,29
FCDE Assestato 2024	680.275,55	680.275,55	680.275,55
A) Media Entrate al netto FCDE (media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relativi agli ultimi tre rendiconti approvati)	16.536.915,16		
B) Spesa di Personale 2024 (al netto dell' anticipo dell'incremento dell'I.V.C. - Art. 3 del DL. 143/2023)	4.062.341,37		
C) Rapporto Spese di personale 2024 / Media entrate al netto del FCDE	24,57%		

Sulla base dei dati contabili sopra riportati, con un rapporto spese di personale/entrate correnti pari al 24,24%, il Comune di Novate Milanese si colloca al di sotto del valore soglia (27,00%), e pertanto può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato per il triennio 2025/2027, come segue:

D) Valore Soglia (Tabella 1 D.M. 17/03/2020)	27,00%
E) Limite massimo di spesa di personale applicando il valore soglia (A * D)	4.464.967,09

PIANO DI INFORMATIZZAZIONE 2026-2028

Il piano triennale per l'informatizzazione del Comune di Novate Milanese
viene aggiornato a seguito di approvazione del piano triennale
emanato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (in vigore 2024-2026 agg. 2025)

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è uno strumento strategico adottato dall'Italia per accedere ai fondi del programma Next Generation EU, un piano di finanziamenti istituito dall'Unione Europea per sostenere la ripresa economica e sociale dei Paesi membri colpiti dalla pandemia di COVID-19. Il PNRR italiano è stato predisposto in base al Regolamento UE 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, con l'obiettivo di promuovere una ripresa economica duratura e di sostenere la transizione ecologica e digitale del Paese. Il piano è strutturato in sei missioni principali, tra cui digitalizzazione, innovazione, rivoluzione verde, infrastrutture, istruzione e inclusione sociale.

Approvato dal Consiglio dei Ministri italiano e sottoposto alla Commissione Europea, il PNRR prevede investimenti e riforme per un valore complessivo di circa 191,5 miliardi di euro, con un'ulteriore integrazione di risorse nazionali e fondi del React-EU e del Fondo complementare (Decreto-Legge n. 59/2021). Questi investimenti devono essere attuati entro il 2026, rispettando tempistiche e obiettivi specifici concordati con l'Unione Europea.

Descrizione del programma

I progetti del comune di Novate Milanese finanziati dall'Unione europea – Next Generation EU sono otto; l'importo complessivo dei progetti è pari a euro 13.903.660,19, finanziati con contributo per euro 12.667.692,77 con risorse proprie pari a euro 1.235.967,42.

È prevista l'esecuzione dei seguenti interventi:

PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 “Piano di estensione del tempo pieno e mense”

1. Realizzazione nuova mensa scuola primaria via Brodolini (in corso)
2. Realizzazione nuova mensa scuola Orio Vergani (in corso)

PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”.

2. Realizzazione nuovo asilo nido (in corso)
3. Realizzazione nuova scuola infanzia H. C. Andersen (in corso)

PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 “rigenerazione urbana”

4. Manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione area pubblica via Polveriera – parcheggi (ultimato)
5. Ripavimentazione e decoro urbano rete piste ciclabili comunali (ultimato)
6. Manutenzione straordinaria della rete stradale comunale (fase di collaudo)
7. Riqualficazione strada comunale via Repubblica - tratto piazza M. della Libertà/via v. Veneto (in fase di collaudo)

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

1. Realizzazione nuova mensa scuola primaria via Brodolini

Le *Milestone* di progetto sono state rispettate. In particolare, i lavori risultano aggiudicati in data 10/08/2023, quindi prima del termine del 31/08/23. Il contratto è stato stipulato in data 27/09/23 e i lavori sono stati consegnati in via d'urgenza il 14/09/23, quindi prima del termine del 31/12/23. La fine dei lavori era stata prevista il 24/03/25, prima della *Milestone* 31/12/25, e successivamente verrà redatto il certificato di collaudo che dovrà essere approvato prima della *Milestone* 30/06/26. Lo slittamento nell'esecuzione dei lavori è dovuto al rinvenimento di amianto nell'immobile da demolire.

2. Realizzazione nuovo asilo nido

Le *Milestone* di progetto sono state rispettate. In particolare, i lavori risultano aggiudicati in data 25/05/2023, quindi prima del termine del 20/06/23. L'approvazione progettazione definitiva- esecutiva è prevista per il 06/11/23, il contratto è stato stipulato il 31/10/23, la consegna dei lavori parziale è stata il 29/11/23. La consegna dei lavori parziale si è resa necessaria poiché l'area da consegnare all'impresa era parzialmente occupata dall'immobile della ex scuola Andersen che doveva essere demolita dall'operatore economico incaricato. La consegna dei lavori ultima parziale è stata in data 21/03/24. La fine dei lavori è prevista il 10/12/25, prima della *Milestone* 31/12/25, e il certificato di collaudo è previsto per il 03/04/26, prima della *Milestone* 30/06/26. I lavori sono in corso e si prevede la stesura di una perizia di variante.

3. Realizzazione nuova scuola infanzia H. C. Andersen

Le *Milestone* di progetto sono state rispettate. In particolare, i lavori risultano aggiudicati in data 29/05/2023, quindi prima del termine del 20/06/23. L'approvazione progettazione definitiva- esecutiva è avvenuta il 23/11/23 e la stipula del contratto è stata il 26/10/23. La consegna dei lavori parziale è stata effettuata il 28/11/23. La consegna dei lavori parziale si è resa necessaria poiché l'immobile da demolire era occupato. La consegna dei lavori ultima parziale è stata effettuata il 21/3/24. La fine dei lavori è prevista il 02/09/25, prima della *Milestone* 31/12/25, e il certificato di collaudo è previsto il 04/02/26, prima della *Milestone* 30/06/26.

4. Manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione area pubblica via Polveriera – parcheggi.

Le *Milestone* di progetto sono state rispettate. I lavori sono stati aggiudicati il 14.06.2023, il contratto è stato stipulato in data 24/07/2023, nel rispetto della *Milestone* del 30/07/23. I lavori sono stati consegnati il 05/7/2023. I lavori sono terminati in data 21/12/23, prima della *Milestone* del 30/03/26.

5. Ripavimentazione e decoro urbano rete piste ciclabili comunali.

Le *Milestone* di progetto sono state rispettate. I lavori sono stati aggiudicati il 14/06/2023, il contratto è stato stipulato in data 20/07/2023, nel rispetto della *Milestone* del 30/07/23. I lavori sono stati consegnati il 30/06/23. È stata concessa una proroga all'impresa di 30 giorni in quanto gli impianti di produzione dell'asfalto colato sono stati chiusi tutto il mese di agosto. I lavori sono stati ultimati il 27/11/23, prima della *Milestone* del 30/03/26.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

6. Manutenzione straordinaria della rete stradale comunale.

Le *Milestone* di progetto sono state rispettate. I lavori sono stati aggiudicati il 14/06/2023, il contratto è stato stipulato in data 13/07/2023, nel rispetto della *Milestone* del 30/07/23. I lavori sono stati consegnati il 20/06/2023. I lavori sono terminati in data 30/07/2024 a causa dell'approvazione di perizia di variante, prima della *Milestone* del 30/03/26.

7. Riqualificazione strada comunale via Repubblica - tratto piazza M. della Libertà/via v. Veneto

Le *Milestone* di progetto sono state rispettate. I lavori sono stati aggiudicati il 24/07/2023, il contratto è stato stipulato in data 26/07/2023, nel rispetto della *Milestone* del 30/07/23. I lavori sono stati consegnati il 04/09/2023. I lavori sono in corso ed è prevista una ulteriore perizia di variante, pertanto la fine dei lavori inizialmente prevista alla data del 31/12/24, subirà uno slittamento e termineranno prima della *Milestone* del 30/03/26.

8. Realizzazione nuova mensa scuola "Orio Vergani"

Con decreto direttoriale R0000040 del 17/10/2024 è stato ottenuto il finanziamento di € 787.000 quale contributo con i fondi PNRR per la realizzazione dell'opera. Le opere sono state aggiudicate ed è stato formalizzato l'avvio lavori. La conclusione dei lavori dovrà avvenire entro il 31/03/2026 con collaudo entro il 30/6/2026

Finalità da conseguire

I progetti per l'istruzione hanno il fine di potenziare l'offerta dei servizi di istruzione e sono previsti come parte di un più ampio progetto urbano unitario (Masterplan) che comprende un nuovo Polo dell'Infanzia - composto dalla nuova scuola dell'infanzia, il nuovo asilo nido "Prato Fiorito" - e dalla nuova Mensa scolastica a servizio della Scuola Primaria Calvino. Gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana sono volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state fatte in funzione delle finalità dei bandi che finanziano le varie missioni

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sono stati emessi avvisi PA digitale 2026 volti alla **digitalizzazione della Pubblica Amministrazione**. Alla data odierna (01/10/2024), l’Ente ha partecipato alle seguenti iniziative:

1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud

1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati

1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici

1.4.2 Adozione pagoPA

1.4.3 Adozione app IO

1.4.4 Adozione identità digitale

1.4.3 Adesione allo Stato Civile digitale - ANSC

1.4.4 Piattaforma notifiche digitali – SEND

2.2.3 Digitalizzazione delle procedure – SUAP e SUE

Misura 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud – II partecipazione

Fase attuale: attività in corso di realizzazione Scadenza fase: 21/11/2025.

Importo: **€ 101.208**

Note: seconda partecipazione, in quanto nella prima candidatura abbiamo inserito progetti partiti prima della data limite e le nostre giustificazioni non sono state accettate.

In corso le procedure di asseverazione

Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati

Fase attuale: liquidato Importo: **€ 20.344**

Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici

Fase attuale: attività in corso di realizzazione Scadenza: Entro il 01/01/25

Importo: **€ 155.234**

Note: il nuovo sito è in operativo; stiamo operando delle correzioni e dei miglioramenti pre-asseverazione.

In corso le procedure di asseverazione

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Misura 1.4.3 Adozione App IO

Fase attuale: liquidato Importo: € 4.116

Misura 1.4.3 Adozione PagoPA – Il partecipazione

Fase attuale: liquidato Importo: € 30.852

Misura 1.4.4 Adozione SPID/CIE

Fase attuale: liquidato Importo: € 14.000

Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche digitali – Piattaforma SEND

Fase attuale: liquidato Importo: € 32.589

Totale finanziamenti PNRR: € 358.343,00

Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)

Importo: € 8.979,2

In corso di realizzazione

Misura 2.2.3 - Digitalizzazione procedure SUAP

Importo: € -

Effettuata rinuncia al finanziamento a seguito di adesione a piattaforma " Impresa in un giorno"

In aggiunta a quanto sopra:

sono stati ottenuti € 3.928, 40 relativi alla misura A.1.1 RAFFORZAMENTO MISURA PNRR M1C1 - INVESTIMENTO 1.4: "SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI" - FINANZIATO CON RISORSE DEL FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR

Progetto completato